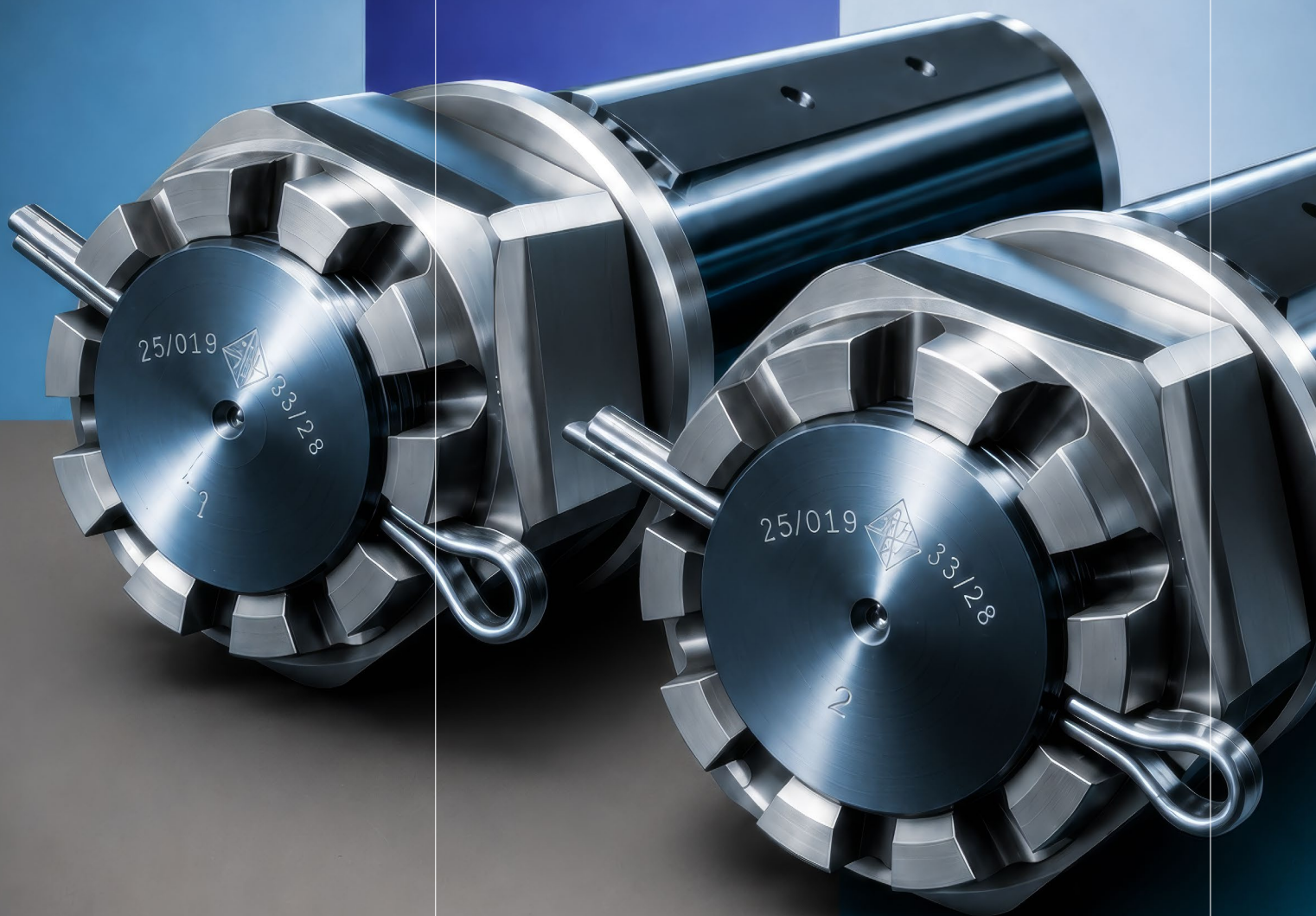




Report di
Sostenibilità 2025

Indice

Lettera agli stakeholder	4
Highlights	6
Criteri di redazione	8

2

Informativa Ambientale	43
2.1 Energia ed emissioni	44
2.2 Inquinamento	51
2.3 Acque e risorse marine	55
2.4 Uso delle risorse ed economia circolare	60

1

Informativa generale	10
1.1 Strategia, modello di business e catena del valore	14
1.2 Governance	30
1.3 I temi rilevanti	35



4

Informativa di Governace

87

4.1 Condotta d'impresa

88

3

Informativa Sociale

67

3.1 Le risorse umane

68

3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori
e i lavoratori nella catena del valore

80

3.3 Consumatori e utilizzatori finali

82

VSME Content Index

90

Lettera agli stakeholder

In DEMM siamo consapevoli che la creazione di valore sostenibile non si misura esclusivamente attraverso l'andamento di un singolo esercizio, ma nella capacità di costruire nel tempo un'organizzazione più resiliente, competitiva e attenta agli impatti ambientali e sociali generati lungo tutta la catena del valore.



Gentilissimi Stakeholder,

eccoci qua anche quest'anno con la pubblicazione del quarto Report di Sostenibilità.

L'esercizio 2025 ha registrato una contrazione del fatturato di circa 5 milioni di Euro, 17% di diminuzione rispetto allo scorso anno.

Tale diminuzione è da attribuirsi principalmente al settore agricolo, settore per cui la DEMM S.r.l. opera negli stabilimenti di Porretta Terme (BO) e Novellara (RE), riconducibile al difficile contesto economico che ha interessato il settore della meccanica agricola a livello nazionale e internazionale.

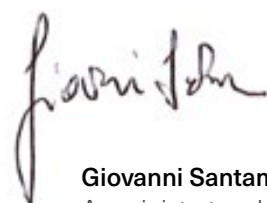
Il mercato di riferimento è stato caratterizzato da una significativa fase di rallentamento della domanda, influenzata dalle persistenti tensioni geopolitiche, dall'incertezza economica generale e dalla ridotta propensione agli investimenti da parte degli operatori del comparto agricolo. Tali fattori hanno determinato un atteggiamento prudentiale da parte dei costruttori di macchine agricole e della relativa filiera produttiva, con conseguente riduzione degli ordinativi e rinvio di nuovi programmi di investimento.

In particolare, il settore dei componenti per macchine agricole ha risentito della diminuzione della domanda finale, dell'elevato livello delle scorte presenti lungo la catena distributiva e della volatilità dei mercati internazionali, elementi che hanno inciso negativamente sui volumi di vendita della Società.

Nonostante tale scenario, DEMM ha scelto di affrontare le sfide con responsabilità e visione di lungo periodo, continuando nel miglioramento dell'efficienza produttiva, nell'innovazione dei processi e nella sostenibilità delle proprie attività investendo anche sull'installazione di un impianto fotovoltaico di ultima generazione nello stabilimento di Porretta Terme del valore di Euro 2,5 milioni con l'obiettivo di ridurre i costi per l'energia di circa il 40% in termini percentuali.

In DEMM siamo consapevoli che la creazione di valore sostenibile non si misura esclusivamente attraverso l'andamento di un singolo esercizio, ma nella capacità di costruire nel tempo un'organizzazione più resiliente, competitiva e attenta agli impatti ambientali e sociali generati lungo tutta la catena del valore.

I risultati presentati in questo Bilancio di Sostenibilità testimoniano il nostro impegno concreto nel perseguire obiettivi di miglioramento continuo, ottimizzazione delle risorse, riduzione degli impatti ambientali e valorizzazione delle persone, elementi che consideriamo fondamentali per affrontare con fiducia le sfide future.



Giovanni Santamaria
Amministratore Unico
DEMM S.r.l.

Highlights

Risorse umane

Numero dipendenti

174 [184 nel 2024]

Diversità di genere

18,4% [17,4 nel 2024]

Genere femminile (% su totale dipendenti)

Nuove generazioni

6,3% [6,5% nel 2024]

Quota dipendenti di età inferiore a 30 anni (% su totale dipendenti)

Occupazione stabile

97% [100% nel 2024]

(% di contratti a tempo indeterminato)

Salute e Sicurezza

0 [0 nel 2024]

(Numero infortuni gravi)

Politiche

Human rights and **Environment Due Diligence Policy**



Ambiente

Totale consumi diretti di energia

7.901,35 MWh

[9.602,88 MWh nel 2024]

Emissioni GHG dirette Scope 1
+ indirette Scope 2

1.648,77 tCO₂e

[2.015,11 tCO₂e nel 2024]

(Location based)

Indice intensità emissioni totali
(Scope 1, Scope 2 Location based)

0,07 [0,07 nel 2024]

Percentuale acciaio riciclato

8% [11% nel 2024]

Prelievi idrici

9.863 m³ [10.624 m³ nel 2024]

Governance e modello di business

Politiche e Sistemi di Gestione

Codice di Condotta Fornitori

Procedura Whistleblowing

Human rights and Environment Due Diligence Policy

Sistema di gestione **Qualità UNI EN ISO 9001:2015** confermata e aggiornata nel 2025 per le tre sedi operative.

Progetti di ricerca e Sviluppo

Innovazione tecnologica di processo

5 progetti attivi

FOCUS: Aumentare l'efficienza, l'affidabilità e la qualità produttiva

Innovazione del prodotto

4 progetti attivi

FOCUS: Evoluzione della gamma Marine e mantenimento del posizionamento tecnologico

VSME Standards

VSME B1 – Criteri
di redazione

Criteri di redazione

Il Report di Sostenibilità 2025 di DEMM S.r.l. (di seguito "DEMM") è **pubblicato su base volontaria** con cadenza annuale ed ha tra i suoi fini quello di programmare, pianificare e rendicontare le azioni e i risultati conseguiti in ambito ambientale, sociale e di governance da parte della Società, per costruire un dialogo trasparente ed efficace con tutti gli stakeholder.

VSME – Standard di rendicontazione

Il Report di Sostenibilità 2025 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dal **Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME)**, pubblicato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) a dicembre 2024. La Raccomandazione UE 2025/1710 della Commissione Europea del 30 luglio 2025 invita le PMI, escluse dall'ambito di applicazione della Direttiva (EU) 2024/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), a adottare volontariamente lo standard VSME quale strumento semplificato di rendicontazione della sostenibilità.

L'obiettivo dello Standard VSME è sostenere le piccole e medie imprese per a) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di dati delle grandi imprese

che richiedono informazioni sulla sostenibilità ai loro fornitori; b) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di banche e investitori in materia di dati, aiutando in tal modo le imprese nell'accesso ai finanziamenti; c) migliorare la gestione delle questioni di sostenibilità cui devono far fronte le imprese, vale a dire le sfide ambientali e sociali sostenendo, in tal modo, la posizione competitiva ed il modello di business; d) contribuire a un'economia più sostenibile.

Il VSME è stato adottato da DEMM secondo l'opzione B di rendicontazione, che prevede l'utilizzo di entrambi i moduli definiti dallo Standard:

- a. Basic Module (Modulo base) - Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).
- b. Comprehensive Module (Modulo completo) - Informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module, selezionati sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L'informativa prevista secondo l'opzione di rendicontazione indicata è fornita solo se è applicabile alla situazione specifica di DEMM, in relazione ai temi rilevanti identificati.

Il quadro normativo

Successivamente alla presentazione delle proposte da parte della Commissione Europea (26 febbraio 2025-Omnibus) il quadro normativo in materia di rendicontazione di sostenibilità è stato modificato come segue:

Ambiti	Riferimenti
Decorrenza obblighi di rendicontazione grandi imprese non quotate in mercati regolamentati EU	La Direttiva EU 2025/794 (Stop the clock) recepita nell'ordinamento italiano con DL 95/2025, convertito in L 118/2025 dell'08 agosto 2025, prevede il rinvio di due anni dell'entrata in vigore della CSRD per le grandi imprese non quotate (dal 2025 al 2027).
Soggetti obbligati Perimetro società rientranti obblighi CSRD (parametri dimensionali)	La Direttiva EU 2026/470 del 24 febbraio 2026, in corso di recepimento nell'ordinamento italiano, ha modificato i parametri originariamente previsti dalla CSRD, stabilendo che gli obblighi di redazione della Rendicontazione di sostenibilità riguardano le imprese con Ricavi superiori a Euro 450 milioni e un numero medio di 1.000 dipendenti occupati durante l'esercizio. In sede di recepimento della Direttiva EU 2026/470 gli Stati membri UE dovranno definire se le società quotate in mercati regolamentati o che hanno emesso strumenti quotati in mercati regolamentati ma con parametri dimensionali inferiori rispetto a quelli modificati, saranno soggette o meno all'obbligo di predisporre la Rendicontazione di sostenibilità ai sensi della Direttiva per l'esercizio 2026 e successivi.
Standard di rendicontazione ESRS	Il processo di riesame degli ESRS si è concluso nel mese di novembre 2025. EFRAG ha pubblicato il documento aggiornato il 04 dicembre 2025 (Parere tecnico), per il successivo esame da parte della Commissione Europea, al termine del quale verrà pubblicato il Regolamento EU di modifica degli standard (entro il mese di luglio 2026). La Bozza di tale Regolamento è stata pubblicata il 06 maggio 2026.
VS Standard - Standard di rendicontazione volontario	EU VS Sustainability Reporting Standards for voluntary use – La Bozza dello standard VS è stata pubblicata il 06 maggio 2026 dalla Commissione Europea, nella forma di Regolamento delegato alla Direttiva EU 2013/34, allo scopo di supportare le imprese non soggette a requisiti di rendicontazione sulla sostenibilità ai sensi della CSRD.

Criteri generali di redazione

Il VSME consente all'impresa di fornire informazioni pertinenti su: a) in che modo ha avuto e può avere un impatto positivo o negativo sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine; e b) in che modo le questioni ambientali e sociali hanno inciso o possono incidere sulla situazione finanziaria, sui risultati e sui flussi di cassa a breve, medio o lungo termine.

Il Report di sostenibilità 2025 è stato redatto secondo i principi generali VSME: pertinenza, fedeltà di rappresentazione, comparabilità, comprensibilità e verificabilità delle informazioni narrative e quantitative presentate.

Come suggerito dal VSME, in relazione alla tipologia di attività svolta da DEMM, il Report di sostenibilità 2025 comprende anche informazioni aggiuntive (metriche e/o informazioni descrittive / narrative) non comprese nello Standard. Tali informazioni sono relative ad alcuni indicatori ESRS European Sustainability Reporting Standards. L'approccio adottato di interoperabilità dei criteri di rendicontazione di sostenibilità, riconosciuto a livello internazionale, consente di comunicare in merito a tematiche di sostenibilità comuni nel settore di riferimento.

L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (VSME Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni rendicontate.

Informazioni comparative

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di DEMM vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (restatement) rispetto a quanto pubblicato nel report di sostenibilità del precedente esercizio. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di DEMM per l'intero esercizio di riferimento (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025).

Presentazione del documento

Il report di sostenibilità 2025 di DEMM è presentato in un documento separato rispetto al Bilancio di esercizio.

Cause di incertezza nelle stime e nei risultati

Le stime sono formulate sulla base dell'esperienza storica, di primarie ed autorevoli fonti esterne e mediante il ricorso a specialisti e consulenti esterni, nonché sulla base di altre informazioni ritenute ragionevoli nelle circostanze. L'eventuale ricorso a stime e le relative metodologie adottate sono direttamente richiamati nei diversi paragrafi relativi alla rendicontazione delle tematiche rilevanti, ai quali si rinvia per il relativo approfondimento.

Modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori, i dati quantitativi presentati e relativi ai

precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (restatement) rispetto a quanto pubblicato nel precedente esercizio. Le indicazioni, criteri di calcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Informazioni sensibili

DEMM non si è avvalsa dell'opzione di omettere specifiche informazioni in quanto classificate come sensibili.

Coerenza con l'informativa del Bilancio di esercizio

Le informazioni presentate del Report di sostenibilità sono coerenti con quanto riportato nel bilancio dello stesso esercizio.

Le tematiche di sostenibilità rilevanti

Le tematiche di sostenibilità e i relativi indicatori oggetto di rendicontazione sono quelli ritenuti rappresentativi e valutati come rilevanti, in linea con l'attività di DEMM e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei Temi rilevanti è descritto nel capitolo I temi rilevanti ed è stato condotto coerentemente con quanto previsto dal VSME. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di reporting di sostenibilità (accountability) di DEMM.

L'Amministratore Unico di DEMM Srl è responsabile delle informazioni rendicontate, compresi i temi rilevanti. Il Report di Sostenibilità è stato approvato dall'Organo amministrativo (Amministratore Unico) di DEMM in data 30 Giugno 2026.

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale di DEMM all'indirizzo www.demm.it. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: info@demm.it





Informativa generale

Capitoli

1.1	Strategia, modello di business e catena del valore	12
1.2	Governance	26
1.3	I temi rilevanti	31

VSME Standards

B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Strategia, modello di business e catena del valore

La storia

La storia di DEMM inizia nel **1919**, quando Giacomo Daldi e Luigi Matteucci aprono la loro prima unità produttiva. Nell'anno successivo, il 1920, viene costituita a Milano la Società Anonima F.Ili Daldi e Matteucci, caratterizzata dall'aspetto pionieristico che ogni iniziativa industriale assumeva in quell'epoca. Si sviluppano i primi brevetti e le prime invenzioni.

Nel **1928** viene costituita la Società per Azioni Officine Meccaniche F.Ili Daldi e Matteucci "DEMM" avente per scopo le lavorazioni meccaniche in generale e nel 1938 vengono iniziati i lavori per la costruzione dello stabilimento di Porretta Terme.

Lo stabilimento fu costruito su un territorio agricolo e venne inaugurata nel 1939. Lo stabilimento, di 12.000 mq, occupava un migliaio di dipendenti. Negli anni della Seconda Guerra Mondiale, DEMM, che produceva pezzi ed ingranaggeria per l'aeronautica, ottenne la qualifica di "Fornitrice di materiale bellico". Il 6 luglio 1944 lo stabilimento di Porretta Terme venne bombardato e distrutto all'80%.

Al termine del secondo conflitto mondiale iniziò la ricostruzione dello stabilimento di Porretta Terme, che

terminò nel 1947, e che consentì la ripresa delle lavorazioni meccaniche.

Il boom economico degli anni Sessanta caratterizzò il successivo trentennio, ricco di produzioni di motoveicoli a marchio DEMM.

Nel **1980** lo stabilimento venne migliorato ed ampliato fino a raggiungere gli attuali 30.000 mq coperti. Nello stesso tempo la proprietà prese la decisione concentrare le attività sulla produzione di ingranaggi e la costruzione di macchine utensili.

Negli anni Ottanta un importante cliente americano rilevò parte delle quote azionarie, determinando un forte impulso nella produzione di parti di ricambio per il mercato mondiale. L'attività di produzione di motocicli cessò verso la fine degli anni Ottanta.

Il controllo di DEMM venne successivamente assunto da un gruppo tedesco, leader mondiale nella produzione di trasmissioni, che avviò una profonda ristrutturazione. Nel **2018** DEMM viene acquisita dalla holding di partecipazione Certina AG, che decise di concentrare l'attività sui prodotti che storicamente hanno contraddistinto il marchio DEMM, con l'obiettivo di riposizionarlo tra i protagonisti del settore.

1919

Giacomo **Daldi** e Luigi **Matteucci** aprono la loro prima unità



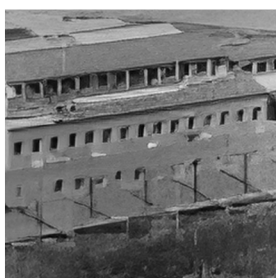
1928

Viene costituita a Milano, il 15 aprile, la Società per Azioni Officine Meccaniche F.lli Daldi e Matteucci "**DEMM**"



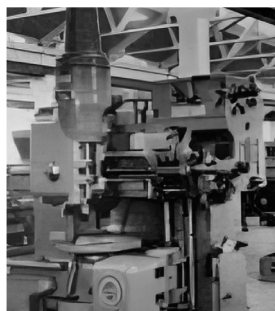
1953

DEMM inizia la produzione di **moto leggere** e motocicli



1980

DEMM si concentra sulla produzione di **ingranaggi** e sulla costruzione di macchine utensili. In questi anni inizia la produzione di alcuni componenti per la Boeing



1985

La **PAI** di Atlanta entra nel pacchetto azionario aumentando l'internazionalizzazione



2018

L'azienda viene acquisita dalla holding di partecipazione **CERTINA AG**, che decide di concentrare l'attività sui prodotti che storicamente hanno contraddistinto il marchio DEMM, con l'obiettivo di riposizionarlo tra i protagonisti del settore.

2012

DEMM viene nuovamente acquisita dal gruppo **PARITEL**

2001

L'azienda viene acquisita dal gruppo **GRAZIANO**, leader italiano di settore, che amplia le produzioni dello stabilimento di Porretta Terme, integrandolo nella propria organizzazione

1993

ZF cede la DEMM al gruppo **PARITEL**

1985

La tedesca **ZF**, il più grande gruppo mondiale nella produzione di trasmissioni rileva l'azienda e, con forti investimenti, ne amplia la gamma di prodotti

2022

Certina acquisisce **Nuova TMR**, azienda di Novellara specializzata nella produzione di alberi.

2023

Certina acquisisce **BCS Marine**, azienda specializzata nella progettazione e produzione di trasmissioni marine.

2025

Sistema di gestione **Qualità UNI EN ISO 9001:2015** confermata e aggiornata per le tre sedi operative.

L'attuale società, DEMM S.r.l., posseduta al 100% da SCV S.r.l., è stata costituita in data 9 maggio 2018 attraverso l'acquisto degli asset produttivi di DEMM S.p.A., in amministrazione straordinaria, a seguito di un contratto di cessione di ramo aziendale. DEMM S.r.l. ha assunto suo tempo la decisione di assumere tutti i dipendenti del ramo, al tempo 185 lavoratori, investendo sul rilancio. All'operazione di acquisizione hanno fatto seguito significativi interventi di riorganizzazione e ristrutturazione.

La proprietà è in capo a SCV S.r.l., parte di CERTINA AG, un gruppo tedesco industriale a conduzione familiare che da oltre 25 anni investe in piccole medie imprese con l'obiettivo di creare valore, adottando i principi di sostenibilità e continuità nell'interesse sia dell'impresa che delle persone che ne fanno parte.

DEMM ha la propria sede legale e produttiva nello storico stabilimento di Porretta Terme, di 26.000 mq. L'attività della DEMM riguarda la progettazione e produzione di ingranaggi, corone, cuscinetti, pignoni, coppie coniche, alberi con dentatura, semiassi, manicotti e distanziali.

I componenti meccanici prodotti da DEMM trovano impiego nei settori automotive, macchine agricole, carrelli elevatori, macchine industriali e wind energy.

Nel **Dicembre 2022** DEMM ha acquisito **Nuova TMR S.r.l.**, società con sede a Novellara (RE), fondata nel 1976 e specializzata nella produzione di alberi per la trasmissione del moto. **La società è stata successivamente incorporata in DEMM mediante fusione nel corso del 2024.**

I componenti realizzati da Nuova TMR trovano applicazione in numerosi settori industriali, tra cui quello navale, agricolo ed eolico, nonché nell'ambito delle pompe industriali e dei riduttori. Grazie a un parco macchine e a impianti tecnologicamente avanzati, la società è in grado di rispondere anche alle richieste più complesse e personalizzate, assicurando elevati

standard qualitativi e un elevato livello di affidabilità produttiva.

Nel **Novembre 2023** DEMM ha acquisito da Twin Disc S.r.l. un ramo d'azienda, **BCS Marine**, realtà fondata nel 1956 e con sede a Limite sull'Arno (FI). Forte di oltre sessant'anni di esperienza nel settore nautico, BCS Marine si è affermata come uno dei principali operatori a livello internazionale nella progettazione, produzione e distribuzione di impianti nautici di alta qualità.

I valori di DEMM

I valori del Gruppo Certina, pienamente condivisi da DEMM, si fondano sulla convinzione che il successo imprenditoriale ed economico non sia in contraddizione con la sostenibilità, ma ne costituisca un complemento. Tra i principi fondamentali vi è l'assunzione di responsabilità nei confronti dei dipendenti, della società e dell'ambiente, con l'obiettivo di generare valore sostenibile per le future generazioni.



DEMM si configura come una società che coniuga la propria consolidata esperienza produttiva, iniziata nel 1919 e basata sul successo dei suoi prodotti, con la nuova gestione del Gruppo Certina, la quale introduce una visione aggiornata e valori orientati alla sostenibilità.

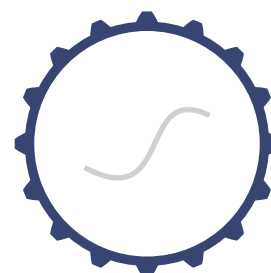
DEMM intende proseguire nel proprio percorso di crescita, con l'obiettivo di consolidare il proprio **ruolo di riferimento nel settore metalmeccanico in cui opera,**

attraverso un approccio, nel rispetto dell'ambiente, che, per rispondere alle sfide che il mercato impone, intende essere innovativo e flessibile. Condizione preliminare è mantenere un costante e diretto dialogo con i propri clienti e con tutti gli stakeholder e un forte radicamento territoriale. Nella consapevolezza che scelte eticamente corrette e responsabili siano anche economicamente vincenti, DEMM adotta e promuove valori che guidano le scelte aziendali:



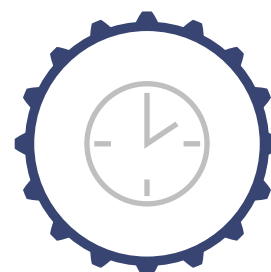
ESPERIENZA

Esperienza di oltre 50 anni nello studio e nella produzione di manufatti di meccanica fine.



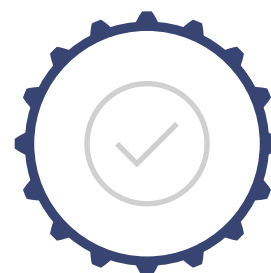
FLESSIBILITÀ

Soddisfazione di qualsiasi richiesta del cliente, anche in forma di "capo commessa" o "partner".



RAPIDITÀ

Rapidità di risposta alle richieste del cliente, e garanzia riguardante tutti livelli di approvvigionamento.



QUALITÀ

Progettazione e realizzazione di nostri prodotti con standard e livelli di qualità tra i più elevati del settore.



Il settore metalmeccanico – Lo scenario

L'industria metalmeccanica rappresenta un pilastro strategico delle economie e riveste un ruolo fondamentale in termini occupazionali, produttivi, di creazione del valore aggiunto e negli scambi internazionali.

In Italia, il settore metalmeccanico contribuisce in modo determinante alla crescita economica interna e alla competitività internazionale, generando 150 miliardi di euro di valore aggiunto ed esportando beni per 280 miliardi, pari a quasi la metà dell'export nazionale. In termini occupazionali, impiega circa 1.700.000

addetti, secondo in Europa solo dopo la Germania¹.

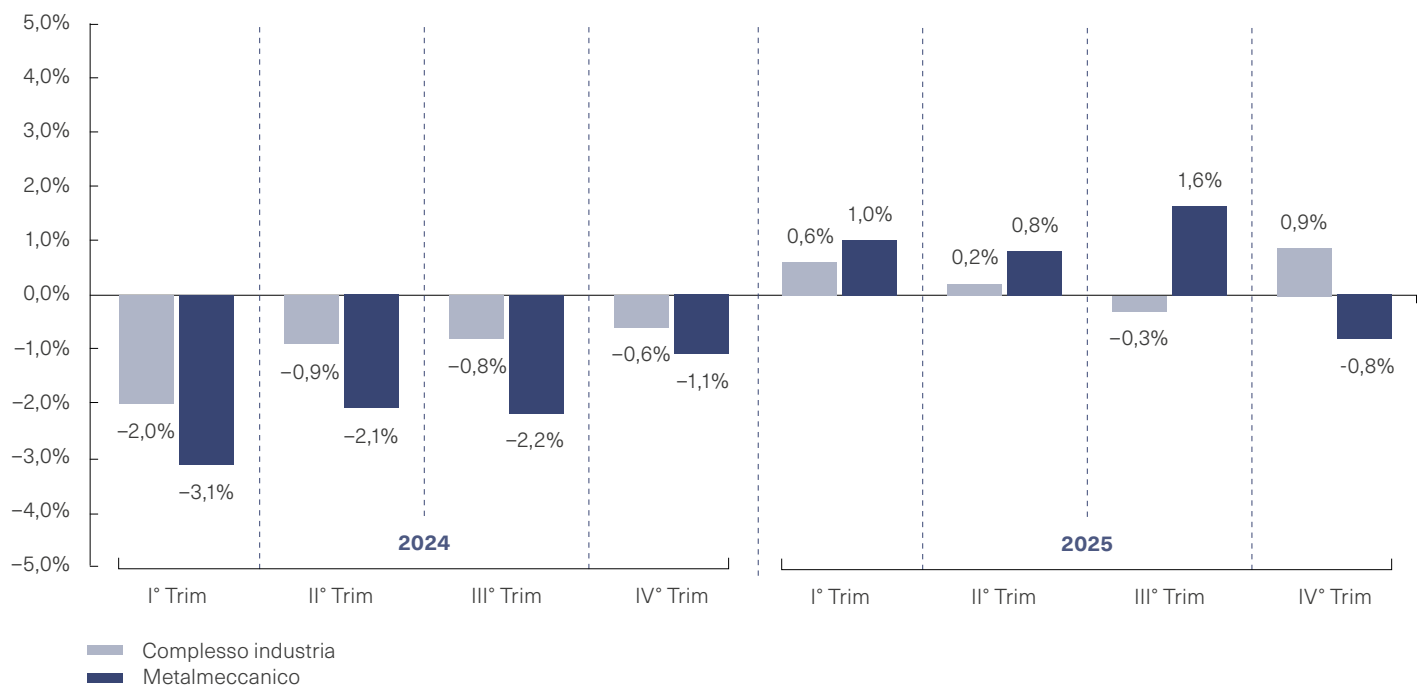
Secondo la 177° Indagine Congiunturale di Federmeccanica², il 2025 si è configurato come un anno di crescita moderata per l'area euro (+1,5%), anche se con risultati inferiori rispetto a quelli attesi. Tale contesto è stato fortemente penalizzato dalle tensioni geopolitiche e dal calo degli scambi internazionali, che hanno contribuito negativamente sia al commercio estero che alla crescita interna dei Paesi.

L'attività industriale italiana ha continuato a risentire del contesto internazionale sfavorevole, mostrando una dinamica produttiva debole e discontinua, insufficiente a recuperare

le perdite accumulate nel biennio 2023-2024. I segnali di ripresa nella seconda parte dell'anno hanno infatti compensato solo parzialmente le contrazioni dei primi due trimestri del 2025. In termini congiunturali, si è verificata un'inversione della tendenza rispetto al 2024, pur mantenendo un andamento moderatamente positivo che rispecchia una dinamica caratterizzata da una forte volatilità.

Anche le dinamiche del settore metalmeccanico sono state caratterizzate da andamenti altalenanti nel corso dell'intero 2025: nel quarto trimestre dell'anno la produzione si è ridotta dello 0,8% rispetto al terzo, che è stato invece caratterizzato da un aumento dell'1,6%.

DINAMICA SETTORIALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE (variazioni % congiunturali dei singoli trimestri)



Fonte: Federmeccanica³ (dati ISTAT)

¹ Federmeccanica, *L'industria metalmeccanica & meccatronica*. Pubblicata a Luglio 2025. Disponibile al link [L'industria metalmeccanica & meccatronica](#).

² Federmeccanica, *Congiuntura Metalmeccanica - 177° Indagine Congiunturale*. Pubblicazione a Marzo 2026. Disponibile al link [Congiuntura Metalmeccanica](#)

³ Federmeccanica, *Congiuntura Metalmeccanica - 177° Indagine Congiunturale*. Pubblicazione a Marzo 2026. Disponibile al link [Congiuntura Metalmeccanica](#)

Nel complesso, la produzione nel 2025 ha riscontrato una diminuzione media dello 0,9% rispetto l'anno precedente, un dato sostanzialmente in linea con la contrazione dell'intero comparto industriale (-1,0%).

Le dinamiche produttive risultano disomogenee tra i diversi comparti, riflettendo l'eterogeneità del settore, dovuta sia all'ampia gamma di attività produttive che alle forti differenze dimensionali tra le imprese.

I volumi prodotti nelle attività di metallurgia sono mediamente aumentati del 3,0% rispetto l'anno precedente, mentre il comparto dei prodotti in metallo ha evidenziato un andamento negativo, con livelli di produzione inferiori del 1,1% rispetto

al 2024. A influenzare in modo significativo l'attività produttiva è stata soprattutto la contrazione della produzione di autoveicoli e rimorchi, che conferma la fase di difficoltà ormai prolungata del comparto. Nel 2025, infatti, questo settore ha registrato una flessione del 11,1% rispetto all'anno precedente.

A pesare sulle attività contribuisce anche il complesso scenario internazionale, caratterizzato da tensioni geopolitiche sempre più pressanti nelle aree strategiche e dalle persistenti criticità nelle catene di approvvigionamento, che continuano a penalizzare i livelli della produzione.

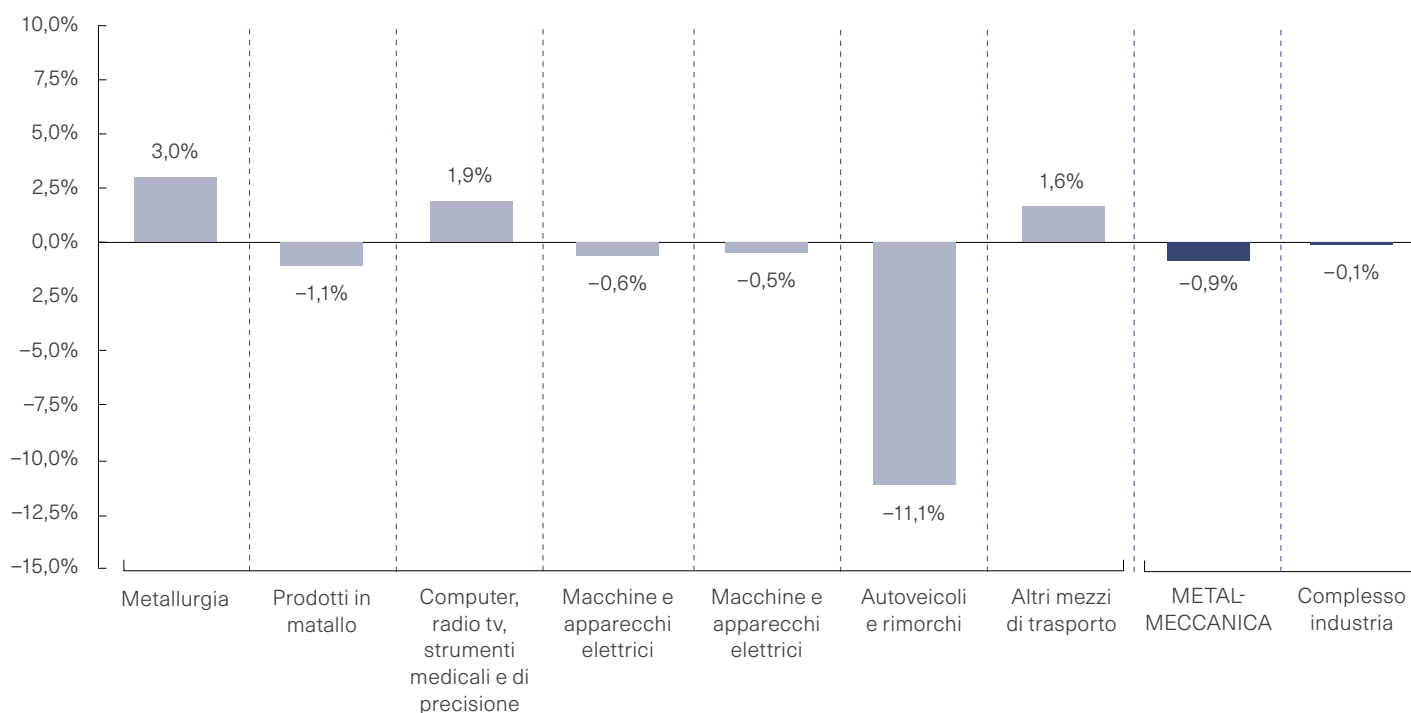
Le previsioni per il quadriennio 2026-2029 mostrano per la meccanica

una crescita moderata, ma superiore alla media manifatturiera, con un incremento annuo del fatturato reale del 2,1%. Tale aumento viene sostenuto da diversi fattori quali esportazioni, digitalizzazione, efficienza energetica e innovazione tecnologica.

Nonostante le prospettive positive, il settore dovrà affrontare importanti sfide: la competitività futura dipenderà dalla capacità delle imprese italiane di mantenere elevati standard qualitativi, rafforzare la presenza sui mercati internazionali e resistere alla pressione competitiva dei produttori extra-UE⁴.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER COMPARTO METALMECCANICO

(variazioni % tendenziali 2025/2024)



Fonte: Federmeccanica⁵ (Rielaborazione dati ISTAT)

⁴ Intesa Sanpaolo e Prometeia, 107° Rapporto Analisi dei Settori Industriali. Pubblicazione Maggio 2025. Disponibile al link [107° Rapporto Analisi dei Settori Industriali](#).

⁵ Federmeccanica, Pubblicazione Marzo 2026

Mercati di riferimento

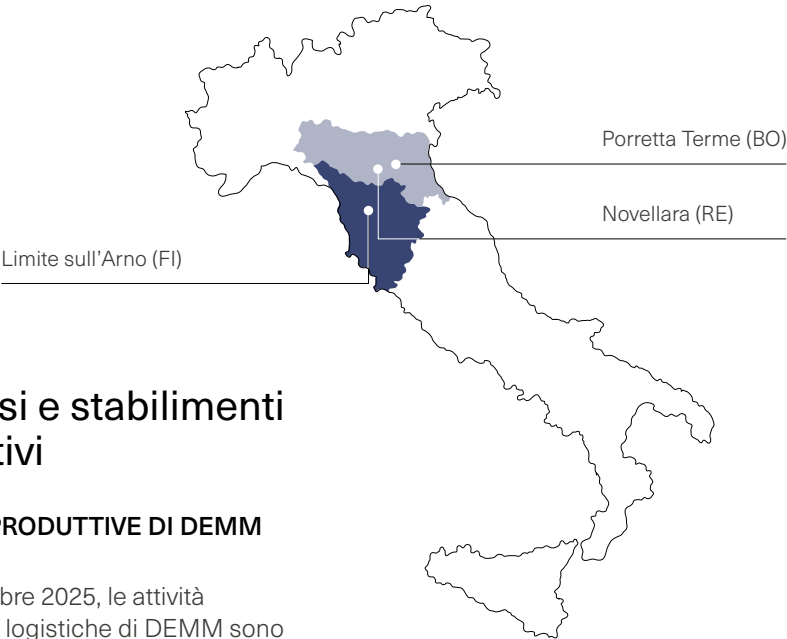
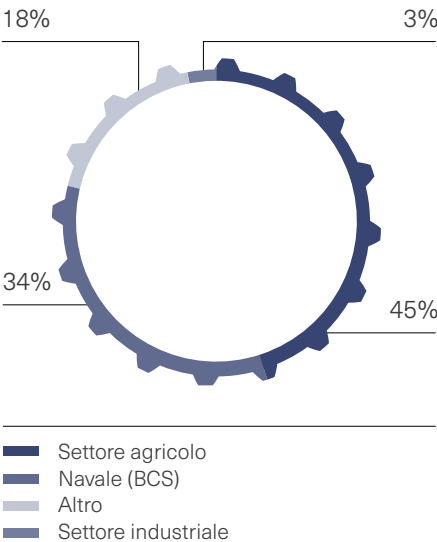
DEMM effettua produzione e progettazione di un'ampia gamma di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per diversi settori, tra cui macchine agricole e navale.

- Gli altri settori in cui DEMM opera sono:
- **Automotive**
Progettazione e produzione di ingranaggi, alberi, coppie coniche e sincronizzatori per automobili, moto e veicoli commerciali leggeri per il settore automotive.
 - **Veicoli pesanti**
DEMM si occupa della produzione di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria dei veicoli pesanti, rimorchi, autocarri, semirimorchi ed altri elementi.

- **Movimento terra**
Produzione e progettazione di un'ampia gamma di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria delle macchine per movimentazione terra.
- **Nautico**
Produzione di timonerie idrauliche ed elettroniche, linee d'assi, impianti flap ed eliche direzionali per imbarcazioni di lusso.
- **Altri settori**
Gli altri settori di riferimento, che pesano in maniera marginale sul fatturato totale, sono il settore Ferroviario e il settore dell'Aeronautica.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Fatturato per Area Geografica (K/Euro)	2025	2024	2023
Italia	16.841	20.041	13.832
Europa	5.229	6.439	9.773
Mercati extra europei	1.677	2.338	1.455
Totale	23.748	28.819	25.059



Processi e stabilimenti produttivi

LE UNITÀ PRODUTTIVE DI DEMM

Al 31 dicembre 2025, le attività produttive e logistiche di DEMM sono localizzate in tre stabilimenti situati tra le regioni Emilia-Romagna e Toscana.



STABILIMENTO DI PORRETTA TERME | SPECIALIZZAZIONE E FILIERA PRODUTTIVA

Il modello produttivo di DEMM è caratterizzato da un'elevata specializzazione nelle lavorazioni meccaniche di precisione, con un processo articolato in più fasi e orientato al rispetto degli standard qualitativi e funzionali richiesti dal mercato. Di seguito le principali fasi che compongono il ciclo produttivo attivo nella storica sede della Società:

— Ricezione delle materie prime e controllo qualità iniziale

Il processo prende avvio con la ricezione delle materie prime,

costituite da semilavorati in acciaio o ghisa. Questi vengono sottoposti a controlli qualitativi in ingresso per verificarne la conformità rispetto alle specifiche tecniche richieste.

— Lavorazioni meccaniche

I materiali vengono successivamente lavorati attraverso processi di dentatura, sbavatura e, se necessario, foratura o fresatura. Le lavorazioni meccaniche rappresentano il cuore del processo e sono eseguite con macchinari ad alta precisione.

— Trattamenti termici e pallinatura

I componenti vengono quindi sottoposti a trattamenti termici, che includono cicli di riscaldamento e raffreddamento controllati, preceduti e seguiti da fasi di lavaggio con detergenti fosfograssanti. A completamento dei trattamenti, si effettua la pallinatura, volta a garantire la pulizia superficiale e a migliorare la resistenza meccanica del componente.

— Rettifica e finitura

La fase successiva prevede operazioni di rettifica e finitura tramite torni e rettificatrici, con l'impiego di emulsioni refrigeranti. Questo passaggio consente di ottenere le tolleranze dimensionali richieste e un'elevata qualità superficiale.

— Rodaggio (solo per componenti conici elicoidali)

Per le componenti coniche elicoidali è previsto un ulteriore processo di rodaggio, finalizzato a ottimizzare l'ingranamento e le prestazioni funzionali durante l'impiego finale.

— Controllo qualità finale, lavaggio e imballaggio

Il ciclo produttivo si conclude con un accurato controllo qualità finale. I pezzi vengono poi sottoposti a un lavaggio conclusivo, trattati con prodotti antiruggine e imballati secondo le specifiche del cliente.

STABILIMENTO DI NOVELLARA | ATTIVITÀ E SETTORI DI APPLICAZIONE

La seconda sede situata in Emilia-Romagna, in provincia di Reggio Emilia, è specializzata nella produzione di alberi per la trasmissione del moto destinati a molteplici applicazioni nei settori industriale, agricolo, energetico e impiantistico. La varietà delle soluzioni sviluppate testimonia la capacità della società di rispondere in modo flessibile alle esigenze di mercati diversificati e a requisiti tecnici ad elevata complessità.

Tra le principali applicazioni dei prodotti realizzati si annoverano:

- Trasmissioni di potenza (riduttori, moltiplicatori, cambi di velocità) per impieghi industriali e agricoli;
- Invertitori marini;
- Valvole intercettatrici per oleodotti e gasdotti;
- Pompe industriali;
- Argani per ascensori;
- Altri impieghi su misura in ambiti ad elevata specializzazione.

La sede operativa si distingue per un modello produttivo flessibile, in grado di rispondere sia a grandi commesse sia alla realizzazione di piccole serie e prototipi. Tale approccio consente a DEMM di affiancare il cliente anche nelle fasi di sviluppo prodotto, supportando la progettazione e la validazione di soluzioni personalizzate.

La produzione si caratterizza per l'elevata qualità dei processi e per la complessità delle lavorazioni, interamente gestite internamente, tra cui tornitura, fresatura, dentatura, rettifica, foratura e foratura profonda. Questo assetto integrato permette di mantenere un elevato controllo su tempistiche, costi e standard qualitativi.

La sede è in grado di rispondere alle specifiche tecniche richieste per trattamenti termici e superficiali, attraverso la collaborazione con partner qualificati per operazioni quali:

- Trattamenti termici: bonifica, cementazione, nitrurazione, tempra superficiale;
- Trattamenti superficiali: zincatura, fosfatazione, brunitura e altri rivestimenti protettivi.

L'elevata disponibilità a magazzino di diverse tipologie di acciaio contribuisce a una gestione efficiente degli ordini, riducendo i tempi di approvvigionamento e aumentando la capacità di risposta alle esigenze produttive dei clienti.

Grazie a tali elementi distintivi, la sede operativa rappresenta un esempio di realtà manifatturiera ad alto contenuto tecnico, fortemente orientata alla qualità e alla specializzazione produttiva.

STABILIMENTO DI LIMITE SULL'ARNO | SPECIALIZZAZIONE E AMBITO DI ATTIVITÀ

La sede toscana di DEMM opera nel settore delle linee di trasmissione per la nautica ed è specializzata nella progettazione e produzione di sistemi completi per la movimentazione e il controllo delle imbarcazioni. L'attività è orientata allo sviluppo di soluzioni ad alto contenuto tecnologico destinate sia al comparto della nautica da diporto sia a quello professionale, coprendo un'ampia gamma di applicazioni per imbarcazioni fino a 40 metri.

L'offerta comprende:

- Timonerie idrauliche ed elettroniche, per una gestione precisa e affidabile della direzione di manovra;
- Linee d'assi complete, progettate su misura per garantire efficienza e prestazioni in imbarcazioni di medio-grandi dimensioni;
- Sistemi flap in acciaio inox o lega di alluminio, per il controllo dell'assetto e della stabilità;
- Eliche direzionali di prua e di poppa, disponibili in configurazione elettrica o idraulica, ideali per migliorare la manovrabilità in spazi ristretti;

- Passerelle elettroidrauliche e scale reali, progettate per garantire funzionalità, sicurezza ed estetica nelle imbarcazioni di lusso;
- Attuatori idraulici in acciaio inox, disponibili in diverse configurazioni per una varietà di applicazioni marine;
- Centraline elettroidrauliche multifunzione, che integrano diverse funzioni di comando e controllo in un'unica soluzione compatta.

Presso la propria sede di Limite, DEMM adotta un modello operativo integrato, basato sulla valorizzazione della progettazione interna, dell'ingegnerizzazione avanzata e di una produzione altamente specializzata, elementi che contribuiscono a garantire elevati standard qualitativi e un'elevata capacità di personalizzazione delle soluzioni offerte. L'ingegnerizzazione avanzata e la produzione altamente specializzata.

La catena del valore

Per **value chain** (catena del valore) si intende **l'insieme delle attività, dei processi e delle relazioni che contribuiscono alla creazione, produzione, distribuzione, utilizzo e gestione del fine vita di un prodotto o servizio lungo il suo intero ciclo di vita**. La catena del valore comprende tutte le fasi che vanno dalla progettazione e dall'approvvigionamento di materie prime, semilavorati, componenti e attrezzature, fino alle attività di produzione, commercializzazione, distribuzione, utilizzo da parte del cliente finale e gestione del fine vita dei prodotti.

Ciascuna fase della catena genera un contributo specifico alla creazione di valore economico, sociale e ambientale e può essere svolta direttamente dall'azienda oppure da soggetti esterni che operano a monte (upstream) o a valle (downstream) delle attività aziendali.

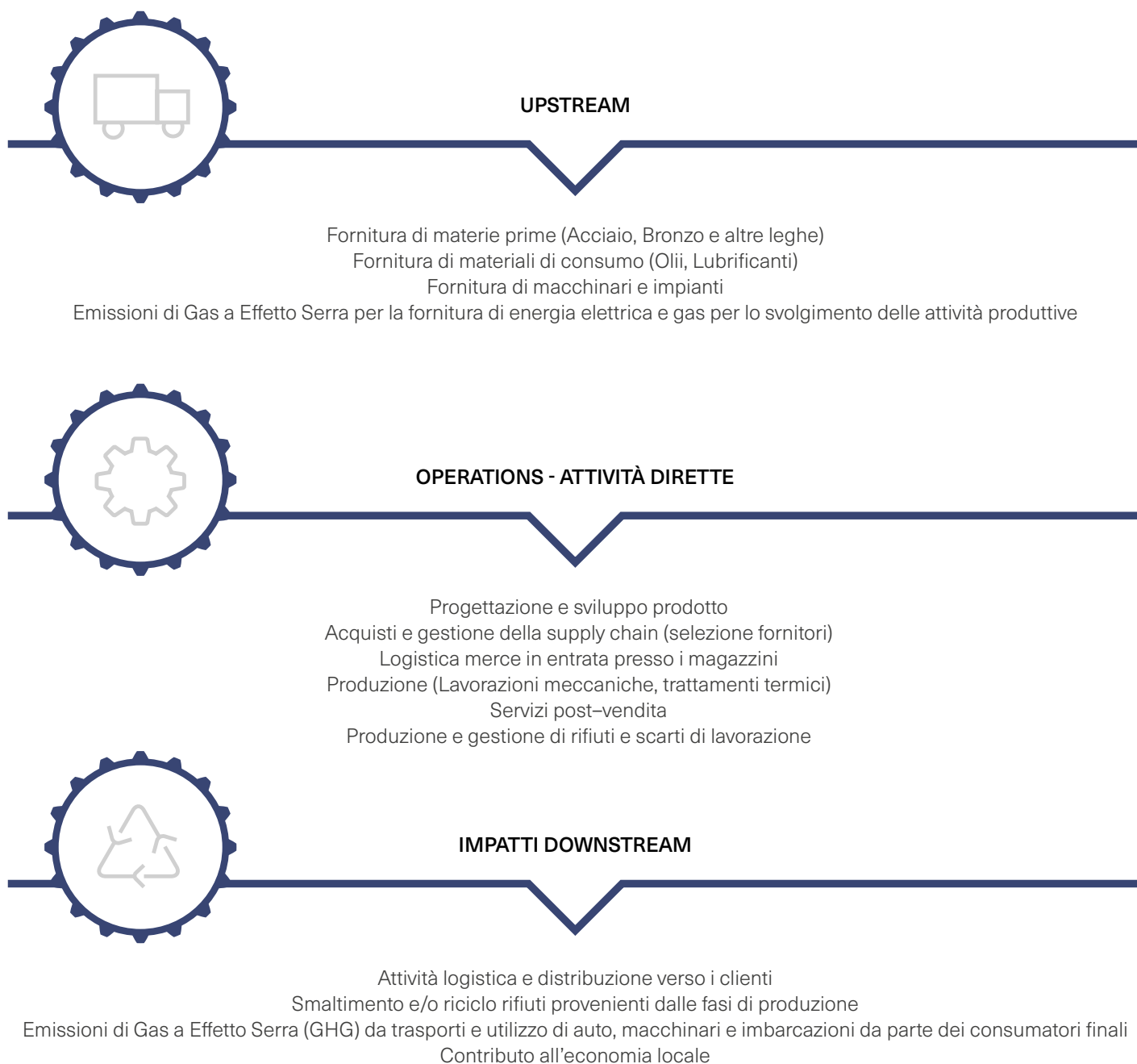
Nell'ambito della presente analisi, gli impatti **upstream** si riferiscono alle attività svolte dai fornitori di DEMM e dagli altri soggetti che operano nelle fasi antecedenti alle attività dirette dell'azienda, quali l'estrazione e la lavorazione delle materie prime, la produzione di componenti e semilavorati, i trasporti in ingresso e le altre attività della catena di fornitura.

Gli impatti generati direttamente da DEMM sono rappresentati nella sezione **Operations - Attività dirette**

e comprendono le attività produttive della Società, i consumi energetici e la gestione interna delle risorse.

Gli impatti **downstream** riguardano invece le fasi successive all'uscita dei prodotti dagli stabilimenti DEMM e includono le attività di logistica e distribuzione, le emissioni di gas a effetto serra associate al trasporto dei prodotti verso clienti e mercati di destinazione, la gestione dei rifiuti derivanti dalle fasi produttive affidata a operatori esterni, nonché gli impatti

connessi all'utilizzo dei prodotti da parte dei clienti finali. Per i settori automotive, movimento terra e nautica, tali impatti comprendono in particolare le emissioni generate durante l'utilizzo di autoveicoli, macchine operatrici e imbarcazioni equipaggiati con componenti prodotti da DEMM, oltre allo smaltimento dei prodotti arrivati al loro fine vita. La catena del valore include inoltre gli effetti economici e sociali generati a valle e sul territorio, tra cui il contributo allo sviluppo dell'economia locale.



% SUL TOTALE DELLA FORNITURA DI MATERIA PRIMA

85%

Italia

15%

Europa

0%

Mondo

La **catena di fornitura** di DEMM è un elemento strategico e integrato nel modello di business, contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e qualità. I fornitori sono classificati in quattro principali categorie: fornitori di materie prime, fornitori di energia e servizi ambientali, terzisti cui viene affidata parte della produzione, e fornitori di materiali per imballaggio.

Il network di fornitura delle materie prime (metalli e materiali di consumo) si sviluppa principalmente sul **territorio italiano**, con una concentrazione rilevante nelle regioni Emilia-Romagna e Piemonte, aree storicamente strategiche per la filiera manifatturiera e meccanica. Le attività produttive esternalizzate riguardano, in particolare, processi che richiedono tecnologie specifiche non presenti internamente, come i trattamenti termici preliminari, la fosfatazione, i riporti superficiali e la prima tornitura.

Oltre l'85% dei fornitori di materia prima di DEMM ha sede in Italia, testimoniando la volontà della Società di valorizzare e rafforzare il tessuto industriale nazionale. Gli approvvigionamenti sono gestiti attraverso il sistema ERP (*Enterprise Resource Planning*) aziendale, che consente una tracciabilità puntuale e un controllo costante degli ordini. La logistica e le attività di trasporto sono organizzate direttamente da DEMM, con il supporto di un trasportatore locale con cui la società intrattiene da tempo un rapporto di collaborazione stabile e consolidato.

Fanno parte della Supply Chain di DEMM anche i fornitori di servizi specialistici (attività di manutenzione su impianti e macchinari, tarature, e studi di ingegneria per lo sviluppo di attrezzature e utensileria), che consentono a DEMM di garantire elevati standard qualitativi e di mantenere una forte attenzione all'innovazione e all'efficienza operativa.

Ricerca e innovazione

Aspetto centrale dell'identità di DEMM è rappresentato dalla capacità di innovare: un elemento di continuità ed equilibrio tra creatività, passione, tradizione e innovazione tecnologica, produzione artigianale e industriale. La ricerca di miglioramenti di efficienza e razionalizzazione dei processi hanno alcuni prerequisiti: ricerca, innovazione tecnologica e stilistica. Tali obiettivi strategici possono essere raggiunti soltanto se la filiera di produzione, i processi produttivi e distributivi sono gestiti e monitorati in modo coerente.

Nel 2025, le attività di ricerca e innovazione di DEMM si sono incentrate su due direttrici:

- **Innovazione di processo:** finalizzata ad aumentare l'efficienza, l'affidabilità e la qualità produttiva.
- **Innovazione del prodotto:** orientata in particolar modo all'evoluzione della gamma marine e al mantenimento del posizionamento tecnologico.

Innovazione tecnologica di processo	Estetica ed innovazione del prodotto
- Progettazione e sviluppo di sistema di navigazione automatico per imbarcazioni - Progetto Kaizen – efficientamento dell'Isola Evolut - Introduzione di una macchina di dentatura 5.0 Comur DC600 - Adozione di un sistema di monitoraggio energetico - Digital and Green Transformation - Sviluppo di nuove metodologie e applicazione dell'intelligenza artificiale	- Progetto <i>Meritor</i> - Miglioramento della resa dei trattamenti termici - Progetto <i>Kessler</i> – Studio di nuove soluzioni di packaging per la riduzione dell'80% dei tempi di processo - Progetto <i>Comer</i> - Sviluppo di prototipi per l'ottimizzazione delle attività di campionatura - Sviluppo di soluzioni innovative per il settore nautico

INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO

Progetto Kaizen

A partire dal 2022, DEMM ha avviato un progetto di innovazione tecnologica di processo in collaborazione con l'istituto KAIZEN di Bologna, con l'obiettivo di passare da un sistema di produzione tradizionale ad un sistema di produzione ad isola. Questa soluzione permette di ridurre il Lead Time e di massimizzare l'efficienza della lavorazione.

L'applicazione dei principi Kaizen ribalta il paradigma dell'efficienza di risorsa, per concentrarsi sulla massimizzazione dell'efficienza di flusso. La riduzione del tempo di attraversamento dei componenti in reparto è legata al ribaltamento del concetto secondo cui singole macchine devono massimizzare saturazione e flessibilità. I macchinari non sono divisi per categoria di lavorazione (stozzatura, dentatura a creatore ecc.) e organizzati in sotto-reparti, ma vengono raggruppati per lavorare codici omogenei per lavorazione. I singoli gruppi di codici sono accomunati dalla sequenza delle lavorazioni necessarie a creare la dentatura. Avvicinando le macchine necessarie ad ogni passaggio si ottiene un'isola di lavorazione. Ogni isola permette al codice di essere lavorato a flusso, senza essere stoccato tra una lavorazione e la successiva, riducendo dunque anche gli spostamenti di persone e materiali (MUDA di movimento).

Le isole di produzione permettono di eliminare le code di lavorazione tra una fase e la successiva e, grazie all'approccio di Muda-Hunting (ricerca degli sprechi), è possibile studiare ciclogrammi di lavorazione che aumentino l'efficienza degli operatori, limitando gli spostamenti e aumentando l'ergonomia.

I risultati ottenuti dalle sperimentazioni hanno portato ad un miglioramento dei prodotti e ad un aumento dell'efficienza del ciclo produttivo. Nell'Isola Zedelgem è stato possibile raggiungere la lavorazione di 6 pz/h piuttosto che 1,33 pz/h. Risultati positivi sono stati ugualmente raggiunti nell'efficientamento della lavorazione dell'Isola Ford passando da 6 pz/h a 9,5 pz/h.

I risultati sulla produttività del reparto di dentatura hanno portato alla revisione degli abbinamenti/isole nel reparto di rettifica. Attualmente, sono stati analizzati 4 potenziali abbinamenti che permetterebbero di ottenere in media un 30% di produttività.

Nel 2025 sono stati effettuati ulteriori interventi nei processi produttivi e logistici, con un miglioramento non solo della produttività, ma anche della puntualità e dell'affidabilità negli impianti. Le principali attività hanno riguardato la definizione di nuovi standard di manutenzione, la riduzione del downtime attraverso l'applicazione di metodologie TPM e la revisione dei layout produttivi.

Efficientamento dell'isola *Evolut*
Implementata tramite il progetto

SMED, l'isola Evolut permette, in concomitanza con un adeguata formazione degli operatori, in merito a nuove metodologie in ingegneria di processo, l'applicazione delle metodologie proprie della *Lean Production*, capaci di abbattere i tempi di avviamento delle isole di lavoro. Il progetto SMED ha visto il coinvolgimento di team interoperazionali, per la definizione e il consolidamento di nuove metodologie di lavoro più efficienti in grado di realizzare prodotti di alta qualità.

Comur 4.0

Per il miglioramento delle capacità aziendali della macchina, della qualità del prodotto ed i relativi ammortamenti, DEMM ha scelto di investire nell'installazione delle macchine di dentatura Comur DK 500 e Comur DK400. L'inserimento dei nuovi macchinari ha permesso un miglioramento della classe di precisione negli ingranaggi, assieme all'efficientamento nella programmazione della macchina stessa, grazie all'interfaccia ERP per un più semplice scambio dei dati.

Ottimizzazione del process flow delle corone epicicloidali

Nell'ambito dell'efficientamento dei processi produttivi, DEMM ha sviluppato un progetto dedicato alla stabilizzazione e allo snellimento del flusso produttivo delle corone epicicloidali. L'attività ha previsto l'implementazione di isole di processo e l'accorpamento di alcune fasi produttive, con l'obiettivo di ridurre lead time e costi, aumentando al

contempo la capacità produttiva complessiva.

Utensili da taglio

Le attività di ricerca e innovazione hanno riguardato anche lo sviluppo di nuovi utensili da taglio con profili, materiali e ricoperture utensili più performativi, con l'obiettivo di ridurre i tempi ciclo, diminuire gli scarti produttivi e contenere i costi di affilatura, mantenendo qualità e stabilità delle operazioni.

Trattamento termico

DEMM ha promosso attività di efficientamento degli impianti di trattamento termico e delle relative utilities che hanno consentito una diminuzione del costo vivo e degli sprechi energetici negli impianti.

Digital and Green Transformation

Dal 2024, sulla base della diagnosi energetica e della valutazione dell'infrastruttura informatica delle tre società, DEMM ha avviato un processo articolato su due direttrici:

- **Efficientamento energetico:** DEMM è una azienda energivora e i suoi consumi si concentrano principalmente nella sede di Porretta. Per queste ragioni sono stati adottati una serie di interventi finalizzati al controllo e alla riduzione del fabbisogno energetico. In una fase preliminare sono stati introdotti dei sistemi di monitoraggio in tempo reale dei consumi di energia elettrica e gas.

Sulla base dei risultati delle analisi di monitoraggio è stato definito un piano di intervento orientato alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento dell'efficienza produttiva. Il progetto ha previsto l'installazione di un impianto fotovoltaico di ultima generazione e l'adozione di soluzioni per l'ottimizzazione degli impianti produttivi, mediante sistemi di controllo e parzializzazione degli impianti di aspirazione, il monitoraggio dei consumi di aria compressa finalizzato alla riduzione

delle perdite e interventi sui sistemi di riscaldamento, inclusa la conversione parziale a pompe di calore.

- **Evoluzione digitale:** La Società sta affrontando un percorso di ammodernamento tecnologico volto a rafforzare l'infrastruttura informatica. Le attività principali comprendono l'aggiornamento dei sistemi IT, l'installazione di una nuova sala server presso la sede di Porretta, la duplicazione delle linee per garantire maggiore stabilità, la centralizzazione degli archivi aziendali e l'ottimizzazione del sistema gestionale per assicurare una migliore gestione della Supply Chain, mediante l'introduzione di strumenti di schedulazione e di sistemi MRP.
- **Applicazione dell'AI** – DEMM ha avviato un processo di applicazione delle soluzioni basate sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, finalizzate alla creazione di un database di conoscenze aziendali, alla semplificazione del processo di preventivazione e alla maggiore rapidità ed efficienza nella gestione delle richieste del cliente.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

DEMM ha investito nello sviluppo prodotti nuovi o significativamente migliorati per l'ampliamento della gamma prodotti aziendale. Le attività condotte in questo ambito sono state le seguenti:

Progetto *Meritor*

Sviluppato in collaborazione con Meritor Inc. l'attività progettuale è orientata verso un miglioramento della resa dei trattamenti termici applicati sull'acciaio e alla conseguente ottimizzazione dei materiali e del ciclo produttivo.

Progetto *Kessler*

Il progetto *Kessler*, realizzato con il contributo della società Kessler Group GmbH, studia il prototipo di una nuova tipologia di imballo, più sostenibile rispetto a quella usata

attualmente, ed in linea con gli obiettivi di efficientamento del processo di imballaggio. Precedentemente all'avvio del progetto, la confezione dei componenti in spedizione verso gli stabilimenti del cliente, in Germania, prevedeva un sistema di stampo tradizionale, basato su un'elevata quantità di manodopera e bassa percentuale di standardizzazione. Il progetto ha previsto la realizzazione di packaging termoformante, studiato appositamente per la riduzione dell'80% dei tempi di processo.

Progetto *Comer*

In fase di realizzazione, con il supporto della società Co.Me.R. S.r.l. Le progettualità sono state finalizzate allo sviluppo di prototipi per una migliore attività di campionatura.

Eliche di manovra

DEMM ha sviluppato un nuovo sistema di propulsione laterale a presa diretta, integrando componenti meccaniche e sistemi di azionamento elettrico. Il progetto nasce dalla necessità di allinearsi ai trend di elettrificazione del settore e ad ampliare l'offerta sui megayacht.

E-Steer 400

Rappresenta l'evoluzione della timoniera "steer-by-wire" attraverso upgrade meccanici, finalizzati ad aumentare potenza e robustezza, ed elettronici, basati su aggiornamenti firmware, maggiore integrazione con i sistemi di bordo e modularità delle periferiche.

FUS-2000

L'attività progettuale ha previsto il revamping e l'aggiornamento dei device e dell'elettronica, al fine di mantenere l'affidabilità e la competitività di un prodotto storico attraverso l'introduzione di componenti di nuova generazione.

Timoniera elettroidraulica con centralina tiller e autopilota

DEMM ha sviluppato una centralina proprietaria per i sistemi di timoneria elettroidraulica, integrata con funzioni di monitoraggio e allarme,

con l'obiettivo di aumentare la sicurezza e ridurre la dipendenza da componentistica obsoleta di terze parti.

Stabilizzatori di assetto

DEMM ha adottato dei sistemi di controllo automatico e dinamico dell'assetto dell'imbarcazione, basati su sensori e logiche di regolazione. Tali soluzioni consentono di ridurre i consumi e migliorare comfort ed efficienza della navigazione.

Gli stakeholder: interessi e aspettative

Gli stakeholder sono definiti come individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'impresa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. I diritti umani necessitano di un'attenzione particolare in quanto rappresentano

i diritti di tutte le persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di DEMM, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali di DEMM, sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione.



Relazioni ed engagement

Viene di seguito rappresentato il sistema di strumenti attraverso il quale DEMM gestisce le relazioni con i propri stakeholder.

Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder. Il coinvolgimento degli stakeholder ha lo scopo di tenere in considerazione le loro aspettative, percezioni e priorità in modo da rispondere adeguatamente alle loro esigenze.

Stakeholder	Attività di engagement
	Progetti – Iniziative – Relazioni
Socio	Bilanci – Comunicati stampa - Sito internet - Newsletter
Banche e Finanziatori	Sito internet - Incontri ed eventi periodici – Condivisione reportistiche e bilanci infra-periodo - Comunicati stampa – Newsletter
Dipendenti	Relazioni e dialogo costante con funzione Risorse Umane /HR – Incontri periodici / informali – Eventi piano formativo – Attività legate al percorso / sviluppo carriera / valutazione performance - Iniziative di welfare - Iniziative e strumenti di comunicazione interna - Sito internet e canali social - Eventi sociali. Indagine di clima tramite riunioni periodiche con le rappresentanze sindacali
Fornitori	Processi di qualifica e prequalifica - Incontri e visite / contatti commerciali - Definizione e condivisione di standard produzione semilavorati e standard di servizio - Sito internet
Imprese concorrenti	Eventi di settore - Sito internet - Benchmarking
Clienti	Incontri commerciali e visite - Eventi di settore - Attività di marketing - Pubblicazioni e canali / contenuti sociali media - Sito web - Incontri per definizione specifiche tecniche / richieste - Strumenti di valutazione / questionari e piattaforme Supply chain ed eventuali audit
Pubblica amministrazione nazionali e locali – Authority, Istituzioni	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche - Corrispondenza
Organizzazioni Sindacali – Rappresentanze lavoratori	Incontri di confronto con le rappresentanze sindacali - Incontri di consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Comunità locali / territorio – Associazioni di rappresentanza	Iniziative di supporto e di dialogo, relazioni e responsabilità sociale (CSR) - Impegni sociali e di valorizzazione del patrimonio umano – Alternanza scuola lavoro – Incontri e dialogo con Regione ed Enti Locali
Media	Comunicati stampa – Social media – Website – Pubblicazioni – Eventi - Interviste ed approfondimenti specialistici, media tutorial, conferenze stampa

L'impegno per lo sviluppo sostenibile

Quale società attiva nel settore metalmeccanico DEMM adotta un modello di sviluppo equilibrato che integra responsabilità ambientale, innovazione e attenzione alle persone.

La **gestione efficiente delle risorse** rappresenta un aspetto centrale, che si traduce nell'impegno a ridurre i consumi energetici ed idrici, favorendo l'ottimizzazione dei processi produttivi. Parallelamente, l'innovazione tecnologica offre l'opportunità di sviluppare soluzioni avanzate in grado di incrementare la **sicurezza e la produttività**, riducendo al contempo l'impatto ambientale delle attività.

Anche la **qualità dei prodotti** e l'attenzione all'**economia circolare** rivestono un ruolo chiave, attraverso l'impiego di materiali durevoli e riciclabili, la gestione ottimale degli scarti e la progettazione di soluzioni orientate all'efficienza. Sul piano sociale, la **valorizzazione delle persone** rimane un pilastro fondamentale: garantire condizioni di lavoro sicure, percorsi di formazione e pari opportunità di crescita professionale significa investire nel capitale umano come risorsa strategica.

La **trasparenza e la responsabilità** guidano le relazioni con clienti e fornitori. La promozione di pratiche commerciali corrette e la collaborazione lungo tutta la catena del valore rafforzano il legame tra impresa e territorio, contribuendo a uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresentano un quadro di riferimento strategico per favorire uno sviluppo equilibrato sotto il profilo ambientale, sociale, economico e istituzionale.

In linea con il proprio modello operativo, le aree di intervento e le priorità in ambito sostenibile, DEMM ha individuato specifici SDGs su cui concentrare il proprio impegno, contribuendo al loro raggiungimento.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



SDG 4 Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti

DEMM sostiene la crescita professionale dei dipendenti attraverso programmi di formazione continua e on the job, promuovendo un ambiente di lavoro orientato all'apprendimento con l'obiettivo di valorizzare le capacità individuali e garantire un costante aggiornamento professionale in linea con l'evoluzione tecnologica e le esigenze del settore.



SDG 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, eliminando ogni forma di discriminazione garantendo pari opportunità di accesso all'occupazione, alla formazione tecnica e ai percorsi di crescita professionale, favorendo la piena partecipazione delle donne in tutti i livelli organizzativi, compresi i ruoli di responsabilità e leadership, nei reparti produttivi, tecnici e gestionali.



SDG 6 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Adottare una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche, attraverso politiche mirate alla riduzione degli sprechi, al monitoraggio puntuale dei consumi e al rigoroso rispetto delle normative vigenti in materia di scarichi idrici industriali.



SDG 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Promozione dell'efficienza energetica nei processi produttivi, investendo in fonti rinnovabili e soluzioni tecnologiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale.



SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti dei lavoratori, valorizzando le competenze, sostenendo la crescita professionale e favorendo stabilità occupazionale.



SDG 9 Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Investire nell'innovazione e nell'ammodernamento degli impianti produttivi, adottando tecnologie avanzate per garantire efficienza, sicurezza e ridotto impatto ambientale nei processi.



SDG 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi

DEMM favorisce l'inclusione e la diversità, assicurando pari opportunità e un trattamento equo a tutto il personale, indipendentemente da genere, età, origine o ruolo.



SDG 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ottimizzare i processi produttivi e i consumi energetici, valorizzando materiali di qualità e promuovendo un uso efficiente delle risorse per garantire prodotti durevoli e sostenibili.



SDG 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Integrare la sostenibilità climatica nelle strategie e nelle operazioni aziendali, adottando azioni concrete per ridurre le emissioni e rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti ambientali.



SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni forti

Assicurare trasparenza, integrità e responsabilità nella gestione aziendale, promuovendo un ambiente etico e collaborativo e costruendo relazioni di fiducia con clienti, fornitori e comunità locali.

VSME Standards

VSME C9 – Diversità di genere nell'organo di governance

Governance

Organi societari e modello di governance

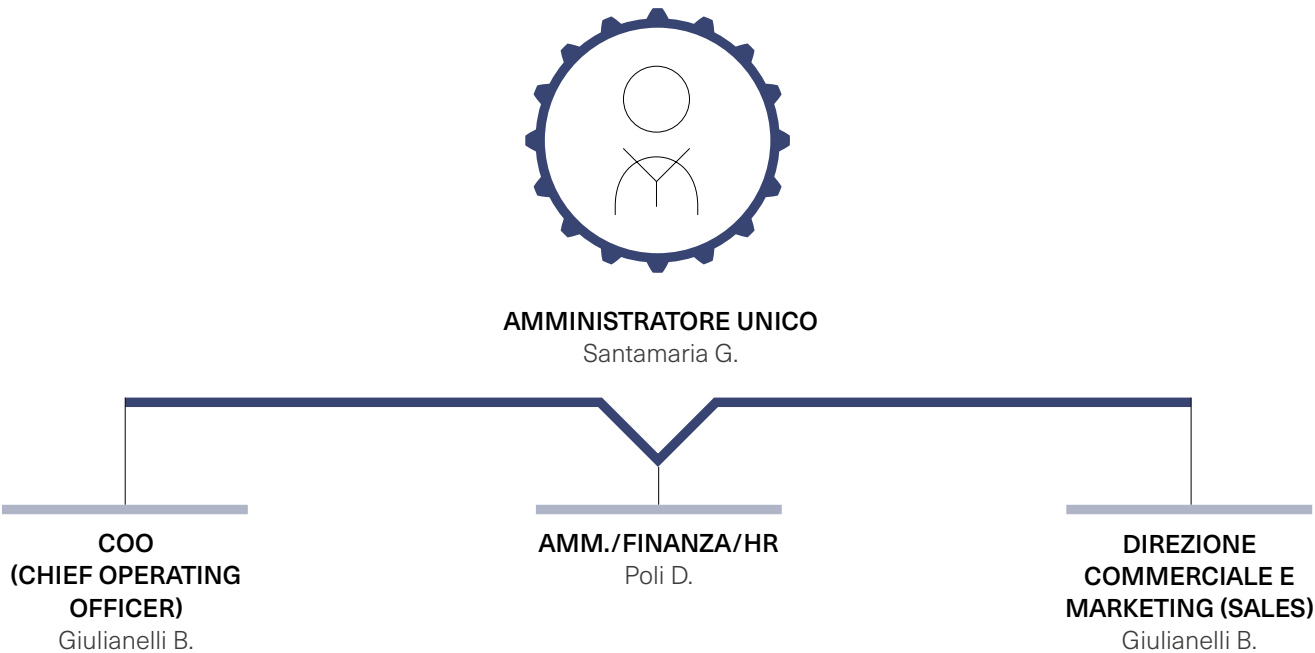
La corporate governance di DEMM definisce le regole che hanno l'obiettivo di assicurare l'affidabilità e l'efficacia delle attività di direzione e controllo della società. Il risultato è la creazione di valore, nel tempo, per tutti gli stakeholder. Il sistema di DEMM è fondato su un modello di governance di tipo tradizionale (non duale) che prevede la presenza di un Organo Amministrativo e di un Organo di Controllo, rappresentato dalla società di revisione. Un ruolo centrale è rivestito dall'Organo Amministrativo, che garantisce la trasparenza delle scelte gestionali, l'efficacia del sistema di controllo interno ed evita l'insorgenza di potenziali conflitti di interesse.

L'Organo Amministrativo di DEMM è rappresentato da un Amministratore Unico: Giovanni Santamaria.

La revisione legale del bilancio della Società è affidata, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, a una primaria società di revisione iscritta all'albo, Audirevi S.p.A.

Struttura organizzativa

La Direzione Aziendale di DEMM ha definito la struttura organizzativa mediante un Organigramma su più livelli. La struttura organizzativa è stata disegnata secondo una logica di responsabilità e competenze rispetto alle diverse funzioni e aree di business.





Nel dettaglio:

Amministratore Unico

Organo amministrativo di DEMM, delinea le politiche aziendali in campo economico-finanziario, sociale, ambientale e di governance per sviluppare l'area commerciale e le politiche di crescita aziendale. L'amministratore Unico ha la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite nel Report di Sostenibilità, compresi i temi materiali.

Responsabile Commerciale e Marketing

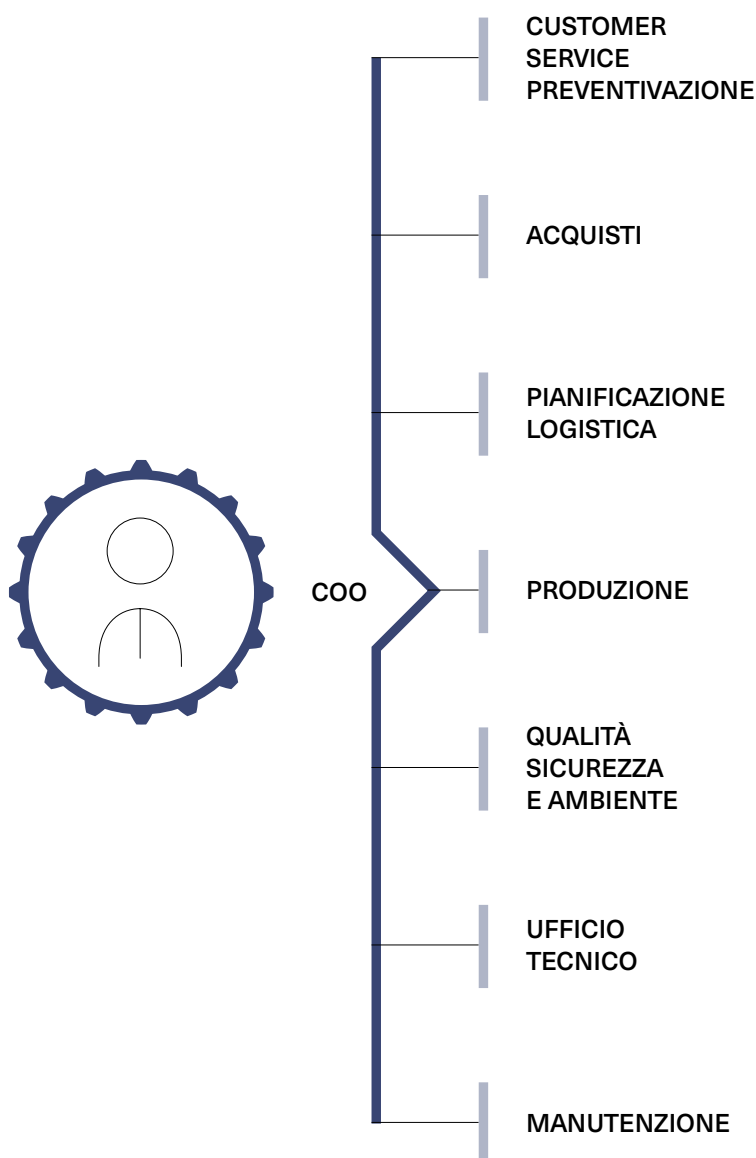
Conduce e coordina l'area commerciale rispondendo alle esigenze della clientela, proponendo le migliori soluzioni.

Responsabile Amministrazione, finanza, controllo e HR

Punto di riferimento per l'attività finanziaria e contabile di DEMM, coadiuva l'Amministratore nella realizzazione delle politiche economiche e conduce l'operatività del settore Risorse Umane dell'azienda.

Responsabile operativo (COO)

Figura che coadiuva e coordina diverse sotto-funzioni aziendali, come rappresentato nello schema seguente:



VSME Standards

VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

VSME C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Le politiche di DEMM

DEMM ha adottato una serie di politiche aziendali volte a garantire comportamenti corretti, rafforzare la fiducia degli stakeholder e tutelare la reputazione dell'impresa. La formalizzazione degli standard di integrità, trasparenza e responsabilità nelle relazioni con dipendenti, clienti, fornitori e investitori. Di seguito sono presentate le principali politiche e sistemi di gestione:

HUMAN RIGHTS AND ENVIRONMENT DUE DILIGENCE POLICY

Quale parte del Gruppo Certina AG, DEMM ha adottato una politica interna conforme alla legge tedesca sulla **due diligence nella supply chain** (Lieferkettensorgfaltengesetz - LkSG). Tale normativa ha l'obiettivo di **tutelare i diritti umani e l'ambiente** lungo l'intera catena di approvvigionamento delle aziende operanti in Germania.

La Società rispetta gli standard e le linee guida internazionali per la protezione delle persone e dell'ambiente. I processi di due diligence in materia di diritti umani di DEMM S.r.l. sono coerenti con gli strumenti di riferimento internazionali:

- Le norme fondamentali sul lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), relative agli standard lavorativi e sociali.
- Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Oltre a garantire il rispetto dei requisiti legali, la società si impegna a migliorare le proprie performance in materia di diritti umani e tutela ambientale. DEMM adotta le seguenti misure:

- Revisione e aggiornamento periodico degli **obblighi di due diligence** per garantire la conformità agli standard più recenti e alle migliori pratiche.

- Promozione di **programmi di formazione e sensibilizzazione** per dipendenti e fornitori, al fine di accrescere la consapevolezza sui diritti umani e la protezione ambientale e assicurare il rispetto delle politiche aziendali.
- Sviluppo di **partenariati e collaborazioni** con stakeholder rilevanti, tra cui ONG, agenzie governative e altre imprese, per condividere best practices e affrontare insieme le sfide più complesse.
- **Comunicazione trasparente e reportistica** sui progressi e sui risultati raggiunti, nonché sulle sfide e difficoltà incontrate, al fine di rafforzare la fiducia degli stakeholder e promuovere un dialogo aperto e onesto.

La Società ha adottato una procedura che permette a chiunque di inviare segnalazioni in modo sicuro e confidenziale tramite il sito web aziendale, garantendone un'attenta analisi e, se necessario, l'adozione di misure correttive per risolvere le problematiche eventualmente individuate.

Policy Whistleblowing

In conformità al D.Lgs. 24/2023, che recepisce la Direttiva europea 2019/1937 in materia di protezione dei segnalanti, DEMM ha adottato una **policy whistleblowing** volta a disciplinare le segnalazioni di comportamenti illeciti e di violazioni normative ai presidi di controllo interno e alle procedure aziendali.

Le segnalazioni possono riguardare violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità della Società, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo, oltre a comportamenti suscettibili di arrecare danno alla Società, ai clienti, ai partner, ai soci o, più in generale, agli stakeholder.

A tal fine, DEMM ha istituito un canale dedicato accessibile agli stakeholder interni ed esterni, supportato da una piattaforma informatica progettata per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e la corretta gestione delle comunicazioni. Le attività di verifica delle segnalazioni sono affidate all'Organismo di Vigilanza, che opera nel rispetto dei principi di imparzialità, equità, tempestività e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Al fine di promuovere una cultura aziendale orientata alla trasparenza e all'integrità, DEMM si impegna a diffondere la conoscenza del sistema di whistleblowing attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione rivolte al personale, mediante il portale aziendale e apposite comunicazioni interne.

Il sistema di gestione della qualità

DEMM ha adottato il sistema di gestione **UNI EN ISO 9001:2015**, certificato, che attesta la conformità del suo sistema di gestione della qualità agli standard internazionali per la produzione di ingranaggi e organi di trasmissione su specifica del cliente. Tale aspetto rappresenta un pilastro strategico per la DEMM: il sistema di gestione della qualità è progettato per garantire la progressiva ottimizzazione della struttura organizzativa e dell'efficacia nella gestione dei processi e delle risorse aziendali. L'obiettivo primario è il raggiungimento e il mantenimento della piena soddisfazione del cliente, unitamente alla preservazione dell'efficienza operativa e delle performance nel lungo termine. Gli stabilimenti produttivi di DEMM sono soggetti a rigorosi audit interni periodici e a verifiche ispettive annuali condotte dagli enti certificatori. I controlli non solo assicurano la conformità del sistema alle normative vigenti, ma testimoniano anche l'impegno costante dell'azienda verso il miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Parallelamente, riflettono l'attenzione di DEMM nel promuovere relazioni di fiducia con i clienti e nel valorizzare il benessere dei propri collaboratori.

La Direzione di DEMM effettua un riesame annuale del sistema di gestione per la qualità, con l'obiettivo di verificarne l'efficacia, la coerenza con le esigenze aziendali e la capacità di rispondere alle sfide di un mercato in continua evoluzione. Durante questo riesame, i dati raccolti ed elaborati vengono analizzati e sintetizzati in rapporti specifici che costituiscono la base per la definizione di obiettivi qualitativi e politiche di miglioramento. Tali obiettivi, calibrati in funzione delle necessità strategiche dell'azienda, sono essenziali per rafforzare il posizionamento competitivo di DEMM, garantendo l'eccellenza dei suoi prodotti e servizi e promuovendo una

cultura aziendale orientata alla qualità e all'innovazione.

I PUNTI CHIAVE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ



Capacità dell'organizzazione di innovare, di rinnovarsi, gestire e indirizzare il cambiamento



Impegno, scrupolo, correttezza, professionalità delle persone



Spirito di appartenenza all'azienda, senso di identificazione nell'azienda e nei suoi obiettivi

Il Codice di Condotta Fornitori

Il **Codice di Condotta dei Fornitori** stabilisce le aspettative nei confronti dei fornitori in materia di conformità alle normative vigenti e di condotta etica, con particolare attenzione al rispetto dei diritti umani e degli standard ambientali. Attraverso la sottoscrizione del Codice di Condotta dei Fornitori, questi ultimi si impegnano a aderire ai valori, ai principi di condotta e agli obiettivi delineati nel documento, a adottare i *Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGP)* come riferimento e a promuovere tali valori, principi e obiettivi lungo le proprie catene di fornitura.

DEMM ritiene che i lavoratori della catena del valore debbano vivere in una condizione lavorativa positiva e soddisfacente, anche in termini di benessere, senza discriminazioni, nel pieno rispetto dei loro diritti. Il Codice di Condotta dei Fornitori prevede che i fornitori debbano **rispettare i diritti umani**, come stabilito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, opponendosi a ogni forma di violazione e trattando i propri dipendenti con dignità, evitando condizioni degradanti. I fornitori sono tenuti a rispettare gli standard sociali e a promuovere condizioni di lavoro eque.

In relazione al **lavoro minorile e forzato**, il Codice stabilisce che i fornitori condannino ogni forma di sfruttamento dei minori e intervengano immediatamente per porre rimedio a eventuali situazioni di lavoro minorile rilevate, in conformità con gli standard fondamentali sul lavoro dell'OIL. È vietata ogni forma di lavoro forzato, schiavitù o condizioni analoghe, garantendo che tutte le attività lavorative siano svolte su base volontaria.

Per quanto concerne la **sicurezza sul lavoro e i diritti dei lavoratori**, il Codice prevede che i fornitori rispettino tutte le leggi in materia di

salute e sicurezza sul lavoro applicabili nei luoghi di impiego, adottando misure efficaci per prevenire incidenti e malattie professionali. Essi devono garantire **salari equi** e adeguati al tipo di lavoro svolto, in linea con le normative locali, e rispettare i limiti orari di lavoro e i periodi di riposo previsti dalla legge.

Il Codice di Condotta stabilisce altresì che i fornitori debbano adottare misure **contro ogni forma di discriminazione**, assicurando il rispetto dell'uguaglianza tra i dipendenti, indipendentemente da origine, colore della pelle, nazionalità, religione, genere, età, aspetto fisico, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, opinioni politiche o altre condizioni simili. A tutti i dipendenti dei fornitori è garantita la possibilità di aderire liberamente a rappresentanze sindacali e organizzazioni dei lavoratori e di esercitare il diritto di sciopero e di contrattazione collettiva senza timore di ritorsioni o intimidazioni.

È infine previsto che le forze di sicurezza, sia private sia pubbliche, eventualmente impiegate dai fornitori, operino nel pieno rispetto della legalità, evitando l'uso di violenza o minacce illegittime.





I temi rilevanti

Nella presente sezione vengono illustrati a) il processo per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità; e b) le informazioni che, quale risultato del processo di valutazione delle tematiche rilevanti (Materiality Assessment – Temi materiali), vengono presentati nel Report di Sostenibilità.

Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

Il processo di identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi rilevanti, condotto per il reporting 2025, è applicato ad un contesto dinamico, quale quello della gestione d'impresa. Le tematiche e gli impatti associati si modificano, evolvono nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto e influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

L'informativa ha l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie affinché tutti gli stakeholder possano comprendere il processo attraverso il quale sono stati individuati i Temi Rilevanti per DEMM.

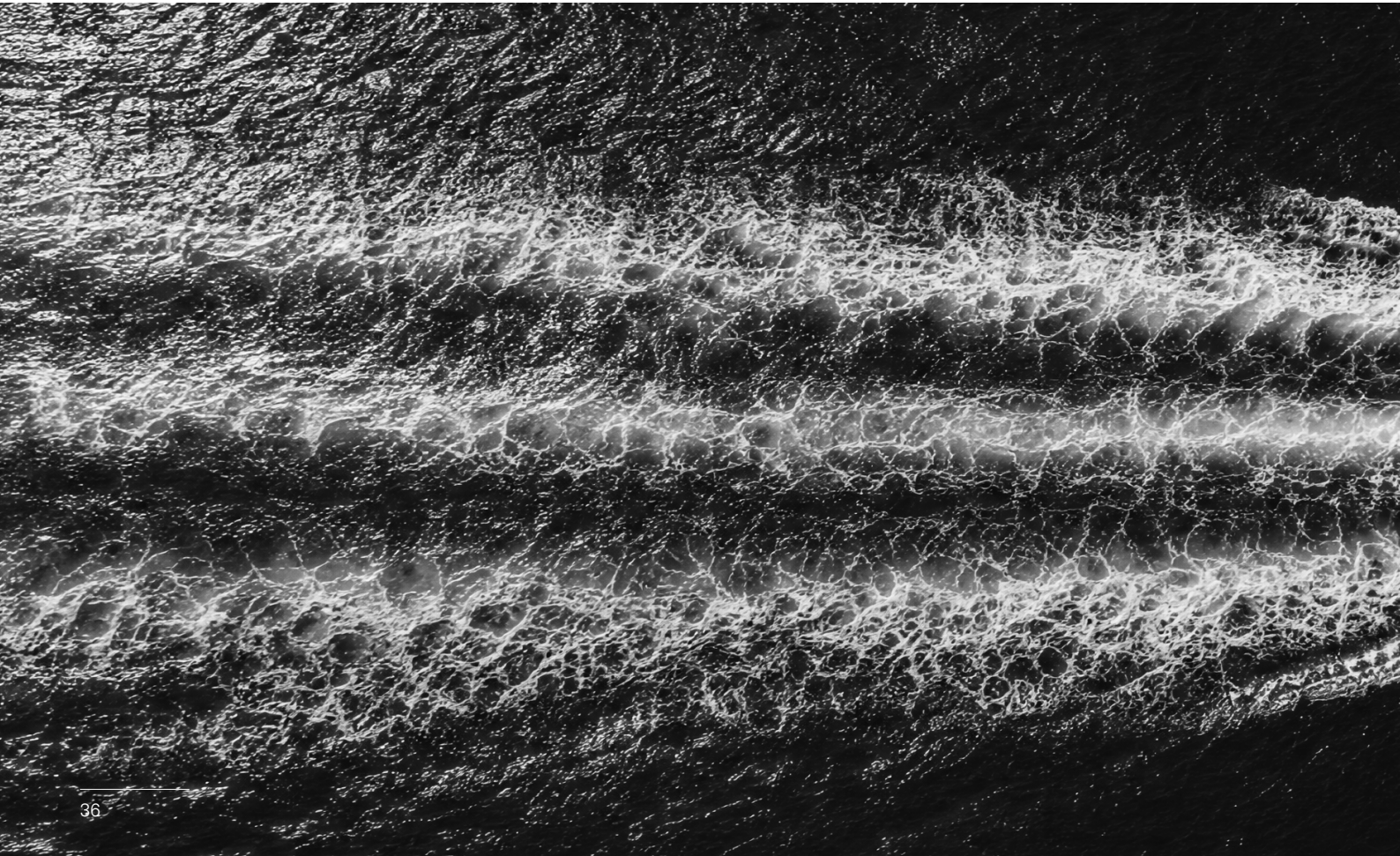
COMPrensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di DEMM, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli del presente documento.

INDIVIDUAZIONE DI IMPATTI EFFETTIVI E POTENZIALI

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali di DEMM sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder.

Fonti esterne	– World Economic Forum – Strategic intelligence Global Risk Report – Organization for Economic Cooperation and Development (OECD): Responsible business conduct for climate action, OECD Steel Outlook 2025 – International Labour Organization (ILO) – Application of international labour standards 2025 – UN Guiding Principles on Business and Human Rights – EEA – European Climate Risk Assessment Report – Studi e ricerche di settore McKinsey – The future of the European steel industry ISTAT – Analisi dei settori industriali 2025 – Report Associazioni e Organizzazioni di settore: Federmeccanica – 176° Indagine Congiunturale Lab federmeccanica – Liberare l'ingegno – Gestione dell'emergenza e visione del futuro, tra limiti e opportunità Federmeccanica – Le automotive verso la sostenibilità Federmeccanica - L'Industria meccatronica in Italia CLEPA Position paper – Securing Europe's automotive competitiveness for jobs and value creation – SASB Industry Standards – Resource Transformation, Industrial Machinery and Goods – Benchmark di settore per la comparazione con i principali peers e partners strategici in tema: Temi materiali / Gestione dei rischi / Politiche, Sistemi di Gestione e Certificazioni
Fonti interne	– Statuto societario – Corporate Presentation – Organigramma aziendale – Report di Sostenibilità 2024 – Manuale di Gestione Qualità - ISO 9001 – Verbale riesame della Direzione 2025 – Analisi periodiche dei KPI definiti dalla ISO 9001 – Documenti di Valutazione dei Rischi in tema di Salute e Sicurezza – Autorizzazioni ambientali per le emissioni in aria e scarichi industriali – Attestato di Prestazione energetica (Sede di Porretta Terme) – Documenti progettuali convenzioni di alternanza Scuola-Lavoro – Accordi integrativi sindacali per definizione welfare aziendale – Politica di Sostenibilità – Supplier Code of Conduct – Policy Statement in Accordance with the Supply Chain Due Diligence Act (LkSG)



VALUTAZIONE DELLA RILEVANZA E PRIORITIZZAZIONE DEGLI IMPATTI

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per *affrontare* gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.



I temi rilevanti

Nella tabella vengono riepilogati i risultati dell'Analisi di Rilevanza e, di conseguenza, le tematiche che vengono rendicontate all'interno del presente documento. La tabella evidenzia i temi rilevanti, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema e dell'impatto, gli indicatori specifici (VSME Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel VSME Index, parte integrante del presente documento.

Tema / Sottotema		Impatti		VSME
Tema	Sottotema	Sintesi	Caratteristiche	
E Tematiche Ambientali				
Cambiamenti climatici	Energia	In qualità di impresa a forte consumo di energia ai sensi del DM 5/4/2013, DEMM presenta elevati consumi energetici, con conseguenti impatti ambientali riconducibili sia alle attività produttive dirette sia all'intera catena del valore, inclusi l'approvvigionamento delle materie prime, la logistica e la gestione dei rifiuti.	Effettivo Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Breve-medio-lungo termine	B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto derivante dalla produzione di emissioni climalteranti dovute dall'utilizzo di fonti energetiche fossili per gli impianti di riscaldamento, per l'alimentazione dei forni destinati al trattamento superficiale dei metalli e dalla combustione dei carburanti per la flotta aziendale, impiegata per esigenze connesse all'attività commerciale e operativa.	Effettivo Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Breve-medio-lungo termine	B3 – Energia ed Emissioni GHG
Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti generate dai processi produttivi industriali possono comportare potenziali effetti sulla salute umana e sull'ambiente.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie Medio-lungo termine	B4 – Inquinamento di aria e suolo
	Inquinamento dell'acqua	Gli scarichi idrici industriali possono alterare gli ecosistemi locali in caso di immissione di sostanze inquinanti nelle acque reflue.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie Medio-lungo termine	B4 – Inquinamento di aria e suolo
Acque e risorse marine	Prelievi idrici	L'utilizzo di acqua nei processi aziendali di raffreddamento, lavaggio e lavorazioni meccaniche contribuisce alla pressione sulle risorse idriche locali. I maggiori prelievi rendicontati si concentrano nella sede operativa ubicata nell'area caratterizzata dal più elevato livello di stress idrico, aumentando la rilevanza dell'impatto sulla disponibilità della risorsa.	Effettivo Negativo Da operazioni proprie Lungo termine	B6 – Acqua
Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impiego significativo di materiali di origine non rinnovabile nei processi produttivi metalmeccanici, quali acciaio e olii per lavorazioni (pressione sull'approvvigionamento di materie prime lungo la filiera produttiva).	Effettivo Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Lungo termine	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
	Rifiuti	Impatto negativo sull'ambiente derivante dalla produzione di rifiuti e dalla loro gestione e smaltimento.	Effettivo Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore a valle Lungo termine	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Tema / Sottotema		Impatti		VSME
Tema	Sottotema	Sintesi	Caratteristiche	
S Tematiche Sociali				
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Creazione di un ambiente volto alla salvaguardia dell'occupazione (stabilità occupazionale), salari adeguati e rispetto dei diritti dei lavoratori, quali il dialogo sociale e la contrattazione collettiva, con attenzione all'equilibrio tra vita professionale e personale.	Effettivo Positivo Da operazioni proprie Medio-lungo termine	B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	Salute e sicurezza	I processi produttivi aziendali comportano l'esposizione a potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, con possibili conseguenze legate a infortuni, incidenti operativi o malattie professionali.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie Breve-medio-lungo termine	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Creazione di un ambiente di lavoro che garantisca rispetto, pari opportunità, diversità e inclusione per tutti i lavoratori e li tuteli contro ogni forma di discriminazione.	Effettivo Positivo Da operazioni proprie Breve-medio-lungo termine	B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali C7 – Incidenti gravi in materia di diritti umani
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Protezione e valorizzazione dei lavoratori lungo la catena del valore, a monte e a valle, con particolare attenzione alla loro salute e sicurezza, orari di lavoro, stipendi adeguati ed equilibrio tra vita professionale e privata.	Effettivo Positivo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Breve-medio-lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
Consumatori e utilizzatori finali	Riservatezza	Potenziali attacchi di cybersecurity o data breach possono compromettere la riservatezza dei dati sensibili dei clienti e l'integrità dei sistemi informativi aziendali, con conseguente possibile violazione dei presidi e delle misure di tutela della privacy attualmente in essere.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie Lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Potenziale impatto negativo derivante dalla commercializzazione di prodotti non conformi alle specifiche di sicurezza dei clienti, a quanto richiesto dalle normative applicabili e ai requisiti del sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie Breve termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
G Tematiche di Governance				
Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Potenziale impatto negativo derivante dalla mancata integrazione dei principi etici, sociali e ambientali promossi da DEMM e dal mancato rispetto del Codice Condotta Fornitori. Prassi non adeguate potrebbero influenzare l'immagine e la reputazione aziendale, con potenziali ricadute sulla supply chain.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
	Corruzione attiva e passiva	Potenziali impatti negativi dovuti a una condotta non conforme ai principi etici promossi da DEMM e dal verificarsi di episodi di corruzione attiva e passiva, che possono causare incidere sulla trasparenza e sulla fiducia nei rapporti con gli stakeholder e sull'integrità dei processi operativi aziendali.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie Breve-medio-lungo termine	B11 – Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva
	Cultura d'impresa	La creazione e la promozione di una gestione etica del business, supportata da politiche e procedure che garantiscano l'integrità e la conformità normativa, rafforza il senso di fiducia e responsabilità nei rapporti con i dipendenti e con gli altri stakeholders interni ed esterni.	Effettivo Positivo Da operazioni proprie Breve-medio-lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

Obiettivi e azioni relative alle tematiche di sostenibilità rilevanti

Per DEMM, la sostenibilità rappresenta un valore culturale e una leva strategica fondamentale, volta a garantire un equilibrio tra gli obiettivi economico-finanziari, le aspettative degli stakeholder, la tutela dell'ambiente, lo sviluppo del territorio e il miglioramento del benessere sociale attraverso gli impatti positivi generati dalle proprie attività.

In questo contesto, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals), definiti dalle Nazioni Unite nel 2015 e parte integrante dell'Agenda 2030,

assumono un ruolo centrale. I 17 SDGs, articolati in 169 target specifici, costituiscono oggi un punto di riferimento imprescindibile non solo per i governi, ma anche per le imprese, chiamate a contribuire attivamente ai piani di azione per uno sviluppo sostenibile.

DEMM ha acquisito piena consapevolezza del proprio ruolo e della propria responsabilità nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Per questo motivo, ha avviato un percorso di integrazione progressiva degli SDGs nella propria strategia aziendale. I temi materiali individuati e i relativi obiettivi, illustrati nella tabella seguente, sono stati mappati in relazione ai SDGs più pertinenti.

PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Tema Rilevante	Obiettivi	Azioni	Status avanzamento	Arco temporale	SDGs
E Tematiche Ambientali					
Cambiamenti climatici <i>Energia /Mitigazione dei cambiamenti climatici</i>	Ottimizzazione del consumo energetico e riduzione delle emissioni GHG	Sostituzione dei sistemi di rifasamento dell'impianto elettrico al fine di ridurre le perdite e migliorare l'efficienza nei consumi di energia elettrica	✓	-	 
		Attivazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Porretta Terme	✓	-	
	Miglioramento delle prestazioni energetiche (impianti e macchinari)	Installazione di un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) per il monitoraggio e l'analisi dei consumi energetici aziendali	Iniziato il monitoraggio parziale degli impianti principali	-	
		Introduzione di un nuovo macchinario per dentatura conforme ai requisiti Industria 5.0.	✓	-	
		Revamping dell'impianto di aspirazione della sede di Porretta Terme	✓	-	

Tema Rilevante	Obiettivi	Azioni	Status avanzamento	Arco temporale	SDGs
Inquinamento	Misurazione e monitoraggio delle emissioni e delle sostanze inquinanti	Monitoraggio della conformità alle normative sulle emissioni in aria e acqua	Azione periodica	-	
Acqua e risorse marine	Misurazione e monitoraggio del consumo idrico	Sostituzione dei contatori presso la sede di Porretta Terme e installazione di un contatore di prelievo presso la sede di Novellara, al fine di migliorare il monitoraggio dei consumi idrici	In corso	31/12/2027	
Economia circolare	Massimizzazione dell'efficienza delle risorse nel processo di sviluppo delle soluzioni	Incremento della percentuale di recupero degli sfridi di lavorazione, con particolare riferimento ad acciaio e oli di lavorazione	✓	-	
	Gestione dei rifiuti secondo i principi dell'economia circolare	Analisi delle principali materie prime utilizzate al fine di individuare e implementare processi operativi finalizzati alla riduzione degli scarti di lavorazione	✓	-	
S Temi Sociali					
Forza lavoro propria Condizioni di lavoro	Miglioramento del benessere dei dipendenti	Potenziamento del sistema di welfare aziendale attraverso l'integrazione di una polizza sanitaria, al fine di rafforzare il supporto al benessere e alla tutela dei dipendenti	In corso	entro il 31/12/2027	
Forza lavoro propria Salute e sicurezza dei lavoratori	Raggiungimento dell'obiettivo "Zero Infortuni"	Aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e coinvolgimento delle figure responsabili in materia di H&S	Azione periodica	-	
		Monitoraggio sistematico degli eventi "near miss" al fine di prevenire incidenti	Azione periodica	-	
Forza lavoro propria Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Inclusione e pari opportunità	Adeguamento alla normativa in materia di parità retributiva e trasparenza salariale, con implementazione di un sistema di rendicontazione strutturato	In corso	entro il 31/12/2026	
	Formazione e sviluppo delle competenze	Espansione dell'offerta formativa e incremento del monte ore medio di formazione erogata del 10% rispetto al biennio precedente	In corso	entro il 31/12/2027	
Lavoratori nella catena del valore Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Promozione del rispetto delle condizioni di lavoro eque e sicure lungo l'intera catena del valore, garantendo criteri ESG lungo la filiera	Monitoraggio della catena di fornitura attraverso la somministrazione di questionario per verifica del rispetto degli standard qualitativi ISO 9001 da parte dei principali fornitori	In corso	entro il 31/12/2027	
Consumatori e utilizzatori finali Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Massimizzazione della qualità delle soluzioni offerte	Riduzione del 10% dei KPI relativi al numero di reclami da parte dei clienti	In corso	entro il 31/12/2027	
G Temi di Governance					
Condotta delle imprese Corruzione attiva e passiva	Condotta responsabile, conformità ed etica aziendale	Erogazione di attività formative rivolte al personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione	In corso	entro il 31/12/2027	



Informativa Ambientale

Capitoli

2.1	Energia ed emissioni	44
2.2	Inquinamento	51
2.3	Acque e risorse marine	55
2.4	Uso delle risorse ed economia circolare	60

Tema

Cambiamenti Climatici

Sottotema

Energia

Mitigazione dei
cambiamenti climatici

SDGs



VSME Standards

VSME B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Energia ed emissioni

La gestione ambientale

POLITICHE E IMPEGNI

La **Human Rights and Environment Due Diligence Policy** di DEMM, redatta in conformità alla Legge tedesca sulla Due Diligence nella Catena di Fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz – LkSG), riconosce la tutela dell'ambiente quale elemento centrale del proprio sistema di due diligence, impegnandosi a promuoverla sia nell'ambito delle attività aziendali sia lungo la catena di fornitura. In coerenza con i requisiti della LkSG e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, l'azienda adotta un approccio proattivo fondato sull'analisi periodica dei rischi ambientali e sull'implementazione di misure preventive volte a prevenirne e mitigarne gli impatti.

AZIONI, STRATEGIA DI TRANSIZIONE ENERGETICA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE

DEMM ha avviato un'analisi approfondita dei propri consumi energetici con l'obiettivo di ottenere una mappatura dettagliata della distribuzione dell'energia impiegata nei processi aziendali e di individuare interventi strategici finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi complessivi.

In tale contesto, l'azienda ha definito una strategia di transizione energetica attraverso il **progetto "Green and**

Digital Transformation", attualmente in fase di sviluppo. L'iniziativa integra innovazione tecnologica, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di promuovere un modello operativo sempre più efficiente e responsabile. Il progetto ha previsto un importante intervento di ammodernamento industriale attraverso l'introduzione del **nuovo macchinario Comur DC600, progettato secondo i requisiti dell'Industria 5.0** e dedicato alla produzione di Corone Epicicloidali. L'investimento rappresenta un passo significativo nel percorso di trasformazione tecnologica, consentendo una maggiore automazione dei processi, un incremento dell'efficienza produttiva e un miglioramento complessivo delle performance operative.

Parallelamente, la Società ha sviluppato una serie di interventi di efficientamento energetico e monitoraggio dei consumi. È stata completata l'installazione dell'**impianto fotovoltaico di 1,056 MWp** sulla copertura dello stabilimento, contestualmente alla ristrutturazione integrale del tetto della sede operativa. Oltre a consentire, a partire dai primi mesi del 2026, l'autoproduzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili, il rifacimento della copertura contribuirà anche a un miglioramento dell'isolamento termico dell'edificio, con effetti positivi sull'efficienza energetica complessiva del sito produttivo.

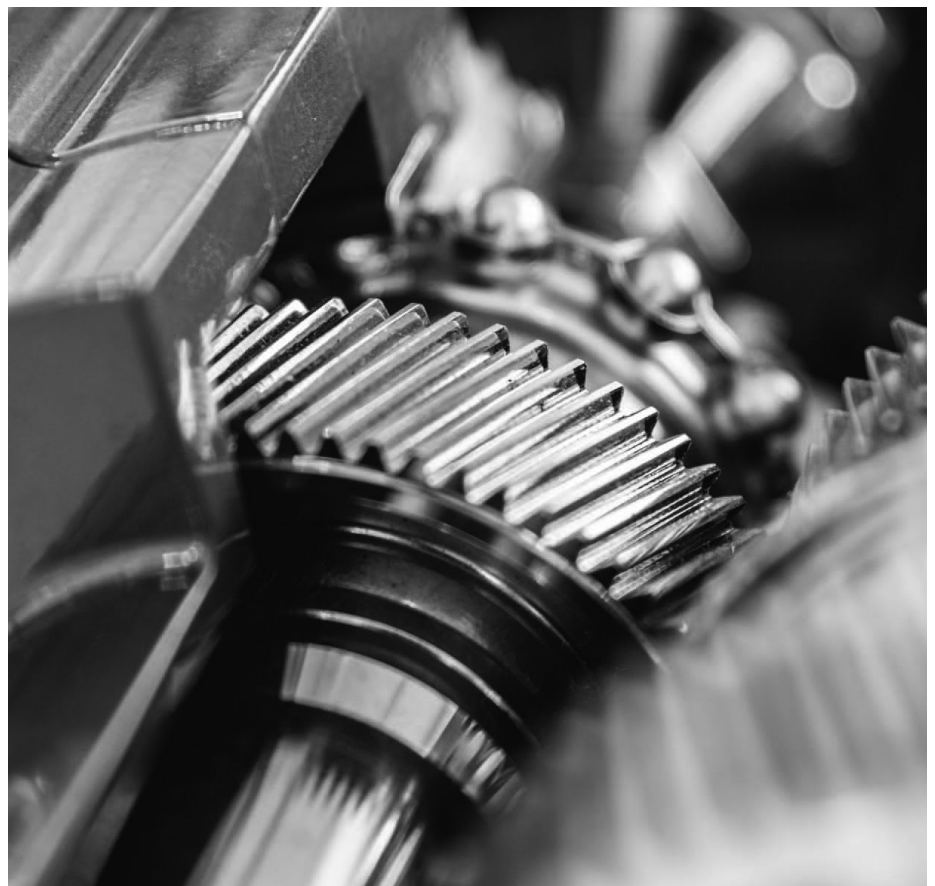
Ulteriori interventi hanno riguardato il **revamping dell'impianto di**

aspirazione industriale, oggi dotato di un sistema di gestione che consente l'attivazione selettiva delle sole aree interessate, evitando il funzionamento simultaneo dell'intero impianto e contribuendo così alla riduzione dei consumi di energia elettrica. Tale intervento assume particolare rilevanza alla luce dei risultati della diagnosi energetica effettuata sullo stabilimento di Porretta, dalla quale emerge che il sistema di aspirazione rappresenta una delle principali voci di consumo energetico del sito. In particolare, a fronte di consumi complessivi pari a circa 5 MWh nel 2023 e a 4,2 MWh negli ultimi dodici mesi, oltre il 20% dell'energia utilizzata è attribuibile alle attività di aspirazione, per un valore stimato di circa 1,1 MWh. L'ottimizzazione di questo impianto costituisce pertanto una leva significativa per il miglioramento dell'efficienza energetica complessiva dello stabilimento.

DEMM ha in programma l'adozione di un **sistema avanzato di monitoraggio**

energetico, finalizzato a garantire un controllo più puntuale dei consumi e una gestione più efficiente delle risorse energetiche. Il progetto prevede un gruppo di lavoro trasversale composto dall'alta direzione, dalle principali funzioni aziendali e un pool selezionato di fornitori strategici. L'approccio collaborativo favorisce la creazione di sinergie tra tutte le parti coinvolte e supporta il raggiungimento degli obiettivi di trasformazione ed efficientamento definiti dall'azienda.

DEMM non ha ancora effettuato una mappatura dei rischi connessi ai cambiamenti climatici e non ha adottato un Piano di Transizione Climatica. Tuttavia, le iniziative avviate in materia di efficientamento energetico, innovazione tecnologica e utilizzo di energia da fonti rinnovabili si inseriscono in un percorso volto a ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività, incrementare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse energetiche e rafforzare il modello operativo aziendale.



VSME Standards

VSME B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra

Consumo di energia e mix energetico

ENERGIA DA FONTI FOSSILI

L’approvvigionamento energetico di DEMM si basa, sino al 31 dicembre 2025, esclusivamente su fonti fossili, impiegate per garantire la continuità dei processi produttivi e delle attività operative. Le principali tipologie di energia e combustibili utilizzati sono:

- **Energia elettrica acquistata da fonti fossili:** utilizzata presso gli stabilimenti produttivi per i processi produttivi e per gli usi generali delle utenze negli uffici.

- **Carburanti:** gasolio e benzina per autotrazione, che alimenta i veicoli di proprietà necessari per le attività commerciale e operative.
- **Gas Naturale:** destinato sia al riscaldamento degli ambienti di lavoro presso le diverse sedi che nei processi produttivi.

CONSUMI DI ENERGIA

DEMM monitora i propri consumi energetici e le relative emissioni di gas ad effetto serra attraverso sistemi di rilevazione basati sulla lettura dei contatori, sulla rendicontazione delle forniture energetiche e sul monitoraggio dei consumi di

Energia Consumata (MWh)	2025	2024 ⁶	2023 ⁶
Consumo di Combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi			
Diesel	170,47	470,92	67,00
Benzina	0,82	8,22	2,27
Consumo di Combustibile da gas naturale			
Gas naturale per produzione	928,28	1.127,63	2.623,81
Gas naturale per riscaldamento	3.384,96	3.803,27	3.820,06
Consumo di Energia elettrica da fonti fossili			
Energia elettrica acquistata senza contratti di Garanzia Origine	3.416,83	4.192,84	5.004,55
Consumo totale di energia	7.901,35	9.602,88	11.517,68

Fonte Fattore di conversione:
Energia elettrica: Conversione, fattori di - ENEA - Dipartimento Unità per l'efficienza energetica
Carburanti: Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025 - GOV.UK
Gas Naturale: EU ETS – Italia News (minambiente.it)

⁶ Vengono riesposti i valori per gli anni 2024 e 2023 a seguito di un aggiornamento dei fattori di conversione utilizzati, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni e l'allineamento ai criteri metodologici applicati.

carburante. I dati riportati sono espressi in MWh, in conformità agli standard di rendicontazione VSME.

I consumi energetici dell'azienda derivano principalmente dall'alimentazione degli impianti produttivi, dal funzionamento delle sedi operative e amministrative e dall'utilizzo del parco mezzi aziendale.

Per gli esercizi 2025 e 2024, i dati includono i consumi complessivi delle tre sedi aziendali (Porretta Terme, Novellara e Limite sull'Arno), entrate nel perimetro di rendicontazione a seguito della fusione per incorporazione di Nuova TMR S.r.l. (2023) e dell'acquisizione del ramo di azienda BCS Marine (2024); i dati del 2023 si riferiscono invece alla sola sede di Porretta Terme, essendo antecedenti a tali operazioni straordinarie.

Nel triennio analizzato, le principali fonti di approvvigionamento energetico sono state il gas naturale e l'energia elettrica, mentre diesel e benzina hanno inciso in misura più contenuta sui consumi complessivi. In particolare, **il gas naturale è il principale vettore energetico impiegato** ed è utilizzato prevalentemente per il riscaldamento degli ambienti.

Il gas naturale viene utilizzato come fonte energetica nei processi produttivi solo nella sede di Porretta Terme, unico sito aziendale in cui vengono effettuati trattamenti termici sui metalli. I consumi risultano in diminuzione dal 2022, anno in cui è stato chiuso uno dei quattro forni del reparto di trattamento termico. Anche nel triennio considerato i consumi sono calati, passando da 1.127,63 MWh a 928,28 MWh nel 2025 (-18%).

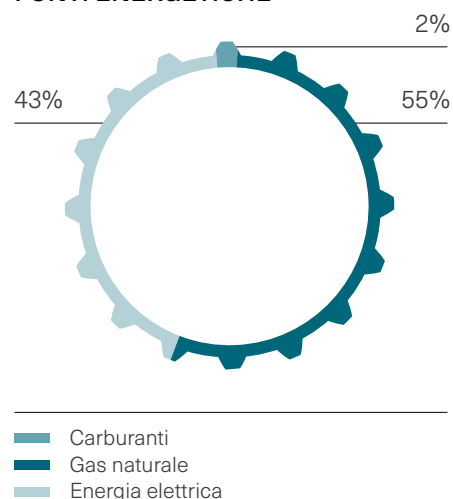
Nel 2025 il **consumo energetico complessivo** è stato di **7.901,35 MWh**, in calo del **17,7%** rispetto al 2024. L'andamento è attribuibile principalmente alla contrazione dei livelli produttivi aziendali e alla diminuzione dell'utilizzo di combustibili derivanti dal petrolio. In particolare, risulta significativa la riduzione dei consumi di diesel (-64%) e benzina (-90%), originato dalla dismissione di tre veicoli diesel presso la sede di Novellara e al minore impiego dei mezzi operativi presso la sede di Limite sull'Arno.

DEMM non ha al momento stipulato contratti di fornitura elettrica con Garanzia di Origine (GO), ovvero con certificazioni che attestano la provenienza dell'energia acquistata da fonti rinnovabili.

DEMM è qualificata come impresa a forte consumo di energia ai sensi del D.M. 5 aprile 2013 ed è iscritta all'Anagrafica Energivori presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali.

A seguito della messa in esercizio del nuovo impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Porretta Terme, DEMM aggiornerà la propria Diagnosi Energetica al fine analizzare il profilo dei consumi energetici aziendali e di valutare l'impatto degli interventi implementati. Si prevede che l'impianto possa arrivare a coprire circa il 31% del fabbisogno di energia elettrica della sede di Porretta Terme, generando un risparmio energetico annuo stimato di 1.214.400 kWh, di cui il 70% destinato all'autoconsumo e il restante 30% immesso nella rete elettrica. Per i benefici attesi in termini di emissioni GHG si rimanda al paragrafo Emissioni di Gas Effetto Serra.

FONTI ENERGETICHE



INTENSITÀ ENERGETICA

L'intensità energetica è un indicatore di performance per la misurazione dell'efficienza dell'utilizzo dell'energia. In particolare, l'indice viene calcolato quale rapporto tra il totale dei consumi energetici e i ricavi netti nel periodo di rendicontazione.

L'indice di intensità energetica, calcolato come il rapporto tra il consumo totale di energia (in MWh) e i ricavi netti ogni 1.000 euro di fatturato, mostra un miglioramento nel triennio

considerato. In particolare, nel 2024 si registra una riduzione del 27,5% rispetto al 2023, mentre nel 2025 il valore rimane sostanzialmente stabile con un'ulteriore lieve diminuzione del 0,1%% rispetto all'anno precedente.

I risultati riflettono la riduzione complessiva dei consumi energetici, già precedentemente evidenziata, attribuibile principalmente alla contrazione dei livelli produttivi aziendali che si è registrata a partire dal 2024.

Intensità energetica ⁵	Unit	2025	2024	2023
Consumi energia	MWh	7.901,35	9.602,88	11.517,68
Ricavi (Euro)	€	23.748.400	28.819.387	25.059.005
Indice intensità	MWh/€	0,33	0,33	0,46
Δ%		-0,1%	-27,5%	

VSME Standards

VSME B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra

Emissioni di Gas Effetto Serra

EMISSIONI GHG

Il dato delle emissioni GHG (Greenhouse Gas Emissions – Gas Effetto Serra) è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO₂e).

- **Emissioni GHG Scope 1** - rappresentano la quota di emissioni originate dall'uso di beni utilizzati nei processi (per es. caldaie e mezzi di trasporto aziendali), per le quali la società è direttamente responsabile.
- **Emissioni GHG Scope 2** - emissioni indirette derivanti dalla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata dell'impresa. I dati delle emissioni GHG Scope 2 (energia elettrica) sono riportati secondo le metodologie Location based e Market based.

Le emissioni GHG rendicontate non comprendono le emissioni indirette di CO₂e relative allo Scope 3, ovvero quelle indirette generate a monte (upstream) e a valle (downstream) della propria catena del valore.

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 + Scope 2 (t CO ₂ e)	2025	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1	926,45	1.128,74	1.328,68
Totale emissioni GHG Scope 2 Location based	722,32	886,37	1.279,66
Totale	1.648,77	2.015,11	2.608,35

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 + Scope 2 (t CO ₂ e)	2025	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1	926,45	1.128,74	1.328,68
Totale emissioni GHG Scope 2 Market based	1.507,51	1.849,88	2.505,10
Totale	2.433,96	2.978,62	3.833,79

EMISSIONI DIRETTE (GHG SCOPE 1)

Le emissioni dirette (GHG Greenhouse Gas Protocol (Scope 1) derivano dalla combustione di combustibili fossili dei mezzi e impianti di proprietà dell'azienda.
Per DEMM, le principali fonti di tali emissioni derivano da:

- la combustione di gas naturale (metano), impiegato sia per il riscaldamento degli ambienti sia nei processi produttivi;
- la combustione di carburanti utilizzati dai mezzi aziendali, tra cui automezzi e autovetture impiegati per attività di natura commerciale e tecnica.

Emissioni CO ₂ – Scope 1 (tCO ₂ e)	2025	2024	2023
Combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi			
Diesel	119,64	17,03	8,52
Benzina	1,91	0,53	–
Combustibili da gas naturale			
Gas naturale per produzione e riscaldamento (Metano)	1.020,37	1.337,01	1.264,32
Totale – Emissioni Scope 1	1.141,92	1.354,56	1.272,84

Fonte Fattore di emissione:
Carburanti: [Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025 - GOV.UK](#)
Gas Naturale: [Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025 - GOV.UK](#)

Coerentemente con l'andamento dei consumi energetici, anche le emissioni di gas a effetto serra mostrano un trend in riduzione. Nel 2025, le emissioni totali Scope 1 (**926,45 tonnellate di CO₂e**) sono diminuite del 18% rispetto al 2024 (1.128,74 tonnellate). La riduzione è principalmente dovuta alle dinamiche e alle azioni descritte nel capitolo relativo ai consumi energetici, in particolare alla contrazione dell'utilizzo di combustibili e all'efficientamento dei processi e dei mezzi aziendali.

EMISSIONI INDIRETTE (GHG SCOPE2)

Le emissioni indirette (GHG Scope 2) derivano dai consumi di energia elettrica acquistata dalla rete (fornitura esterna). I dati vengono presentati sulla base delle due diverse metodologie richieste dal GHG Protocol e coerenti con lo standard VSME e con gli European Sustainability Reporting Standards:

- **market-based**, che si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento;
- **location-based**, che prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica.

La metodologia di riferimento più rappresentativa è quella *location-based*, poiché, come richiamato nei paragrafi precedenti, DEMM non dispone di contratti di Garanzia d'Origine. Nel 2025, a seguito della contrazione dei livelli produttivi e del conseguente calo dei consumi elettrici, le emissioni Scope 2 si sono ridotte del 18,5% rispetto all'esercizio precedente.

Emissioni GHG / CO ₂ – Scope 2 (tCO ₂ e)	2025	2024	2023
Energia elettrica acquistata – Location based method	722,32	886,37	1.279,66
Energia elettrica acquistata – Market based method	1.507,51	1.849,88	2.505,10

Fonte Fattore di emissione:
Energia elettrica Location-Based:
Rapporto 418/2025 - ISPRA
Ministero dell'Ambiente
Energia elettrica Market-Based:
European Residual Mix | AIB

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA

La tabella mostra gli indicatori di misurazione dell'intensità delle emissioni (Scope 1 – Scope 2) calcolato in rapporto ai ricavi netti dell'esercizio, secondo una metodologia analoga a quella adottata per gli indici di intensità dei consumi energetici.

L'intensità delle emissioni per il 2025 è di 0,07. La diminuzione dell'indice di intensità delle emissioni è imputabile alle medesime ragioni già esposte nel commento agli indici energetici: la contrazione dei livelli produttivi ha determinato una riduzione complessiva dei consumi energetici e la conseguente contrazione delle emissioni di gas effetto serra associate alle attività aziendali, confermando un miglioramento nell'efficienza energetica dell'attività aziendale.

Intensità emissioni (tCO ₂ e)	2025	2024	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location Based (tCO ₂ e)	1.648,77	2.015,11	2.608,35
Ricavi (Euro)	23.748.400	28.819.387	25.059.005
Indice intensità (tCO ₂ e / migliaia di Euro)	0,07	0,07	0,10

Tema

Inquinamento

Sottotema

Inquinamento di aria, acqua e suolo

SDGs



VSME Standards

VSME B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo

Inquinamento

Il contributo di DEMM alla riduzione dell'inquinamento

DEMM integra la tutela dell'ambiente e la gestione responsabile delle risorse nei propri processi operativi, attuando procedure e protocolli per la prevenzione e riduzione degli impatti ambientali connessi alle attività produttive. In tale ambito, particolare attenzione è dedicata al monitoraggio delle prestazioni ambientali, con riferimento alle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti diverse dai gas a effetto serra (GHG) e agli scarichi idrici industriali.

Per contenere gli impatti derivanti dalle proprie attività, DEMM adotta un approccio proattivo, investendo nell'installazione e nella gestione di **sistemi di abbattimento** finalizzati alla riduzione delle emissioni. Le emissioni in atmosfera sono **monitorate** in conformità alle disposizioni previste dalle autorizzazioni ambientali vigenti, nel rispetto della normativa nazionale applicabile e in coerenza con le **Best Available Techniques (BAT)** di settore.

Gli stabilimenti di Porretta Terme (BO), Novellara (RE) e Limite sull'Arno (FI) operano in regime autorizzativo e sono soggetti a obblighi di monitoraggio, controllo e rendicontazione ambientale. In particolare, tutti gli siti produttivi sono dotati di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, che prevede l'esecuzione di autocontrolli periodici, il rispetto di limiti di concentrazione per le sostanze inquinanti emesse, nonché l'adozione di sistemi di abbattimento e dispositivi di misurazione automatica sui punti di emissione.

INQUINAMENTO DELL'ARIA – PROCEDURE OPERATIVE

Di seguito sono riportati i principali inquinanti monitorati nell'ambito delle autorizzazioni ambientali in vigore nel periodo di rendicontazione oggetto del presente Report, nonché le specifiche attività produttive a cui essi sono associati nelle tre sedi operative aziendali.

Sede: Porretta Terme

Le sostanze potenzialmente liberate dalle emissioni derivanti dalle attività presso la Sede operativa di Porretta Terme, provengono dai processi di lavaggio dei pezzi, dalle lavorazioni di dentatura, rettifica, saldatura, sabbiatura, pallinatura, tornitura, fresatura, brocciatura e molatura e dall'uso delle macchine utensili. Ulteriori sostanze possono originarsi dal raffreddamento del forno di nitrurazione e dai vapori generati durante le operazioni di lavaggio.

Ai fini della rendicontazione di sostenibilità, sono esclusi i punti di emissione dismessi e regolarmente comunicati alle autorità competenti e quelli per i quali non sono stati definiti limiti in sede autorizzativa. Vengono escluse anche le emissioni derivanti da impianti termici civili e quelle non soggette ad autorizzazione in quanto considerate non rilevanti.



Sostanze inquinanti	Attività	Limite (mg/Nm ³)
Materiale particolare	Saldatura - Sabbatura - Pallinatura - Pallinatrici - Tornitura - Fresatura - Brocciatura - Molatura - Rettifica - Raffreddamento forno di nitrurazione - Ricambio d'aria fiamme libere - Saldatura - Manuale	10
Nebbie oleose	Dentatura - Rettifica - Tempra	10
Sostanze alcaline (NaO₂)	Lavaggio Pezzi	5
Sostanze organiche volatili (C-org tot)	Lavafiltri - Lavatrice ingresso tempra olio	20
Ammoniaca	Raffreddamento forno nitrurazione	15
Ossidi di azoto (NO₂)	Saldatura	5
Ossidi di carbonio	Saldatura	15

Presso la sede di Porretta Terme, sono utilizzati sistemi di abbattimento, dotati di un pressostato differenziale che consente di monitorare il corretto funzionamento dei filtri. Insieme alle analisi di messa a regime, l'impresa comunica anche l'intervallo di pressione differenziale necessario per garantire un'efficienza di abbattimento superiore al 90%.

Sede: Novellara

Le emissioni in atmosfera generate dallo stabilimento sono disciplinate dalle autorizzazioni rilasciate da A.R.P.A.E. S.A.C. di Reggio Emilia, che individuano le sostanze inquinanti autorizzate e ne stabiliscono i relativi limiti emissivi. La Società effettua il monitoraggio delle emissioni secondo le modalità e le frequenze previste dalla normativa e dalle prescrizioni autorizzative vigenti, garantendo il rispetto dei valori limite applicabili.

Le principali fonti di emissione sono riconducibili agli impianti di aspirazione installati nei reparti produttivi, a servizio delle lavorazioni meccaniche e metalliche. Queste lavorazioni prevedono l'impiego di oli lubrificanti e di agenti sgrassanti per la pulizia delle superfici, pur escludendo l'uso di solventi volatili.

In un'ottica di gestione responsabile delle risorse e di contenimento degli impatti ambientali, anche il consumo di oli e sgrassanti è oggetto di regolamentazione, con limiti quantitativi stabiliti sia su base mensile che annua. Tali vincoli rappresentano un ulteriore strumento di controllo ambientale, volto a garantire un utilizzo efficiente e sostenibile delle sostanze impiegate nel ciclo produttivo.

Di seguito si riportano le principali sostanze inquinanti emesse dai quattro punti di emissione, come indicato nei documenti autorizzativi.

Sostanze inquinanti	Attività	Limite (mg/Nm ³)
Polveri e nebbie oleose	Lavorazioni meccaniche con macchine utensili	<10
Sostanze alcaline (NaO ₂)	Lavaggio Pezzi	<5
Fosfati (PO ₄)	Lavaggio pezzi	<5
Ammoniaca e ioni ammonio (NH ₄)	Lavaggio pezzi	<5

Sede: Limite sull'Arno

Per il sito di Limite sull'Arno (FI), le emissioni in atmosfera sono disciplinate dalle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti (ARPA Regione Toscana), che individuano i punti di emissione e le relative sostanze monitorate. Gli autocontrolli analitici previsti dalle

prescrizioni autorizzative sono stati eseguiti da un laboratorio specializzato e accreditato per le attività di campionamento e analisi. Gli esiti dei monitoraggi hanno confermato il rispetto dei limiti autorizzati, con valori rilevati significativamente inferiori alle soglie previste.

Sostanze inquinanti	Attività	Limite (mg/Nm ³)
Materiale particellare	Saldatura e Smerigliatura	10
Nichel		0,1
Cromo totale		0,1
Materiale particellare	Verniciatura a spruzzo	/
COV CI III		100
COV CI III+IV		150
COV CI III+IV+V		300
COT	Forno essiccamento	50

Vengono periodicamente svolte delle attività di manutenzione sui sistemi di abbattimento, regolarmente registrate nei registri di manutenzione, che comprendono il controllo e lo svuotamento dei filtri, la loro pulizia e l'eventuale sostituzione. I filtri esausti e le polveri raccolte vengono successivamente smaltiti in conformità alle normative vigenti in materia di rifiuti speciali; per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo Uso delle risorse ed economia

circolare, e in particolare al paragrafo La gestione dei rifiuti.

Si precisa infine che, per la sede operativa di Limite sull'Arno, la Società non è tenuta al nullaosta previsto dalla normativa in caso di superamento dei limiti di legge relativi all'inquinamento acustico, in quanto, sulla base di apposita relazione tecnica, è stato accertato il pieno rispetto dei limiti vigenti.

**INQUINAMENTO DELL'ACQUA –
POLITICHE E PROCEDURE**

Gli scarichi idrici industriali delle sedi produttive di DEMM e delle società controllate, regolarmente autorizzati dalle autorità competenti – ove previsto dalla normativa

applicabile – confluiscono in corpi idrici superficiali e nella rete fognaria pubblica. Gli scarichi, sia verso corpi idrici superficiali sia in pubblica fognatura, rispettano i limiti stabiliti dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. 152/2006..

Unità produttiva	Scarichi
Porretta Terme (BO)	I reflui di tipo domestico sono recapitati in pubblica fognatura, mentre le acque reflue di tipo industriale, provenienti dallo spurgo delle torri di raffreddamento a servizio dei trattamenti termici e dal controlavaggio delle resine dell'addolcitore, così come le acque meteoriche di dilavamento sono convogliate in pubblica fognatura e in corpi idrici superficiali.
Novellara (RE) Limite sull'Arno (FI)	I liquidi reflui delle lavorazioni industriali quali emulsioni oleose sono smaltiti sottoforma di rifiuto liquido speciale tramite appositi formulari e con il supporto di gestori ambientali autorizzati.

Come richiesto dall'Autorizzazione Ambientale in vigore, presso la sede di Porretta Terme viene svolto un monitoraggio puntuale degli scarichi idrici derivanti dalle attività produttive. Ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento, presso lo stabilimento di Porretta Terme, DEMM ha installato un sistema di emergenza che consente di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti.

Come definito dalla normativa applicabile DEMM presenta denuncia annuale degli scarichi in pubblica fognatura alle Autorità competenti, contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate. Per garantire il prelievo e l'analisi delle acque è stato predisposto un sistema di punti di campionamento per garantire l'accesso da parte del personale addetto alle verifiche, così come uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura.

Tema

Acque e risorse marine

Sottotema

Prelievi idrici

Scarichi idrici

Consumo idrico

SDGs



VSME Standards

VSME B6 – Acqua

Acque e risorse marine

L'utilizzo della risorsa idrica

DEMM utilizza risorse idriche per diverse finalità produttive e di servizio, in coerenza con le esigenze operative delle rispettive sedi di Porretta Terme, Novellara e Limite. L'acqua rappresenta un elemento essenziale nei processi industriali ed è impiegata principalmente per attività di raffreddamento, lavaggio, preparazione di emulsioni lubrificanti e per usi igienico-sanitari.

DEMM pone attenzione alla gestione efficiente della risorsa idrica, promuovendo, ove tecnicamente possibile, soluzioni di riutilizzo e ottimizzazione dei consumi. In linea con le strategie di efficientamento, è in corso un intervento di aggiornamento del sistema di misurazione attraverso la sostituzione e l'installazione di nuovi contatori di prelievo, finalizzato a migliorare il monitoraggio e la qualità dei dati. Un sistema di rilevazione più accurato consente infatti di individuare tempestivamente eventuali inefficienze, favorendo un utilizzo più responsabile della risorsa idrica. Gli interventi hanno riguardato in misura prevalente la sede di Porretta Terme, caratterizzata da un utilizzo più intensivo di acqua.

SEDE DI PORRETTA TERME

Con riferimento alla sede di Porretta Terme, il **principale impiego della risorsa idrica** è associato al funzionamento delle **torri di raffreddamento** a servizio dei forni utilizzati nei trattamenti termici superficiali dei metalli. Tali impianti richiedono cicli periodici di reintegro e spurgo dell'acqua di processo e rappresentano la componente più significativa dei consumi idrici del sito, in quanto una quota rilevante dell'acqua utilizzata viene dispersa per evaporazione durante il normale esercizio delle torri. A supporto di tali attività operano inoltre sistemi di addolcimento dell'acqua, necessari per garantire le caratteristiche qualitative richieste dai processi produttivi. Questi impianti prevedono cicli di rigenerazione mediante cloruro di sodio e operazioni di controlavaggio delle resine; i reflui generati sono gestiti in modo controllato e convogliati alla rete fognaria secondo le modalità previste dalla normativa applicabile.

Una seconda area di utilizzo della risorsa idrica riguarda le lavorazioni meccaniche. In tale ambito l'acqua è impiegata nelle operazioni di **lavaggio dei pezzi**, nei processi effettuati con macchine utensili che utilizzano

emulsioni lubrorefrigeranti e nelle attività di rettifica. Da tali lavorazioni derivano reflui e fanghi di processo, mentre le emulsioni oleose esauste sono gestite come rifiuti liquidi speciali.

La quota residua di acqua non scaricata è destinata a utilizzi accessori e di servizio, tra cui l'alimentazione del sistema antincendio, l'irrigazione delle aree verdi e le attività di pulizia degli ambienti aziendali. Parte dell'acqua impiegata nel sito è inoltre soggetta a evaporazione, principalmente nei sistemi di raffreddamento, contribuendo alla differenza tra i volumi prelevati e quelli successivamente scaricati.

SEDI DI NOVELLARA E LIMITE SULL'ARNO

Presso le sedi operative di Novellara e Limite sull'Arno, l'acqua è utilizzata esclusivamente per la preparazione delle emulsioni lubrorefrigeranti impiegate nelle macchine utensili per la lavorazione dei metalli. Al termine del ciclo produttivo, tali emulsioni vengono smaltite integralmente come rifiuti speciali liquidi, senza generare scarichi idrici industriali.

Consumo Idrico

Il consumo idrico è determinato come differenza tra il volume totale di acqua prelevata dalle diverse fonti di approvvigionamento e il volume complessivamente restituito all'ambiente attraverso gli scarichi. Nel 2025 il consumo idrico complessivo di DEMM è stato pari a **1.217 m³**, in aumento rispetto ai **1.148 m³** registrati nel 2024.

La differenza tra i volumi di acqua prelevata e quelli restituiti all'ambiente è attribuibile a diversi fattori connessi alle attività produttive e di supporto. Dai processi industriali originano reflui e fanghi di lavorazione, mentre le emulsioni oleose esauste vengono gestite separatamente come rifiuti liquidi speciali. Presso lo stabilimento di Porretta Terme, una quota dell'acqua prelevata è destinata a utilizzi ausiliari, quali l'alimentazione del sistema antincendio, l'irrigazione delle aree verdi e le operazioni di pulizia degli ambienti aziendali. A ciò si aggiungono le perdite per evaporazione, principalmente associate ai sistemi di raffreddamento, che contribuiscono a determinare il consumo idrico complessivo e la differenza tra i volumi in ingresso e quelli successivamente scaricati.

Consumi idrici (m³)	2025	2024
Totale consumi idrici	1.217	1.148 ⁷

I valori riportati devono essere considerati come stime, in quanto permangono alcune criticità legate al sistema di misurazione, in particolare presso il sito produttivo di Porretta Terme. Le sostituzioni dei contatori installati nei punti di prelievo e di scarico, avvenute nel corso degli ultimi esercizi, hanno infatti determinato discontinuità nelle serie storiche dei dati, limitandone la piena confrontabilità e incidendo, in parte, sull'affidabilità delle rilevazioni più recenti.

⁷ Viene riesposto il valore per l'anno 2024 a seguito di un'ulteriore sostituzione del contatore in uscita presso la sede di Porretta Terme, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni.

Prelievi Idrici

FONTI DI PRELIEVO

I prelievi idrici, rendicontati in metri cubi (m³), sono destinati a supportare le attività produttive e i servizi ausiliari dei diversi siti operativi. Le modalità di approvvigionamento variano in funzione delle caratteristiche impiantistiche e delle fonti disponibili presso ciascuna unità produttiva.

– **Porretta Terme (BO):** lla principale fonte di approvvigionamento è costituita da pozzi ad uso industriale, dai quali viene prelevata l'acqua impiegata nei processi

produttivi. In misura residuale, viene utilizzata acqua proveniente dalla rete acquedottistica per i servizi igienici e le esigenze civili dello stabilimento.

- **Novellara (RE):** l'approvvigionamento idrico destinato alle attività produttive avviene prevalentemente tramite pozzi, che rappresentano la principale fonte di prelievo del sito.
- **Limite Sull'Arno (FI):** l'acqua utilizzata per le attività produttive proviene principalmente dalla rete acquedottistica, che costituisce la fonte prevalente di approvvigionamento dello stabilimento.

Prelievi idrici	Unità	2025	2024
Acque di superficie (fiumi, laghi, ghiacciai, bacino idrico)	m³	–	–
Acque sotterranee (pozzi)	m³	10.076	9.267 ⁸
Acqua di mare	m³	–	–
Acqua prodotta (da attività estrattive/minerarie)	m³	–	–
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	m³	548	596 ⁸
Totale prelievi idrici	m³	10.624	9.863

ANALISI DELLO STRESS IDRICO E DEL RISCHIO IDRICO

La valutazione del rischio idrico e stress idrico è stata effettuata utilizzando lo strumento **Aqueduct Water Risk Atlas**, sviluppato dal [World Resources Institute](#) (WRI). Questo strumento consente di misurare il

livello di stress idrico calcolando il rapporto tra i prelievi totali annui di acqua e la disponibilità annua rinnovabile della risorsa idrica. Un valore elevato di questo indicatore riflette una maggiore competizione tra gli utilizzatori e, di conseguenza, un livello più critico di pressione sulla risorsa.

⁸ Vengono riesposti i valori per l'anno 2024 a seguito di un miglioramento dei processi di raccolta e gestione dei dati, nonché della sostituzione dei contatori presso la sede di Porretta Terme.

STRESS IDRICO

Il termine “Stress idrico” indica lo scenario in cui la domanda di acqua supera la quantità disponibile in un determinato periodo oppure quando la scarsa qualità dell’acqua ne limita l’utilizzo. Tale condizione comporta un deterioramento delle risorse idriche dolci sia in termini di quantità (come nel caso di sovrasfruttamento delle falde acquifere o prosciugamento dei corsi d’acqua) sia in termini di

qualità (a causa di fenomeni quali eutrofizzazione, inquinamento da materia organica o intrusione salina).

I parametri sono definiti in un range di **cinque classi di rischio**, basate sul rapporto tra prelievi idrici e disponibilità di risorsa rinnovabile. Valori più elevati indicano una maggiore pressione sulla risorsa idrica e una più intensa competizione tra gli utilizzatori.

Unità produttiva	Livello di stress idrico
Porretta Terme (BO)	Elevato stress idrico (>80%)
Novellara (RE)	Basso stress idrico (<10%)
Limite sull’Arno (FI)	Elevato stress idrico (>80%)

RISCHIO IDRICO

Il **rischio idrico** rappresenta il potenziale impatto che condizioni di stress idrico, precedentemente menzionate, possono avere sulle attività aziendali e sugli ecosistemi presenti in un determinato territorio.

I risultati forniti dal modello sono espressi su una scala standardizzata da 0 a 5, dove 0 indica un rischio

nullo e 5 un rischio estremo. Questa metodologia consente un confronto coerente e comparabile tra diverse aree geografiche, supportando la società nell’identificazione di eventuali criticità e nella definizione di strategie di gestione responsabile dell’acqua.

Di seguito è riportato il dettaglio della localizzazione delle sedi operative e della tipologia di area in cui esse si trovano.

Unità produttiva	Overall Water Risk
Porretta Terme (BO)	Elevato rischio idrico (4-5)
Novellara (RE)	Medio – Basso rischio idrico (1-2)
Limite sull’Arno (FI)	Medio – Alto rischio idrico (>80%)



Scarico Idrico

DEMM si impegna a garantire un utilizzo responsabile della risorsa idrica all'interno dei propri processi produttivi, non solo attraverso il monitoraggio costante dei volumi prelevati, ma anche mediante l'adozione di soluzioni volte a migliorare l'efficienza dei consumi e a ridurre l'impatto ambientale degli scarichi idrici.

Scarico Idrico	Unità	2025	2024
Acque di superficie (fiumi, laghi, ghiacciai, bacino idrico)	m ³	138	2.227 ⁹
Acque sotterranee (pozzi)	m ³	–	–
Acqua di mare	m ³	–	–
Risorse idriche di terze parti (fognatura)	m ³	9.269	6.488 ⁹
Totale prelievi idrici	m³	9.407	8.865⁹

Il volume degli scarichi idrici registrato nel 2025 rappresenta l'88,57% dell'acqua complessivamente prelevata, ed è riferito unicamente alla sede di Porretta Terme; la restante parte della risorsa idrica

prelevata e impiegata nei processi produttivi non viene infatti restituita direttamente al sistema di scarico, come precedentemente descritto nella sezione Consumo Idrico.

⁹ Viene riesposto il valore per l'anno 2024 a seguito di un'ulteriore sostituzione del contatore in uscita presso la sede di Porretta Terme, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni.

Tema

Uso delle risorse ed economia circolare

Sottotema

Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse

Rifiuti

SDGs



VSME Standards

VSME B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Uso delle risorse ed economia circolare

I materiali utilizzati

DEMM utilizza materiali distinti in due categorie principali: **materiali biologici** e **materiali tecnici**.

- I **materiali biologici** sono costituiti da risorse rinnovabili che possono essere reintegrate in modo sicuro nei sistemi naturali al termine del loro utilizzo. Attraverso processi quali il compostaggio, la digestione anaerobica o altri meccanismi di rigenerazione biologica, questi materiali ritornano alla biosfera contribuendo al ripristino e alla fertilità degli ecosistemi.
- I **materiali tecnici**, invece, comprendono risorse non destinate a essere restituite all'ambiente naturale, ma progettate per rimanere il più a lungo possibile nel sistema economico. Il loro valore viene preservato attraverso strategie di estensione della vita utile, quali il riutilizzo, la manutenzione, la riparazione, il ricondizionamento, la rigenerazione e il riciclo. L'obiettivo è ridurre il consumo di materie prime vergini e minimizzare la produzione di rifiuti, mantenendo materiali e prodotti in circolazione per il maggior tempo possibile.

In coerenza con la natura delle proprie attività produttive, DEMM utilizza prevalentemente materiali appartenenti al ciclo tecnico. Tra questi rientrano componenti metallici,

oli lubrificanti e idraulici, oli da taglio, gas tecnici, metanolo e agenti sgrassanti. Tutti i flussi di materiali in ingresso rendicontati fanno riferimento alle sedi operative dell'azienda.

MATERIALI TECNICI

I materiali impiegati nei processi produttivi sono costituiti principalmente da metalli, in particolare **acciaio (4.262 tonnellate)**, che rappresenta la principale materia prima acquistata e lavorata, utilizzata per la realizzazione di ingranaggi meccanici destinati all'industria. L'aumento delle commesse ha determinato un incremento dei flussi in entrata d'acciaio del 61%.

In misura più contenuta, e limitatamente alla sede di Limite sull'Arno, vengono utilizzati anche **ottone e bronzo per applicazioni di tipo navale**. Nel settore nautico tali materiali sono preferiti all'acciaio, grazie alla loro maggiore resistenza alla corrosione in ambiente marino, per la produzione di timoni, valvole e componenti per la definizione della rotta negli yacht. Il bronzo sviluppa una patina protettiva naturale che lo preserva dall'azione dell'acqua salata, mentre l'ottone DZR (dezincification resistant) garantisce buona durabilità ed economicità, riducendo il rischio di corrosione tipico dell'acciaio in contesti di esposizione marina.

Per quanto riguarda gli **oli** e i **lubrificanti** utilizzati nelle lavorazioni meccaniche, nel 2025 non si è reso necessario procedere a reintegri rilevanti, in quanto le quantità disponibili sono risultate sufficienti

a coprire il fabbisogno produttivo, diversamente da quanto registrato nel 2023, anno in cui si era reso necessario un approvvigionamento di maggiore entità.

Flussi di risorse in entrata per fabbricare prodotti	Unità	2025	2024	2023
Acciaio	Ton	4.262	2.640	4.424
Ottone e Bronzo	Ton	39	11	–
Azoto liquido	Ton	56	63	129
Propano liquido	Litri	740	1.380	3.520
Alcool Metilico	Ton	35	35	70
Ammoniaca	Ton	1	2	4
Olii idraulici	Ton	9	13	26
Olii da taglio	Litri	12.872	11.420	48.080
Lubrificanti	Litri	832	900	1.600
Fosfosgrassanti	Litri	–	150	360
Olio per tempra	Ton	3	3	8
Olio protettivo	Litri	70	150	220
Alluminio	Ton	0,5	0,3	–

TRATTAMENTI TERMICI E I MATERIALI IMPIEGATI

Nel processo produttivo di DEMM un ruolo centrale è svolto dai trattamenti termici, in particolare cementazione, nitrurazione e tempra, finalizzati all'indurimento superficiale dell'acciaio per aumentarne la resistenza all'usura e alle sollecitazioni meccaniche. I processi richiedono l'impiego di specifici gas:

- **Azoto liquido**, utilizzato come gas solvente nella nitrurazione;
- **Propano**, impiegato nella cementazione sia per l'arricchimento dell'atmosfera di processo sia per l'alimentazione dei bruciatori;
- **Ammoniaca**, elemento chiave nella nitrurazione, poiché la sua dissociazione cede azoto all'acciaio/ghisa e determina lo spessore e la durezza dello strato superficiale trattato.

Alla gamma dei trattamenti termici rientra anche la **tempra**, che mira anch'essa a incrementare durezza e resistenza dell'acciaio. In questo caso viene utilizzato un olio specifico come mezzo di raffreddamento per abbassare bruscamente la temperatura del metallo.

Oltre agli oli, anche l'**acqua** è un elemento fondamentale, utilizzata sia durante che dopo i trattamenti termici per il raffreddamento dei macchinari e dei manufatti in acciaio – per cui si rimanda al capitolo Acque e risorse marine.

Nelle lavorazioni meccaniche successive ai trattamenti termici (tornitura, fresatura, foratura e rettifica), vengono impiegate diverse tipologie di **oli lubrificanti**, che hanno la funzione di ridurre il surriscaldamento delle superfici e assicurare le migliori condizioni operative delle macchine utensili.

Materiali Biologici

Sebbene l'attività produttiva di DEMM sia basata prevalentemente sull'impiego di materiali tecnici, l'azienda utilizza anche alcuni materiali di origine biologica associati alle attività di logistica e imballaggio, in particolare pallet, casse in legno e imballaggi in cartone destinati alla movimentazione e alla spedizione dei prodotti.

Flussi di risorse in entrata per fabbricare prodotti	Unità	2025	2024	2023
Acqua distillata	Litri	4.000	8.000	4.000
Casse di legno	Pz	24	22	–
Pallet	Pz	2.265	3.426	4.174
Imballaggi in cartone	Pz	14.420	21.600	22.770

Nel triennio di rendicontazione si osserva una progressiva diminuzione dei quantitativi di materiali biologici impiegati. In particolare, il numero di pallet utilizzati è passato da 4.174 unità nel 2023 a 2.265 unità nel 2025, mentre gli imballaggi in cartone sono diminuiti da 22.770 a 14.420 unità nello stesso periodo.

GESTIONE DEI MATERIALI DA IMBALLAGGIO E LOGISTICA

DEMM ha adottato in tutte le sedi un approccio attento alla gestione dei materiali da imballaggio, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e ottimizzare i flussi logistici.

Presso la sede di Novellara, ad esempio, l'utilizzo dei pallet è prevalentemente destinato alle spedizioni verso l'estero, mentre per una parte significativa delle movimentazioni vengono impiegate casse metalliche messe a disposizione dai clienti. Analogamente, presso la sede di Limite sull'Arno, il maggiore utilizzo di imballaggi forniti direttamente dai clienti e una gestione più efficiente dei materiali di movimentazione hanno contribuito a ridurre il fabbisogno di imballaggi interni.

Nel complesso, la contrazione dei materiali da imballaggio riflette sia le misure di efficientamento logistico implementate da DEMM sia l'andamento dei livelli produttivi, contribuendo a un utilizzo più razionale delle risorse impiegate nelle attività di imballaggio e trasporto.

Materie prime recuperate e rigenerate

ACCIAIO

Per promuovere i principi dell'economia circolare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, DEMM adotta pratiche volte al recupero e al riutilizzo dei materiali derivanti dai processi produttivi. In particolare, gli sfridi di produzione, come **trucioli di acciaio** e materiali simili, non vengono smaltiti come rifiuti ma valorizzati attraverso il loro recupero. Tali materiali sono **ceduti a soggetti terzi specializzati**, che si occupano delle successive fasi di trattamento e riciclo, garantendo così il reinserimento della materia prima nel ciclo produttivo. Tali azioni non solo consentono di ridurre la quantità di rifiuti generati, ma contribuiscono anche alla conservazione delle risorse naturali.

La tabella riporta il quantitativo di acciaio recuperato e/o rigenerato presso la sede operativa di Porretta Terme, espresso in tonnellate, nonché la relativa incidenza percentuale sul totale dell'acciaio utilizzato nelle tre sedi aziendali.

	Unità	2025	2024	2023
Acciaio recuperato	Ton	342	285	416
Acciaio utilizzato	Ton	4.262	2.640	4.424
Percentuale di recupero		8%	11%	9%

OLI LUBRIFICANTI

Gli oli lubrificanti e da lavorazione impiegati nei processi produttivi sono oggetto di attività di recupero che consentono di mantenere un tasso di recupero prossimo alla totalità dei quantitativi utilizzati. La quota residuale non recuperabile è gestita attraverso differenti modalità: una parte confluisce nelle emulsioni generate durante le lavorazioni meccaniche e viene pertanto trattata nell'ambito della gestione dei rifiuti di processo, mentre un'ulteriore frazione rimane aderente ai componenti prodotti, integrandosi direttamente nel materiale del prodotto finito.

La gestione dei rifiuti

DEMM promuove una gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti, operando nel rispetto della normativa vigente e adottando misure finalizzate a limitare, ove possibile, la produzione di rifiuti lungo il ciclo produttivo.

I rifiuti originati dalle attività industriali sono raccolti, stoccati e avviati a recupero o smaltimento attraverso operatori autorizzati, secondo modalità che garantiscono la conformità ai requisiti normativi e ambientali. I rifiuti assimilabili agli urbani, invece, sono

gestiti in conformità alle disposizioni e ai sistemi di raccolta previsti dai Comuni nei quali sono localizzate le sedi operative dell'azienda.

Gli scarti di lavorazione della materia prima vengono recuperati e riutilizzati quando tecnicamente possibile; i materiali non recuperabili sono invece conferiti a operatori specializzati autorizzati al trattamento e allo smaltimento finale, nel rispetto delle disposizioni di legge. I rifiuti prodotti vengono identificati e classificati secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R.), garantendo la corretta gestione delle diverse tipologie di rifiuto. L'intero processo è tracciato attraverso apposita documentazione, che consente il monitoraggio dei flussi e la verifica della corretta destinazione finale dei rifiuti.

DEMM mantiene la responsabilità del processo fino al conferimento presso impianti autorizzati, verificando che i soggetti incaricati del trasporto e del trattamento operino in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa applicabile.

La grafica seguente riporta i dati relativi ai rifiuti prodotti nel periodo 2023-2025, con dettaglio delle quantità di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e delle relative modalità di gestione, distinguendo tra recupero e smaltimento.

Rifiuti per categoria (t)	2025			2024			2023		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Emulsioni e soluzioni per macchinari	–	210,20	210,20	–	208,67	208,67	–	294,08	294,08
Fanghi metallici contenenti olio	–	1,63	1,63	–	2,63	2,63	–	4,79	4,79
Imballaggi	–	0,98	0,98	–	2,05	2,05	–	5,93	5,93
Veicoli fuori uso	–	–	–	–	2,26	2,26	–	–	–
Altri rifiuti pericolosi ¹⁰	–	2,21	2,21	–	1,96	1,96	–	3,3	3,3
Totale rifiuti pericolosi	–	215,02	215,02	–	217,57	217,57	–	308,10	308,10
Rifiuti non pericolosi									
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	248,37	169,63	417,99	683,00	7,20	690,20	967,36	–	967,36
Polveri e particolato di materiali ferrosi	–	–	–	14,22	–	14,22	8,84	–	8,84
Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	1,02	6,78	7,8	–	0,94	0,94	–	–	–
Imballi in materiali misti	–	57,53	57,3	35,46	4,3	39,76	56,30	–	56,30
Rifiuti in ferro e acciaio	18,02	188,14	206,16	11,86	–	11,86	4,84	–	4,84
Altri rifiuti non pericolosi ¹¹	–	1,75	1,75	0,44	15,13	15,57	1,78	0,13	1,91
Totale rifiuti non pericolosi	267,41	423,83	691,24	744,98	27,57	772,55	1.039,25	–	1.039,25
Totale rifiuti generati	267,41	638,85	906,26	744,98	245,14	990,12	1.039,12	308,23	1.347,35

¹⁰ La voce “Altri rifiuti pericolosi” della tabella include le seguenti categorie: Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici, materiali di sabbatura contenenti sostanze pericolose, assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati, apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) fuori uso e tubi fluorescenti.

¹¹ La voce “Altri rifiuti non pericolosi” della tabella include le seguenti categorie: Toner per stampa esauriti, corpi d'utensile e materiali di rettifica, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, componenti non pericolose rimossi da apparecchiature elettroniche fuori uso e rottami di alluminio derivanti da attività di costruzione e demolizione

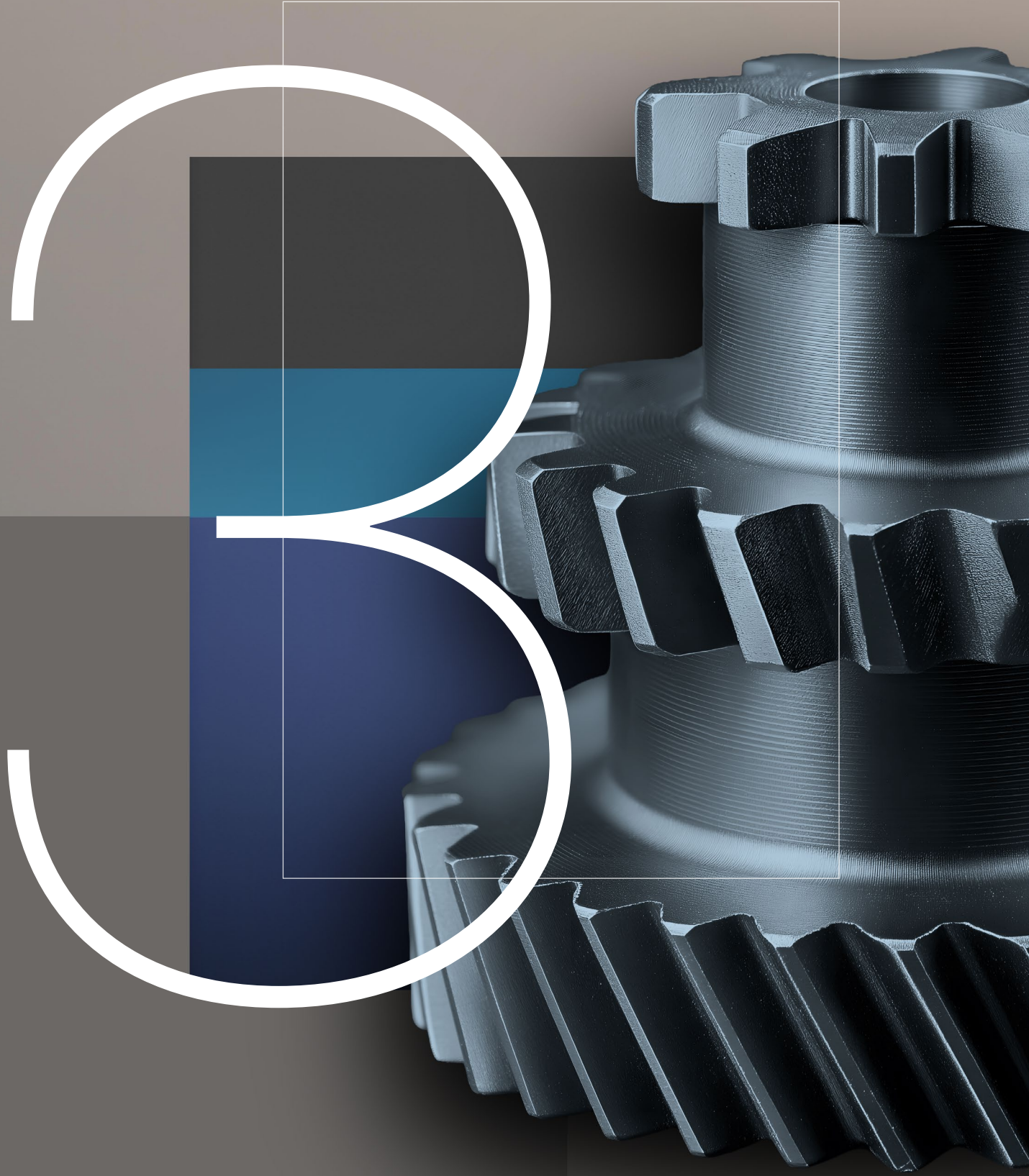
Nel 2025 la produzione complessiva di rifiuti si è attestata a **906,26 tonnellate**, in diminuzione dell'**8,5%** rispetto alle **990,12 tonnellate** prodotte nel 2024. La riduzione ha interessato principalmente i rifiuti non pericolosi (-10,53%), mentre per i rifiuti pericolosi la contrazione è stata più contenuta (-1,17%).

Le **emulsioni e le soluzioni per macchinari** rappresentano la principale tipologia di rifiuto pericoloso prodotta dall'azienda. Nel 2025 tali rifiuti ammontano a **210,20 tonnellate**, pari al **97,8%** del totale dei rifiuti pericolosi generati. Questi flussi derivano dall'utilizzo di oli lubrificanti e oli da taglio che, durante le lavorazioni meccaniche, vengono miscelati con acqua per garantire il corretto funzionamento dei macchinari, il raffreddamento degli utensili e la qualità delle lavorazioni. Una volta esaurite le proprie caratteristiche tecniche, le emulsioni vengono gestite come rifiuti pericolosi e avviate a trattamento tramite operatori autorizzati.

Nel triennio di rendicontazione si osserva una progressiva riduzione dei quantitativi di oli impiegati nei processi produttivi. Tale andamento è riconducibile sia alla diminuzione dei volumi produttivi e alla conseguente

contrazione del fatturato, sia all'introduzione di macchinari più recenti ed efficienti, che consentono una gestione più ottimizzata dei fluidi di processo e una minore necessità di reintegro di olio nuovo. La riduzione dei consumi di oli si riflette anche sui quantitativi di emulsioni esauste generate e, conseguentemente, sulla produzione complessiva di rifiuti pericolosi.

Tra i rifiuti non pericolosi prevalgono i **trucioli e le limature di materiali ferrosi**, che nel 2025 hanno raggiunto **417,99 tonnellate**. Rispetto al 2024, questa tipologia di rifiuto ha registrato una riduzione del **39,4%**. Il calo è attribuibile sia al ridimensionamento dell'attività produttiva sia all'efficientamento delle modalità di approvvigionamento dei materiali. Presso le sedi di Novellara e Limite sull'Arno, infatti, DEMM ha progressivamente incrementato l'acquisto di semilavorati metallici già pre-lavorati e tagliati in dimensioni più prossime a quelle del prodotto finale. Tale scelta consente di ridurre le lavorazioni di asportazione del materiale e, di conseguenza, di diminuire in modo significativo la produzione di sfridi metallici, contribuendo al miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse.



Informativa Sociale

Capitoli

3.1	Le risorse umane	68
3.2	La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore	80
3.3	Consumatori e utilizzatori finali	82

Tema

Forza Lavoro Propria

Sottotema

Condizioni di lavoro

Salute e sicurezza

Parità di trattamento e di opportunità per tutti

SDGs



VSME Standards

VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Le risorse umane

La gestione delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano per DEMM un valore indispensabile per il proprio sviluppo. Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, DEMM adotta criteri di merito e garantisce a tutti **pari opportunità**. DEMM si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardano il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

Nel perseguimento della tutela e della promozione delle risorse, non è tollerata alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. L'azienda si impegna a fornire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alle credenze religiose, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità, alla lingua, alle opinioni politiche e sindacali o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

DEMM garantisce l'**integrità fisica e morale** dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. È escluso categoricamente l'utilizzo di lavoro minorile (lavoratore con età inferiore a 16 anni) ed è assicurato il rispetto di questo principio anche qualora DEMM si serva di personale somministrato da agenzie di lavoro interinale.

IL COINVOLGIMENTO DELLA FORZA LAVORO PROPRIA

Il coinvolgimento della Forza Lavoro Propria, categoria strategica di stakeholder, si realizza attraverso attività che mirano a garantire un dialogo continuo, uno sviluppo professionale costante e il benessere complessivo dell'organizzazione. Un ruolo centrale è svolto dalla funzione risorse umane, che assicura relazioni e interazioni costanti con il personale, rappresentando un punto di riferimento per esigenze individuali e collettive. Sono previsti incontri periodici e momenti di dialogo informale, che favoriscono un confronto diretto e la condivisione di informazioni essenziali per rafforzare le relazioni interpersonali e la coesione interna.

Un ulteriore elemento è rappresentato dagli eventi previsti nel piano formativo, progettati per potenziare le competenze tecniche e trasversali dei dipendenti, assicurando al contempo la loro crescita professionale e l'adeguamento alle sfide organizzative. A supporto di tale obiettivo, sono implementate attività mirate alla gestione dei percorsi di carriera, allo sviluppo professionale e alla valutazione della performance, attraverso strumenti che garantiscono il riconoscimento dei risultati e stimolano il progresso individuale.

DEMM dedica particolare attenzione anche al benessere dei dipendenti, mediante l'attuazione di iniziative di **welfare aziendale** volte a migliorare la qualità della vita personale e lavorativa.

La comunicazione interna, supportata da strumenti come newsletter, piattaforme digitali, bacheche aziendali, sito internet e canali social, promuove trasparenza e coinvolgimento veicolando informazioni e aggiornamenti.

L'impegno per il mantenimento di un clima aziendale favorevole si concretizza anche mediante indagini strutturate, condotte anche attraverso riunioni periodiche con le rappresentanze sindacali, finalizzate a raccogliere percezioni e feedback dei dipendenti, consentendo di individuare eventuali criticità e attuare interventi migliorativi.

La Forza Lavoro Propria beneficia della protezione garantita dalla **rappresentanza sindacale**, che tutela i diritti e gli interessi dei lavoratori, in conformità con la normativa

nazionale vigente. Il punto di vista dei dipendenti è fondamentale nell'orientare le decisioni e le attività di DEMM, assicurando una gestione responsabile degli impatti significativi, sia concreti che potenziali, che potrebbero influire direttamente su di essi.

Nell'ambito delle previsioni normative, DEMM ha adottato una **policy in materia whistleblowing** ed ha istituito un canale di segnalazione per permettere al whistleblower di effettuare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori individuati dal D. Lgs. 24/2023 o violazioni delle procedure aziendali.

DEMM ha quindi predisposto una

piattaforma dedicata, a disposizione degli stakeholder interni ed esterni, per l'invio di tali segnalazioni, idonea a garantire la riservatezza del segnalante.

Le attività di verifica di una segnalazione sono di competenza, fatte salve eventuali specifiche leggi in materia, dell'Organismo di Vigilanza, al quale è demandata un'indagine tempestiva e accurata nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Questo sistema è stato progettato per incoraggiare un ambiente di lavoro trasparente e responsabile, dove ogni dipendente può esprimere liberamente le proprie preoccupazioni, contribuendo così alla diffusione di una corretta cultura aziendale e al rispetto degli standard etici e legali.



VSME Standards

VSME B8 – Forza Lavoro: caratteristiche generali

VSME C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro

174

Numero di dipendenti al 31 dicembre 2025

98%

Contratti a tempo indeterminato

I dipendenti di DEMM

I dati relativi al personale si riferiscono alla consistenza degli organici a fine periodo ("Head Count"). I dati fanno riferimento al numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2025, ed includono i lavoratori in forza presso le sedi aziendali di Emilia-Romagna e Toscana. L'area geografica di riferimento per la totalità dei dipendenti è l'Italia. Il numero totale dei dipendenti di DEMM al 31 dicembre 2025 è di **174**.

La Società è da sempre impegnata nella creazione di rapporti di lavoro stabili e a lungo termine con i propri dipendenti. Nel 2025 la forza lavoro di DEMM è composta al 98% da lavoratori con contratto a tempo indeterminato, mentre il restante 2% è assunto con contratto a tempo determinato.

Il personale impiegato è assunto in conformità al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per il settore Metalmeccanico, in particolare, dovuto alle dimensioni dell'organico, i contratti dei dipendenti delle sedi di Porretta Terme e Novellara sono disciplinati dal **CCNL Metalmeccanica Industria** mentre le clausole contrattuali dei lavoratori della sede di Limite sono regolati dal **CCNL Metalmeccanica PMI**, a garanzia del pieno rispetto delle normative vigenti e dei diritti contrattuali riconosciuti ai lavoratori.

Dipendenti	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale numero dipendenti alla fine del periodo / per genere									
	32	142	174	32	152	184	28	97	125
Totale numero dipendenti per genere / tipologia di contratto									
a tempo indeterminato	31	138	170	32	152	184	28	96	124
a tempo determinato	–	4	4	–	–	–	–	1	1
Totale numero dipendenti per tipo di impiego / per genere									
Full-time	28	142	170	28	151	179	23	95	118
Part-time	4	–	4	4	1	5	5	2	7

Si evidenzia che, al 31 dicembre 2025, DEMM non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile,

ma sta valutando l'introduzione di una procedura per formalizzare tale processo, così da supportare i propri dipendenti e garantirne la piena libertà in termini di riconoscimento e identità di genere.

OCCUPAZIONE E TURNOVER

Il turnover del personale rappresenta un indicatore della dinamica della forza lavoro all'interno dell'azienda, misurando gli ingressi e le uscite dei dipendenti in un determinato periodo.

- **Turnover positivo:** comprende tutti gli ingressi di personale, sia attraverso nuove assunzioni sia a seguito di fusioni o acquisizioni, contribuendo all'incremento dell'organico aziendale.
- **Turnover negativo:** include tutte le cessazioni, quali dimissioni volontarie, licenziamenti o

pensionamenti, incidendo sulla riduzione della forza lavoro.

- **Turnover complessivo:** rappresenta la differenza tra ingressi e uscite nel periodo di riferimento, fornendo una misura chiara della variazione netta dell'organico aziendale e consentendo di valutare la capacità dell'azienda di attrarre e trattenere talenti.

Il turnover complessivo nel 2025 è del -5,4%, determinato dalle 20 cessazioni contrattuali, di cui 12 uscite volontarie, a fronte dei 10 nuovi inserimenti di personale. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia una contrazione

del numero di ingressi. Il dato del 2024 era influenzato in modo rilevante dall'integrazione nell'organico del personale conseguente all'acquisizione delle sedi operative di Novellara e Limite sull'Arno.

I nuovi ingressi hanno riguardato prevalentemente la fascia d'età fino ai 29 anni. Il dato evidenzia un ricambio generazionale significativo, con un'elevata incidenza di giovani risorse in ingresso, a conferma dell'attenzione della Società verso l'inserimento di personale giovane e lo sviluppo di competenze da formare internamente.

Dipendenti	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assunzioni – Totale	3	7	10	8	73	81	4	8	12
Fino a 29 anni	1	4	5	–	12	12	–	2	2
Da 30 a 50 anni	–	2	2	7	32	39	3	3	6
Oltre 50 anni	2	1	3	1	29	30	1	3	4
Cessazioni – Totale	3	17	20	4	18	22	3	8	11
Fino a 29 anni	1	3	4	–	5	5	–	1	1
Da 30 a 50 anni	–	4	4	2	4	6	–	1	1
Oltre 50 anni	2	10	12	2	9	11	3	6	9
Motivo della cessazione									
Uscite volontarie	1	11	12	2	8	10	1	2	3
Pensionamento	–	–	–	–	2	2	–	–	–
Licenziamento	1	5	6	2	8	10	1	5	6
Fine di contratti a tempo determinato	–	–	–	–	–	–	1	1	2
Turnover complessivo	0,0%	-6,6%	-5,4%	14,3%	56,7%	47,2%			
Turnover positivo – Assunzioni	9,4%	4,6%	5,4%	28,6%	75,3%	64,8%			
Turnover negativo – Cessazioni	9,4%	11,2%	10,9%	14,3%	18,6%	17,6%			

PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E STAGE FORMATIVI

Così come negli anni precedenti, anche nel 2025 la Società ha avviato specifici percorsi di alternanza **scuola-lavoro**, con l'obiettivo di **rafforzare il collegamento tra formazione scolastica e mondo produttivo** e di contribuire allo sviluppo di competenze tecniche e professionali tra i giovani del territorio.

In tale ambito, DEMM ha accolto due studenti dell'IIS "Maria Montessori – Leonardo da Vinci" di Porretta Terme, offrendo loro l'opportunità di svolgere un'esperienza formativa diretta in azienda.

Anche presso la sede di Limite sull'Arno, DEMM ha sottoscritto una convenzione con l'agenzia formativa Fismformazione Soc. Coop. per l'avvio del progetto Prog.eS.S. – Tecnico Progettista e Sviluppatore Software, finalizzato all'attivazione di stage volti all'acquisizione delle competenze

previste dal profilo professionale di riferimento. Nell'ambito di tale progetto, nel corso del 2025 è stata ospitata presso la sede operativa di Limite una studentessa. L'attività di stage si è posta l'obiettivo di sviluppare un'esperienza lavorativa di gruppo, verificare gli aspetti relazionali e organizzativi della professionalità acquisita e contribuire alla realizzazione di processi produttivi coerenti con la figura professionale.

Durante il periodo di permanenza, gli studenti sono stati affiancati da personale qualificato e coinvolti in attività operative e progettuali, potendo così conoscere da vicino i processi produttivi, le procedure organizzative e gli standard qualitativi adottati dall'azienda.

Tutte le attività si sono svolte nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantendo ambienti formativi adeguati e condizioni operative sicure per i partecipanti.

VSME Standards

VSME C6 – Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani

Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e Stage formativi

DEMM si impegna nel valorizzare la totalità del personale, favorendo condizioni che consentano alle persone di poter esprimere al meglio le proprie competenze e personalità, di ricevere le medesime opportunità di crescita professionale senza discriminazione alcuna.

DEMM promuove i principi di diversità, equità e inclusione come elementi fondamentali della propria cultura aziendale, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle

persone. In tale ambito, DEMM opera per rafforzare la diversità e l'inclusione in modo trasversale all'interno delle diverse funzioni aziendali e dei propri contesti operativi, promuovendo pari opportunità e condizioni di lavoro improntate al rispetto, alla collaborazione e alla valorizzazione delle differenze individuali.

DEMM opera nel settore metalmeccanico, ambito storicamente caratterizzato da una presenza femminile più contenuta, in particolare nelle attività produttive e tecniche. Tale contesto si riflette nella composizione della popolazione aziendale, all'interno della quale le donne rappresentano il 17% del totale dei dipendenti tra impiegati e operai.

Diversità dipendenti	Unità	2025			2024			2023		
Dipendenti per categoria / per genere										
HC	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Dirigenti	–	2	2	–	2	2	–	1	1	
Quadri	2	3	5	1	5	6	1	3	4	
Impiegati	9	20	29	9	22	30	5	13	18	
Operai	21	117	138	22	123	146	22	80	102	
Totale	32	142	174	32	152	184	28	97	125	
Dipendenti per categoria / per genere %										
%	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Dirigenti	0,0%	1,1%	1,1%	0,0%	1,1%	1,1%	0,0%	0,8%	0,8%	
Quadri	1,1%	1,7%	2,9%	0,5%	2,7%	3,3%	0,8%	2,4%	3,2%	
Impiegati	5,2%	11,5%	16,7%	4,9%	12,0%	16,3%	4,0%	10,4%	14,4%	
Operai	12,1%	67,2%	79,3%	12,0%	66,8%	79,3%	17,6%	64,0%	81,6%	
Totale	18,4%	81,6%	100%	17,4%	82,6%	100%	22,4%	77,6%	100,0%	

Diversità dipendenti	Unità	2025			2024			2023		
Dipendenti per fascia di età / per genere										
HC	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Fino a 29 anni	–	11	11	–	12	12	–	4	4	
Da 30 a 50 anni	14	42	56	15	53	68	13	28	41	
Oltre 50 anni	18	89	107	17	87	104	15	65	80	
Totale	32	142	174	32	152	184	28	97	125	
Dipendenti per fascia di età / per genere %										
%	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Fino a 29 anni	0,0%	6,3%	6,3%	0,0%	6,5%	6,5%	0,0%	3,2%	3,2%	
Da 30 a 50 anni	8,0%	24,1%	32,2%	8,2%	28,8%	37,0%	10,4%	22,4%	32,8%	
Oltre 50 anni	10,3%	51,1%	61,5%	9,2%	47,3%	56,5%	12,0%	52,0%	64,0%	
Totale	18,4%	81,6%	100%	17,4%	82,6%	100%	22,4%	77,6%	100,0%	

Diversità dipendenti	Unità	2025				2024				2023			
Dipendenti per categoria / fascia di età													
HC	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	
Dirigenti	–	–	2	2	–	–	2	2	–	–	1	1	
Quadri	–	3	2	5	–	3	3	6	–	1	3	4	
Impiegati	1	12	16	29	2	12	16	30	1	5	12	18	
Operai	10	41	87	138	10	53	83	146	3	35	64	102	
Totale	11	56	107	174	12	68	104	184	4	41	80	125	
Dipendenti per categoria / fascia di età %													
%	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	
Dirigenti	0%	0%	1,1%	1,1%	0%	0%	1,1%	1,1%	0%	0%	0,8%	0,8%	
Quadri	0%	1,7%	1,1%	2,9%	0%	1,6%	1,6%	3,3%	0%	0,8%	2,4%	3,2%	
Impiegati	0,6%	6,9%	9,2%	16,7%	1,1%	6,5%	8,7%	16,3%	0,8%	4,0%	9,6%	14,4%	
Operai	5,7%	23,6%	50%	79,3%	5,4%	28,8%	45,1%	79,3%	2,4%	28%	51,2%	81,6%	
Totale	6,3%	32,2%	61,55%	100%	6,5%	37%	56,5%	100%	3,2%	32,8%	64%	100%	

DEMM garantisce il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, assicurando loro, nell'ambito dei vincoli contrattuali previsti, la libertà di formare e aderire a organizzazioni sindacali di propria scelta, oltre al diritto di partecipare alla contrattazione collettiva. Qualsiasi iniziativa dei lavoratori, come l'adesione a manifestazioni pubbliche o la costituzione di comitati interni, è sostenuta nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e senza alcuna forma di interferenza o ostacolo da parte della Direzione, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle libertà individuali.

SVILUPPO DI CARRIERA E VALUTAZIONI DEL PERSONALE

DEMM ha avviato un percorso di revisione delle mansioni e di riallineamento degli inquadramenti

professionali, in conformità con le disposizioni del CCNL di settore, con l'obiettivo di assicurare una maggiore coerenza tra ruoli ricoperti, responsabilità assegnate e livelli contrattuali. Tale attività ha contribuito a rafforzare la trasparenza organizzativa e a promuovere una maggiore equità nei percorsi di valorizzazione professionale.

Nel 2025 il processo è proseguito coerentemente con lo sviluppo della struttura di gruppo e del consolidamento delle funzioni condivise, tra cui area Commerciale, Qualità, Supply Chain e Acquisti. Questo modello organizzativo ha favorito una crescente integrazione dei processi e delle competenze tra le diverse sedi aziendali, creando nuove opportunità di mobilità interna e di crescita professionale. In tale

contesto, i collaboratori hanno potuto intraprendere percorsi di sviluppo trasversali e ampliare le proprie competenze all'interno di una struttura più coordinata e integrata.

Parallelamente, nell'ambito dell'accordo integrativo di secondo livello, è proseguito il confronto con le organizzazioni sindacali e con i rappresentanti dei lavoratori sui temi legati alla valorizzazione delle competenze, agli inquadramenti professionali e ai percorsi di crescita interna.

In coerenza con l'impegno aziendale verso la continuità occupazionale e lo sviluppo delle persone, DEMM prevede la trasformazione automatica dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato al superamento dei 12 mesi di durata.

VSME Standards

VSME C6 – Altre informazioni sulla forza lavoro propria: Politiche e procedure in materia di diritti umani

VSME C7 – Incidenti gravi in materia di diritti umani

Il rispetto dei diritti umani

DEMM promuove un **ambiente di lavoro fondato sul rispetto della persona**, della dignità individuale e delle pari opportunità, contrastando qualsiasi forma di discriminazione. La Società riconosce come principi fondamentali il rispetto dei diritti umani e la valorizzazione delle diversità. A tal fine è stata adottata la **Human Rights and Environment Due Diligence Policy**, redatta in conformità alla Legge tedesca sulla Due Diligence nella Catena di Fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz – LkSG), attraverso la quale DEMM si impegna a garantire condizioni di lavoro improntate a correttezza, inclusione e rispetto reciproco. Per approfondimenti e maggiori dettagli si rimanda al capitolo [Le politiche di DEMM](#).

Relativamente agli aspetti sociali, si evidenzia come, nel periodo di rendicontazione in oggetto e nei precedenti, **non si siano verificati né siano stati segnalati episodi di discriminazione**, incluse molestie, tramite i canali predisposti per la segnalazione di tali preoccupazioni. Gli episodi di discriminazione sono definiti in base ai principi sanciti dall'ILO (Convenzione 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro, Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro del 1998, e le otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro: n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182), riguardano discriminazioni basate su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, o altre forme rilevanti che abbiano coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

VSME Standards

VSME B10 – Forza Lavoro: retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

528

Ore di formazione erogate

Tutela e valorizzazione della forza lavoro

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La selezione, la formazione, la gestione e lo sviluppo professionale sono effettuati senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza e di professionalità. DEMM considera l'apprendimento e la formazione un modello di acquisizione permanente, per mezzo del quale è possibile raggiungere conoscenza, comprendere il cambiamento, acquisire nuove idee, migliorare la produttività, maturare una crescita individuale e complessiva dell'Azienda.

Lo sviluppo aziendale passa necessariamente attraverso la valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti e la definizione di opportuni

percorsi di carriera per le singole risorse. Si tratta di processi di crescita che vengono attuati nel tempo e che, se svolti con sistematicità e coerenza, portano allo sviluppo di competenze elevate e multidisciplinari all'interno dell'organizzazione, consentendole di far fronte ai cambiamenti del settore.

Nel 2025 DEMM ha orientato l'attività formativa esclusivamente a impiegati e operai. La formazione si è concentrata principalmente sull'efficientamento dei processi produttivi e sull'aggiornamento delle competenze informatiche dei dipendenti, che hanno rappresentato rispettivamente il 41,9% e il 42,6% del monte ore complessivo. Le restanti ore sono state dedicate alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Complessivamente, le ore di formazione erogate nel corso del 2025 sono state 528.

Formazione – Lavoratori dipendenti	Unità	2025			2024			2023		
Ore formazione – Totale										
h	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Dirigenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Quadri	–	–	–	–	50	50	–	–	–	
Impiegati	210	24	234	86	180	266	58	64	122	
Operai	21	273	294	49	542	591	164	463	627	
Totale	231	297	528	135	772	907	222	527	749	
Ore medie formazione										
h	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Dirigenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
Quadri	–	–	–	–	10	8	–	–	–	
Impiegati	23,3	1,2	8,1	10	8	9	12	4,9	6,8	
Operai	1,0	2,3	2,1	2	4	4	8	5,8	6,1	
Totale	7,2	2,1	3	4	5	5	8	5,4	6	

DEMM intende rafforzare il proprio impegno nello sviluppo del capitale umano attraverso un programma di formazione del personale, orientato sia alla conformità normativa sia al potenziamento delle competenze tecniche e trasversali. Oltre ai corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono stati realizzati percorsi formativi dedicati all'**ampliamento delle competenze informatiche e linguistiche del personale impiegatizio**, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia operativa, la qualità delle comunicazioni e la capacità di interazione con clienti e partner internazionali.

In ambito sistemi di gestione, è stato erogato uno **specifico corso per Auditor Interni ISO 9001**, finalizzato a consolidare le competenze interne nelle attività di audit e monitoraggio dei processi qualità. Per quanto riguarda l'area produttiva, le attività formative

si sono concentrate prevalentemente sull'**addestramento dei neoassunti**, attraverso percorsi di affiancamento e training operativo mirati a garantire un inserimento efficace, il rispetto degli standard di processo e l'applicazione delle procedure di sicurezza e qualità.

Per i prossimi esercizi, la Società prevede di rafforzare ulteriormente il proprio impegno nella crescita delle competenze interne, ampliando l'offerta formativa e **incrementando del 10%** il monte ore medio di formazione rispetto al biennio precedente. L'obiettivo è sviluppare programmi che vadano oltre i percorsi attualmente previsti e gli adempimenti normativi in materia di sicurezza, introducendo iniziative mirate allo sviluppo di competenze tecniche, digitali e manageriali, a supporto dell'evoluzione organizzativa e delle performance aziendali.

EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA

Tutti i dipendenti hanno diritto al congedo parentale in occasione della nascita di un figlio o di una figlia, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile. L'articolo 32 del Decreto Legislativo n. 151/2001 riconosce a ciascun genitore, per ogni bambino, la possibilità di astenersi dal lavoro per un periodo che, nei primi dodici anni di vita del minore, non può superare i 10 mesi complessivi. A seguire, vengono presentati i dati relativi alla fruizione del congedo parentale. Nel corso dell'anno, hanno beneficiato di tale congedo 3 dipendenti.

Congedo familiare	Unità	2025			2024			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero dipendenti che hanno diritto al congedo familiare / per genere	HC	32	142	174	32	151	183	28	97	125
Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare / per genere	HC	–	3	3	1	4	5	1	–	1
Percentuale di dipendenti che ha usufruito di congedo familiare su aventi diritto	%	0%	2,1%	1,7%	3,1%	2,6%	2,7%	3,6%	0,0%	0,8%

PROTEZIONE SOCIALE E SISTEMI DI WELFARE AZIENDALE

Tutti i dipendenti della Società sono coperti da sistemi di protezione sociale attraverso programmi pubblici garantiti dagli enti di previdenza e assicurazione obbligatoria, quali l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro. Tali strumenti assicurano tutele fondamentali in diverse fasi della vita lavorativa e personale, tra cui l'accesso all'assistenza sanitaria, il sostegno al reddito in caso di disoccupazione o malattia, la tutela della maternità e della genitorialità, nonché le prestazioni pensionistiche.

Parallelamente, DEMM ha adottato ulteriori misure di welfare aziendale, in coerenza con quanto previsto dal CCNL di riferimento per il settore metalmeccanico, riconoscendo contributi e benefici a favore dei lavoratori senza alcuna distinzione legata alla tipologia contrattuale. Tali misure includono l'erogazione di buoni welfare monetari utilizzabili per acquisti, carburante e spese presso la grande distribuzione, l'accesso quotidiano al servizio mensa aziendale per tutto il personale e la possibilità, su base volontaria, di adesione a un fondo di assistenza sanitaria integrativa.

È stato sottoscritto, in accordo con le rappresentanze sindacali territoriali e con i rappresentanti dei lavoratori in azienda, un accordo di contrattazione integrativa di secondo livello volto ad avviare un processo di armonizzazione contrattuale. L'intesa aggiorna e coordina i contenuti della disciplina preesistente, con l'obiettivo di rafforzare competitività, qualità del lavoro, stabilità occupazionale e sicurezza aziendale.

L'accordo ha come finalità l'integrazione regolamentare rispetto al CCNL applicato e recepisce i contenuti della piattaforma rivendicativa approvata dalle lavoratrici e dai lavoratori. I temi centrali includono la prevenzione dei rischi e la salute e sicurezza sul lavoro, l'organizzazione del lavoro, la formazione, le pari opportunità, il welfare aziendale e i meccanismi di defiscalizzazione dei premi di risultato previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2015).

L'ambito di applicazione è esteso a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori che operano in azienda, indipendentemente dalla forma contrattuale, includendo anche il personale in somministrazione a tempo determinato e in staff leasing. L'accordo prevede l'istituzione di

una commissione tecnica bilaterale con funzioni consultive in materia di organizzazione, sicurezza, innovazione e formazione, composta da tre rappresentanti per ciascuna parte. La commissione si riunisce con periodicità almeno trimestrale e ha accesso ai flussi informativi previsti dalla normativa, tra cui la documentazione di valutazione dei rischi e i dati relativi agli infortuni, al fine di favorire il monitoraggio costante delle condizioni di lavoro.

RETRIBUZIONE - SALARI ADEGUATI

Tutti i dipendenti della società ricevono una retribuzione adeguata, conforme a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il settore Metalmeccanico. Gli stipendi della forza lavoro di DEMM sono regolarmente allineati e aggiornati in base ai minimi tabellari previsti.

DEMM riconosce ai propri dipendenti retribuzioni stabilite in conformità ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, che prevedono livelli minimi retributivi differenziati in base alle categorie professionali e incrementi periodici della retribuzione base.

Oltre al rigoroso rispetto di tali contratti, l'azienda applica una politica retributiva ispirata a principi

meritocratici, valorizzando sia le componenti fisse che quelle variabili della retribuzione. Questa politica consente di offrire compensi superiori ai minimi stabiliti dal CCNL di riferimento.

In collaborazione con le organizzazioni sindacali di categoria, è stato stipulato un **accordo di secondo livello** che disciplina specifiche politiche retributive, tra cui l'introduzione, a partire dal 2024, di un premio di risultato, attribuito a ogni dipendente in base al fatturato aziendale, e

l'applicazione di maggiorazioni sulla retribuzione oraria per il lavoro svolto durante i turni notturni.

DEMM ha avviato un'analisi delle retribuzioni nell'ambito del percorso di adeguamento alla Direttiva (UE) 2023/970 in materia di trasparenza retributiva, con l'obiettivo di rafforzare i presidi interni relativi al monitoraggio e all'informativa sul divario retributivo di genere. Il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il decreto legislativo di recepimento della Direttiva UE, in vigore dal 7 giugno 2026.

VSME Standards

VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME B9 – Forza lavoro: Salute e sicurezza

Tutela dei lavoratori: salute e sicurezza

GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Salute e sicurezza dei lavoratori coprono un ruolo di importanza centrale per DEMM, in particolare data la natura delle mansioni a rischio alto svolte in presso i siti produttivi. La sensibilizzazione del personale, in merito alle corrette procedure da attuare durante lo svolgimento delle mansioni in azienda, è costante. Il monitoraggio e l'analisi dei rischi è svolta periodicamente con il supporto delle figure di riferimento, tra cui il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto in maniera diretta dagli stessi dipendenti e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP).

Per una pronta risposta alle emergenze, sono stati individuati, ed appositamente formati, gli addetti antincendio e primo soccorso. La formazione, in tema di salute e sicurezza viene erogata a tutti i dipendenti dell'azienda, e personalizzata in base alla mansione svolta, ai macchinari utilizzati e conseguentemente al grado di rischio connesso.

DEMM punta a garantire un ambiente lavorativo oggettivamente sicuro, nel totale rispetto della legge (D.lgs. 81/2008). Perciò, su base annuale viene svolto un sopralluogo di tutti i luoghi di lavoro, da parte dell'RSPP e del Medico competente. Con il supporto ed il coinvolgimento dei lavoratori sono determinate le condizioni di salute e sicurezza e quindi evidenziate le metodologie attuabili per un concreto miglioramento.

La prevenzione di incidenti, infortuni, malattie richiede la responsabilizzazione dei lavoratori e il rafforzamento della cultura della sicurezza in azienda. Sono previsti, come peraltro stabilito dalla normativa vigente, programmi di screening periodici, volti a prevenire l'insorgenza di problematiche legate alla salute. Inoltre, a tutti i dipendenti è data la possibilità di aderire ad un fondo per l'accesso agevolato a servizi medico-sanitari.

DEMM monitora infortuni, incidenti, ed accadimenti significativi classificabili come "near miss". Questo processo permette di eliminare e/o ridurre, infortuni e malattie professionali attraverso l'applicazione di più aggiornate conoscenze tecniche. Il sistema di monitoraggio della salute e sicurezza sul luogo di lavoro viene

revisionato con cadenza annuale al fine di prevenire incidenti, eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi.

L'approccio adottato da DEMM è quello della prevenzione a tutela della salute. A questo fine sono stati individuati, ed appositamente formati, gli addetti antincendio e primo soccorso per una pronta risposta

alle emergenze. Nel triennio di riferimento i dati registrati in merito agli infortuni sono riferiti, in maniera esclusiva, ad incidenti di natura non grave. Si rileva nel 2025 un numero di infortuni registrati minore a quello del 2024 (4 infortuni non gravi), con un miglioramento degli indici di gravità e di infortunio, che si attestano rispettivamente a 0,32 e a 20,25.

Infortuni sul lavoro – Lavoratori dipendenti	Unità	2025	2024	2023
Infortuni sul lavoro	Nr			
Infortuni mortali		0	0	0
Infortuni gravi		0	0	0
Altri incidenti		4	6	7
Totale incidenti registrati		4	6	7
<i>di cui: incidenti in itinere</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Giorni assenza per infortuni		63	109	58

MALATTIE PROFESSIONALI

Anche nel 2025 DEMM non ha registrato nessun caso di malattie professionali, confermando il proprio obiettivo di miglioramento di tale indice in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Malattie professionali – Lavoratori dipendenti	Unità	2025	2024	2023
Malattie professionali	Nr			
Mortali		0	0	0
Altri casi		0	0	0
Totale		0	0	0

Tema

Lavoratori nella catena del valore

Condotta delle imprese

Sottotema

Condizioni di lavoro

Parità di trattamento e di opportunità per tutti

Altri diritti connessi al lavoro

Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento

SDGs



VSME Standards

VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore

I rapporti con i fornitori

La gestione della catena di approvvigionamento di DEMM si basa sui principi definiti nel **Codice di Condotta dei Fornitori**. Questo documento stabilisce che i fornitori siano tenuti a rispettare tutte le normative applicabili, sviluppando e implementando processi interni che garantiscano la piena conformità alle leggi vigenti e agli altri requisiti regolamentari rilevanti, evitando al contempo il ricorso a pratiche commerciali scorrette.

Il Codice di Condotta dei Fornitori si applica a tutti i soggetti aziendali coinvolti, a vario titolo, nel processo di gestione degli acquisti di beni, servizi e consulenze, definendo **criteri per la selezione dei fornitori**. In particolare, sono previsti criteri di esclusione relativi alla conformità alle normative antiriciclaggio e antiterrorismo: non vengono intrattenuti rapporti con fornitori coinvolti, o sospettati di essere coinvolti, in attività illecite o in violazioni della normativa in queste materie.

La Società richiede ai propri fornitori il rispetto dei principi stabiliti nel Codice di Condotta, che definisce gli standard minimi in materia di diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente. I fornitori devono garantire condizioni di lavoro sicure e non discriminatorie e sono tenuti a adottare pratiche di gestione ambientale responsabili e volte a ridurre gli impatti delle proprie attività. Per assicurare il rispetto di questi criteri, DEMM ha previsto per i prossimi esercizi, il consolidamento delle azioni di monitoraggio della catena di fornitura attraverso la somministrazione di questionari di verifica del rispetto degli standard qualitativi, con particolare riferimento alla normativa ISO 9001.

Le tipologie di fornitori con cui DEMM intrattiene dei rapporti commerciali possono essere classificate in tre categorie principali:

- **Fornitori certificati:** fornitori che adottano un sistema di gestione per la qualità conforme ai requisiti delle normative ISO 9001 o ISO/TS 16949, certificato da un organismo di terza parte.
- **Fornitori storici:** fornitori con i quali DEMM ha instaurato un rapporto consolidato, i cui standard di qualità sono stati costantemente accettabili nel tempo.
- **Fornitori imposti dal cliente:** fornitori che ricevono la qualifica direttamente dal cliente, in contesti particolari che richiedono lavorazioni specifiche o personalizzate in base alle esigenze del cliente.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni per l'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di una valutazione dei parametri di qualità, prezzo e delle garanzie offerte. DEMM adotta specifiche linee guida per l'approvvigionamento di materie prime e l'affidamento di lavorazioni a terzi, tra cui:

- **Livello di certificazione della qualità:** comprensivo delle visite di valutazione e degli audit di processo.
- **Livello qualitativo delle forniture:** basato sulla conformità delle forniture agli standard richiesti.
- **Livello di puntualità delle consegne:** che valuta l'affidabilità dei fornitori nel rispettare le scadenze concordate.

Attraverso questi criteri e il rispetto delle linee guida, DEMM intende garantire una gestione responsabile della propria catena di fornitura, in linea con i propri standard etici e operativi.

Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

Il **Codice di Condotta dei Fornitori** definisce gli standard di conformità e condotta etica richiesti ai fornitori di DEMM, con un forte impegno verso il rispetto dei diritti umani, la sostenibilità ambientale e le normative vigenti. Firmando il Codice, i fornitori si impegnano a rispettarne i principi, adottando i **Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani** (UNGP) e promuovendo tali valori lungo le proprie catene di fornitura.

Principi fondamentali:

- **Diritti umani:** Rispetto della **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, con particolare attenzione alla dignità dei lavoratori, alla promozione di condizioni di lavoro eque e al contrasto di violazioni quali sfruttamento e discriminazioni.
- **Lavoro minorile e forzato:** Divieto assoluto di lavoro minorile e forzato, con impegno a intervenire in caso di violazioni, conformemente agli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).
- **Salute e sicurezza:** Rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro, prevenzione di incidenti e malattie professionali, e garanzia di salari adeguati e orari di lavoro equi.
- **Non discriminazione:** Promozione dell'uguaglianza tra i dipendenti, indipendentemente da origine, genere, età, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali.
- **Libertà sindacale:** Tutela del diritto di aderire a rappresentanze sindacali e di contrattare collettivamente senza timori di ritorsioni.

Il Codice prevede che i fornitori adottino condotte responsabili

anche per le forze di sicurezza eventualmente impiegate, assicurando il rispetto della legalità e l'assenza di abusi. Complessivamente, il Codice promuove un modello di business sostenibile, etico e incentrato sul benessere di tutti i lavoratori coinvolti nella catena del valore.

DEMM ha formalizzato il proprio impegno alla tutela dei diritti umani e dell'ambiente lungo tutta la catena del valore anche attraverso l'adozione della **Human Rights and Environment Due Diligence Policy**, redatta in conformità alla Legge tedesca sulla Due Diligence nella Catena di Fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz – LkSG). Per maggiori approfondimenti e dettagli si rimanda al capitolo Le politiche di DEMM.

Nell'ambito delle previsioni normative, DEMM ha adottato una **policy in materia whistleblowing** ed ha istituito un canale di segnalazione per permettere al whistleblower di effettuare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori individuati dal D. Lgs. 24/2023 o violazioni delle procedure aziendali.

DEMM ha quindi predisposto una piattaforma dedicata, a disposizione degli stakeholder interni ed esterni, per l'invio di tali segnalazioni, idonea a garantire la riservatezza del segnalante.

Le attività di verifica di una segnalazione sono di competenza, fatte salve eventuali specifiche leggi in materia, dell'Organismo di Vigilanza, al quale è demandata un'indagine tempestiva e accurata nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Tema

Consumatori e
utilizzatori finali

Sottotema

Riservatezza

Sicurezza personale dei
consumatori e/o degli
utilizzatori finali

SDGs



VSME Standards

VSME B2 – Pratiche, politiche
e iniziative future per la
transizione verso un'economia
più sostenibileVSME C1 – Strategia: modello
aziendale e iniziative connesse
alla sostenibilitàVSME C2 – Descrizione delle
pratiche, delle politiche e
delle iniziative future per la
transizione verso un'economia
più sostenibile

Consumatori e utilizzatori finali

Qualità, conformità e sicurezza

LA POLITICA DELLA QUALITÀ

Per garantire la sicurezza dei propri prodotti, DEMM monitora e valuta in modo sistematico gli impatti associati ai propri prodotti, in conformità al sistema di gestione della qualità aziendale, alle linee guida normative applicabili e ai requisiti di conformità definiti dai clienti. Le attività di controllo coprono l'intero ciclo di realizzazione, dalla selezione e qualifica delle materie prime fino alle verifiche sui prodotti finiti.

La qualità rappresenta un pilastro della reputazione aziendale: l'attenzione alla scelta dei materiali, il rispetto degli standard nei processi produttivi e l'esecuzione di controlli finali strutturati e tracciabili costituiscono elementi centrali del modello operativo. DEMM considera strategico assicurare il mantenimento costante dei requisiti richiesti dai clienti, insieme ai requisiti di prodotto e di processo orientati alla sicurezza e all'affidabilità per gli utilizzatori finali. A tal fine adotta standard interni rigorosi e si avvale di certificazioni rilasciate da enti terzi indipendenti.

Il **sistema di gestione per la qualità** adottato da DEMM è conforme alla norma **UNI EN ISO 9001** e si applica a tutte le attività che influenzano la qualità dei processi e dei prodotti, coprendo l'intera catena di realizzazione. **Tutti i siti produttivi della Società risultano certificati**

secondo lo standard ISO 9001, a conferma di un approccio omogeneo e controllato alla gestione della qualità a livello organizzativo.

La figura responsabile della qualità si interfaccia con la direzione generale per la formulazione di politiche atte a garantire la qualità del prodotto e dei processi, in conformità con gli obiettivi e le strategie aziendali.

La struttura del sistema Qualità di DEMM si basa, oltre che sull'identificazione dei processi, l'individuazione dei requisiti delle parti interessate (in particolare dei clienti), sul costante aggiornamento delle conoscenze richieste per garantire lo sviluppo e l'adeguamento del sistema stesso e dei prodotti e servizi offerti.

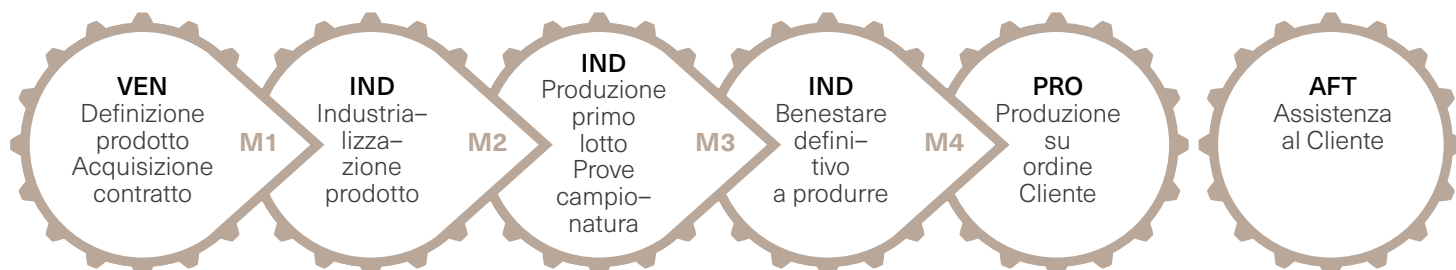
Il responsabile della Qualità riporta direttamente alla Direzione Generale e ha l'autorità di:

- Operare rappresentando l'azienda con il cliente, garantendo un canale comunicativo per gestire eventuali problematiche di qualità;
- Assicurare che il servizio controllo qualità operi conformemente alle procedure del Manuale di Gestione Qualità;
- Identificare tempestivamente ed accuratamente i problemi di qualità relativi al prodotto, processo produttivo di stabilimento e sistema qualità stesso;
- Monitorare il corretto funzionamento dei processi aziendali ed il rispetto delle procedure con verifiche ispettive

PROCESSO MANAGERIALE

Strategie e politiche aziendali
DIR – Gestione risorse (Organizzazione / Formazione / Infrastrutture)

PROCESSI PRIMARI



PROCESSI DI SUPPORTO

ACQ – Acquisti

PRO – Qualità / Manutenzione / Logistica

TQM Qualità

Verifiche Sistema Qualità – Monitoraggio Indicatori Processi – Gestione Sistema Qualità – Supporto Direzione

interne presso le diverse funzioni e verificare l'attuazione delle azioni correttive previste in caso di non conformità.

TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI

Per ogni lotto di produzione, DEMM esegue verifiche di conformità dimensionale, geometrica e, se necessario, metallurgica, sia in fase di avvio produttivo che durante le operazioni di lavorazione e il montaggio macchina. Tali controlli sono effettuati dal personale addetto, che utilizza istruzioni di controllo dettagliate e integrate nei macchinari, in linea con il piano di controllo del prodotto. La verifica della conformità è svolta attraverso un sistema di autocontrollo continuo durante tutte le fasi produttive.

Nel periodo di rendicontazione 2025, così come nel 2024, non si sono verificati casi significativi di:

- non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti;
- casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti.

Al fine di perseguire l'obiettivo definito al 2027, che prevede una riduzione del 10% dei reclami da parte dei clienti, DEMM ha avviato un piano di miglioramento del sistema di gestione della qualità, articolato in una serie di interventi trasversali e specifici per stabilimento.

PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO TRASVERSALI

- **Incremento delle riunioni periodiche di Qualità** a livello manageriale, con un maggiore coinvolgimento delle seconde linee e degli operatori.
- **Miglioramento della condivisione delle informazioni di ritorno** lungo la catena organizzativa, fino agli operatori di produzione.
- **Potenziamento dell'ERP** a supporto della gestione delle non conformità e delle azioni correttive.
- **Rafforzamento dell'interazione con i fornitori**, a partire dal processo di audit iniziale fino alla condivisione delle informazioni, con particolare attenzione ai nuovi prodotti.
- **Ricorso alla formazione** come leva di prevenzione e controllo.

LINEE DI INTERVENTO SEDE DI NOVELLARA

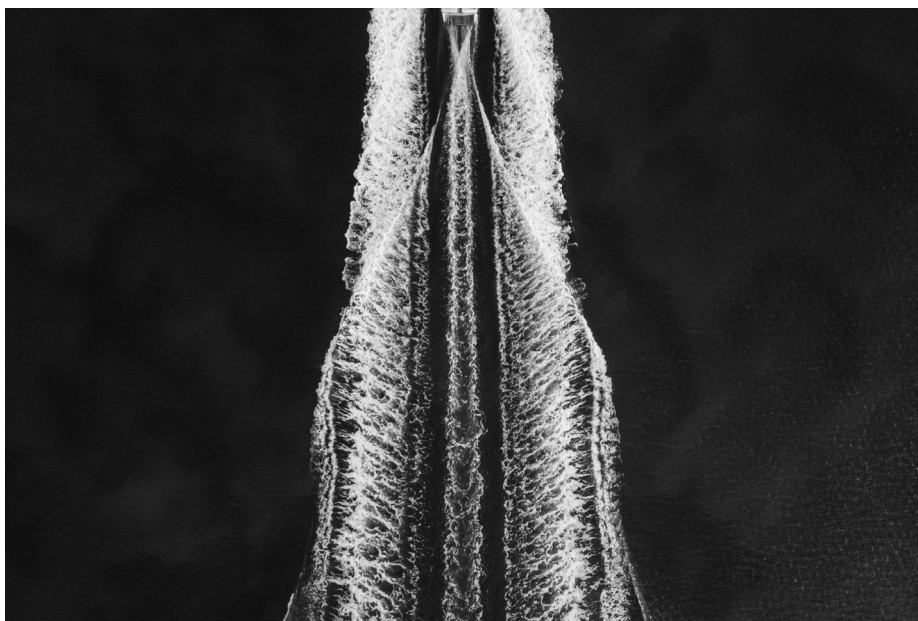
- **Completamento del processo di integrazione del sistema di gestione della qualità** nel processo DEMM.
- **Maggiore coinvolgimento** delle seconde linee e degli operatori.
- **Condivisione degli strumenti ERP** per la gestione delle non conformità e delle azioni correttive.
- **Rafforzamento della funzione di Assicurazione Qualità** attraverso la crescita di una risorsa dedicata.

I casi di contestazione sulla qualità del prodotto vengono analizzati dall'area Qualità (funzione Customer Quality), che ne individua le cause e le possibili azioni correttive e preventive. Questo approccio favorisce il mantenimento degli elevati standard qualitativi delle soluzioni offerte e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo.

Nell'eventualità di rilevazione di non conformità, le azioni correttive intraprese internamente all'azienda sono appropriate agli effetti delle non conformità riscontrate. La gestione di questo aspetto è così definita:

- Riesame delle non conformità sia di produzione interna sia a seguito di reclami clienti;
- Individuazione delle cause delle non conformità;
- Valutazione dell'esigenza di adottare azioni per evitare il ripetersi delle non conformità;
- Individuazione ed attuazione delle azioni necessarie;
- Registrazione dei risultati delle azioni attuate;
- Riesame delle azioni correttive attuate.

DEMM definisce e pianifica azioni preventive durante il processo di industrializzazione di nuovi prodotti, basandosi sull'analisi di possibili o prevedibili criticità. Questo approccio considera anche l'esperienza acquisita con prodotti o processi simili precedentemente realizzati, che avevano manifestato problematiche di producibilità, funzionalità o affidabilità. Le analisi effettuate e le azioni correttive già adottate in passato vengono utilizzate come base per anticipare e mitigare potenziali problematiche nei nuovi sviluppi, garantendo così un processo più efficiente e affidabile.



Comunicazione e Relazione con i Clienti

DEMM adotta un sistema multicanale di comunicazione con i clienti, considerati stakeholder strategici, per garantire un dialogo continuo e orientato al miglioramento dei prodotti e servizi. Gli incontri commerciali e le visite aziendali permettono un confronto diretto, mentre la partecipazione a eventi di settore consente di presentare innovazioni e rafforzare la presenza sul mercato.

Gli incontri tecnici supportano la definizione delle specifiche e delle personalizzazioni, anticipando eventuali criticità e migliorando la qualità dei risultati. Completano il sistema strumenti digitali e questionari di supply chain collaboration, che favoriscono lo scambio di feedback e il monitoraggio continuo delle performance percepite dal cliente.

Con l'obiettivo di ottimizzare il sistema di gestione della qualità, anche a seguito di un rilievo formulato dall'ente certificatore, la Società ha integrato nel cruscotto degli indicatori di stabilimento uno specifico parametro dedicato alla soddisfazione del cliente. A supporto di questo indicatore è stata completamente aggiornata la procedura di analisi della customer satisfaction, attraverso l'introduzione di nuovo questionario, compilato durante incontri diretti o call con i clienti, con l'obiettivo di raccogliere feedback immediati e qualitativi. Le risposte vengono successivamente elaborate e ponderate per ottenere un giudizio sintetico complessivo, utilizzato come strumento di indirizzo per le azioni di miglioramento su prodotti, processi e livelli di servizio.

Cybersecurity e normativa privacy

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, DEMM rispetta la privacy delle persone e ha definito un'ampia politica di sicurezza delle informazioni politica di sicurezza delle informazioni che copre le sue attività, in cui riconosce l'importanza della privacy e si impegna a trattare le informazioni personali con cura nell'odierno ambiente digitale. La **politica sulla privacy di DEMM** è allineata alle direttive del Reg.to EU 2016/679, del Codice privacy novellato dal D. Lgs 101/18 e dei provvedimenti e linee guida delle autorità Garanti di Controllo.

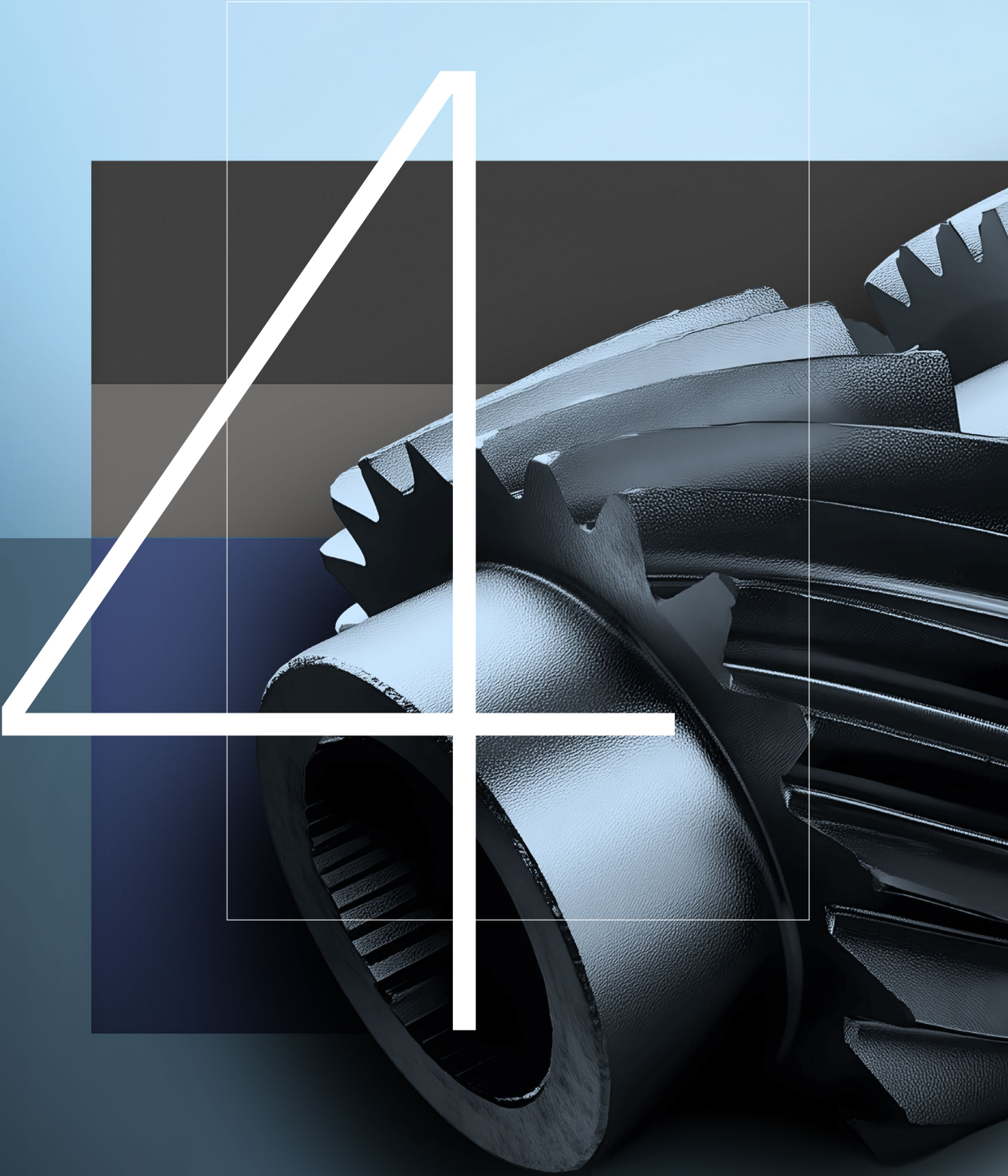
Nell'ambito della normativa **GDPR**, in materia di "violazione dei dati personali" (c.d. data breach) si ha nei casi in cui:

- accidentalmente o in modo illecito (a seguito di violazione del sistema di sicurezza della Società),
- si verifica l'accesso e/o la distruzione e/o la perdita e/o la modifica e/o la divulgazione non autorizzata,
- di dati personali conservati o trasmessi su reti elettroniche dalla Società.

Nei casi di violazione di dati personali, il GDPR prevede che il titolare del trattamento notifichi la violazione all'autorità di controllo competente (per l'Italia, il Garante per la protezione dei dati personali) entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Per gestire il rischio di violazione dei dati personali dei clienti o dei fornitori, DEMM si è dotata di un modello organizzativo, in linea con i principi sanciti dal Regolamento UE 2016/679. La società garantisce che i dati personali oggetto di trattamento siano custoditi e controllati, anche in relazione allo stato dell'arte e alla natura dei dati, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita (anche accidentale) dei dati stessi.

Nel 2025 e nel precedente periodo rendicontato (2023-2024) non si sono verificati eventi che abbiano comportato la perdita di dati (data breach) e conseguenti denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita di dati di clienti.



Informativa di Governace

Capitoli

4.1 Condotta d'impresa

88

Tema

Condotta del business

Sottotema

Corruzione attiva e passiva

Cultura d'impresa

SDGs



VSME Standards

VSME B11 – Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva

Condotta d'impresa

La prevenzione della corruzione

DEMM applica una valutazione dei rischi legati alla corruzione per tutte le operazioni in cui è coinvolta, attraverso attività di controllo e monitoraggio.

Tutti i membri della governance e i dipendenti sono informati sulle normative e sulle procedure anticorruzione adottate dall'azienda e, al fine di promuovere un contesto aziendale etico e responsabile, sono state previste specifiche attività formative rivolte al personale in materia di prevenzione della corruzione attiva e passiva, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza dei rischi connessi alla tematica e di assicurare il rispetto delle normative e delle procedure interne.

DEMM ha adottato una policy in materia di **whistleblowing** e ha reso disponibile un canale di segnalazione dedicato, aperto a dipendenti, fornitori e altri soggetti, per comunicare episodi di condotte illecite rilevanti secondo la normativa vigente. La piattaforma garantisce la riservatezza del segnalante, assicurando la protezione e l'anonimato di chi effettua la segnalazione.

Si evidenzia che, nel periodo di rendicontazione oggetto del presente documento, non sono pervenute segnalazioni attraverso il canale di whistleblowing sopra menzionato.

Le attività di verifica delle segnalazioni sono gestite da un organo di controllo, che conduce indagini tempestive e accurate nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Il **Codice di Condotta dei Fornitori** di DEMM stabilisce che i fornitori non devono tollerare alcuna forma di corruzione, concussione o pratiche analoghe. Essi si impegnano a non offrire né accettare regali, inviti o forme di ospitalità che possano essere interpretati come tentativi di influenzare impropriamente decisioni o relazioni commerciali. I fornitori devono astenersi da qualsiasi coinvolgimento in attività di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o altri crimini finanziari, implementando processi interni volti a prevenire comportamenti non conformi.

CASI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

Durante i periodi oggetto di rendicontazione, non sono stati rilevati né accertati episodi di corruzione, sia attiva che passiva, che abbiano coinvolto amministratori o dipendenti di DEMM, a conferma dell'efficacia delle misure adottate e dell'impegno dell'azienda nel garantire standard etici elevati in tutte le sue operazioni.



VSME

Content Index

Il Report di Sostenibilità 2025 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dal Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME), piccole e medie imprese non quotate in mercati regolamentati, pubblicato a dicembre 2024 da EFRAG European Financial Reporting Advisory Group. Il VSME è stato adottato da DEMM S.r.l. secondo l'opzione B di rendicontazione di utilizzo di entrambi i moduli previsti dallo Standard:

a. Basic Module (Modulo Base) - Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).

b. Comprehensive Module (Modulo completo) - informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L'indice degli indicatori rendicontati riflette l'opzione di rendicontazione descritta.

VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note
Informazioni generali			
Modulo base			
B1	Criteri di redazione	Criteri di redazione	
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1 Informativa Generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore 1 Informativa Generale / 1.2 Governance / Le politiche di DEMM 1 Informativa Generale / 1.3 I temi rilevanti / Obiettivi e azioni relative alle tematiche di sostenibilità rilevanti 2 Informativa Ambientale / 2.1 Energia ed emissioni / La gestione ambientale 3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / La gestione delle risorse umane 3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Tutela dei lavoratori: salute e sicurezza 3 Informativa Sociale / 3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore / I rapporti con i fornitori 3 Informativa Sociale / 3.3 Consumatori e utilizzatori finali / Qualità, conformità e sicurezza	
Modulo onnicomprensivo			
C1	Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	1 Informativa Generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore 1 Informativa Generale / 1.2 Governance / Le politiche di DEMM 1 Informativa Generale / 1.3 I temi rilevanti / Obiettivi e azioni relative alle tematiche di sostenibilità rilevanti 3 Informativa Sociale / 3.3 Consumatori e utilizzatori finali / Qualità, conformità e sicurezza	
C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1 Informativa Generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore 1 Informativa Generale / 1.2 Governance / Le politiche di DEMM 1 Informativa Generale / 1.3 I temi rilevanti: / Obiettivi e azioni relative alle tematiche di sostenibilità rilevanti 2 Informativa Ambientale / 2.1 Energia ed emissioni / La gestione ambientale 3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / La gestione delle risorse umane 3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Tutela dei lavoratori: salute e sicurezza 3 Informativa Sociale / 3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore / I rapporti con i fornitori 3 Informativa Sociale / 3.3 Consumatori e utilizzatori finali / Qualità, conformità e sicurezza	

VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note
Informazioni ambientali			
Modulo base			
B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	2 Informativa Ambientale / 2.1 Energia ed emissioni / Consumo di energia e mix energetico 2 Informativa Ambientale / 2.1 Energia ed emissioni / Emissioni di Gas Effetto Serra	DEMM non ha effettuato la mappatura e il calcolo puntuale delle proprie emissioni indirette di CO ₂ e (GHG Scope 3) per tutte le categorie
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	2 Informativa Ambientale / 2.2 Inquinamento / Il contributo di DEMM alla riduzione dell'inquinamento	
B6	Acque	2 Informativa Ambientale / 2.3 Acque e risorse marine / L'utilizzo della risorsa idrica	
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	2 Informativa Ambientale / 2.4 Uso delle risorse ed economia circolare / I materiali utilizzati 2 Informativa Ambientale / 2.4 Uso delle risorse ed economia circolare / La gestione dei rifiuti	
Informazioni Sociali			
Modulo base			
B8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	4 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / I dipendenti di DEMM	
B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Tutela dei lavoratori: salute e sicurezza	
B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Tutela e valorizzazione della forza lavoro	DEMM sta sviluppando un modello di calcolo puntuale per la rendicontazione del divario retributivo di genere
Modulo onnicomprensivo			
C5	Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	4 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / I dipendenti di DEMM	
C6	Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani	3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Diversità e pari opportunità	
		3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Il rispetto dei diritti umani	
C7	Incidenti gravi in materia di diritti umani	3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Il rispetto dei diritti umani	
Informazioni di governance			
Modulo base			
B11	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	4 Informativa di Governance / 4.1 Condotta d'impresa / La prevenzione della corruzione	
Modulo onnicomprensivo			
C9	Diversità di genere nell'organo di governance	1 Informativa Generale / 1.2 Governance / Organi societari e modello di governance	



DEMM S.r.l.
Via Mazzini, 230
Porretta Terme 40046 (BO)
P.IVA IT03707591206
www.demm.it